

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Francesco Cavallaro				
	Ildispaccio.it	30/09/2016	REGGIO, UNIVERSITA' MEDITERRANEA E CISAL INSIEME NELL'ALTA FORMAZIONE PER LEUROPROGETTAZIONE	3
	Lameziaoggi.it	30/09/2016	FORMAZIONE: CISAL E UNIVERSITA' MEDITERRANEA SIGLANO ACCORDO	6
	Newz.it	30/09/2016	REGGIO CALABRIA, UNIVERSITA' "MEDITERRANEA" E CISAL INSIEME NELL'ALTA FORMAZIONE PER L'EUROPROGETTAZ	8
Rubrica Cisl: stampa				
15	La Stampa	29/09/2016	BANDI PER 506 DOCENTI MA IL MIUR NON ISTITUISCE I POSTI	10
5	Il Sannio	30/09/2016	DIPENDENTI EAV I'N AGITAZIONE: PULLMAN FERMI, CORSE SALTATE	11
45	La Stampa - Ed. Novara	30/09/2016	POSTE, I DIPENDENTI ANCORA IN AGITAZIONE	13
10	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Lecce	29/09/2016	RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO, UN CORSO	14
21	La Nuova di Venezia e Mestre	29/09/2016	CASINO', L'ASSESSORE CONVOCA I SINDACATI	15
34	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	28/09/2016	CONTRATTI DECENTRATI, SOTT'ACCUSA FINISCONO I DIRIGENTI COMUNALI	16
Rubrica Cisl: web				
	Agenparl.com	30/09/2016	PENITENZIARIA, CALABRIA: LA CISAL AL DAP	17
	Calabria.weboggi.it	30/09/2016	POLIZIA PENITENZIARIA, CRONICHE CARENZE DI PERSONALE. LA CISAL INCONTRA I VERTICI A ROMA	19
	Cn24.tv	30/09/2016	PENITENZIARI. CISAL INCONTRA IL DG DEL PERSONALE, PROMESSE RAPIDE SOLUZIONI	21
	Cosenza.weboggi.it	30/09/2016	POLIZIA PENITENZIARIA, CRONICHE CARENZE DI PERSONALE. LA CISAL INCONTRA I VERTICI A ROMA	23
	Ildispaccio.it	30/09/2016	CARCERI, CISAL INCONTRA BUFFA: "PROBLEMI SARANNO RISOLTI"	25
	Lametino.it	30/09/2016	CISAL INCONTRA PIETRO BUFFA SU PROBLEMATICHE AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IN CALABRIA	27
	Lameziaoggi.it	30/09/2016	CARCERI: CISAL INCONTRA IL DIRIGENTE GENERALE DEL PERSONALE DEL DAP	29
	Lasesia.it	30/09/2016	ATAP: SALTATA LA TRATTATIVA TRA PROVINCIA DI BIELLA E GTT	31
	Newsbiella.it	30/09/2016	CESSIONE QUOTE ATAP, LETTERA APERTA DEI SINDACATI A RAMELLA	32
	Pressgiochi.it	30/09/2016	VENEZIA. IL COMUNE FISSA UN INCONTRO CON I SINDACATI DEI LAVORATI DEL CASINO'	35
	Ristretti.org	30/09/2016	CALABRIA: CARCERI, LA CISAL INCONTRA IL DIRIGENTE BUFFA "SOLUZIONI RAPIDE E CONCRETE"	36
	Soveratiamo.com	30/09/2016	AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IN CALABRIA: LA CISAL INCONTRA IL D.G. DEL PERSONALE DEL DAP PIETRO BU	37
	Strill.it	30/09/2016	CARCERI CALABRIA, CISAL INCONTRA DIRIGENTE BUFFA: SOLUZIONI RAPIDE E CONCRETE	39
	Zoomsud.it	30/09/2016	A.PENITENZIARIA IN CALABRIA: LA CISAL INCONTRA IL D.G. DEL PERSONALE DEL DAP PIETRO BUFFA	43
	Agenparl.com	29/09/2016	SCUOLA, ANIEF: NOMINE DOCENTI IN ALTO MARE, UTILIZZAZIONI E SUPPLENZE ANNUALI SLITTANO A OTTOBRE: LE	46
	Allnews365.eu	29/09/2016	SCUOLA: NOMINE DOCENTI IN ALTO MARE, UTILIZZAZIONI E SUPPLENZE ANNUALI SLITTANO A OTTOBRE	48
	Anief.Org	29/09/2016	ANSA - SCUOLA: ANIEF, 506 PROF PER ALLOGLOTTI MA NON ISTITUITI POSTI	50
	Anief.Org	29/09/2016	NOMINE DOCENTI IN ALTO MARE, UTILIZZAZIONI E SUPPLENZE ANNUALI SLITTANO A OTTOBRE: LE LEZIONI IN CLA	51
	Ansa.it	29/09/2016	MESSAGGIO CONTRO VIOLENZA DONNE A MARCIA	53
	GazzettaBenevento.it	29/09/2016	DOMANI I LAVORATORI DELL'EAV RIPRENDRANNO NORMALMENTE IL PROPRIO SERVIZIO, DOPO LE PROTESTE DI QUES	54

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cisal: web			
	GazzettaBenevento.it	29/09/2016	MEZZI VECCHI E FASTISCENTI E CON PNEUMATICI USURATI NON IDONEI PER CONDURRE IN GIRO LE PERSONE E SOP	55
	Ilquaderno.it	29/09/2016	GLI AUTISTI EAV INCROCIANO LE BRACCIA: "MEZZI NON IN CONDIZIONE DI CIRCOLARE"	56
	Ittirreno.it	29/09/2016	TRASPORTI SENZA PACE, OTTO ORE DI STOP	59
	Ilvaglio.it	29/09/2016	INTERRUZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO EAV DTA: LA POSIZIONE DEI SINDACATI	61
	Imgpess.it	29/09/2016	SCUOLA - ALUNNI STRANIERI +9%, IL MIUR SELEZIONA 506 INSEGNANTI PER ALLOGLOTTI MA DIMENTICA DI ISTIT	63
	Imgpess.it	29/09/2016	SCUOLA - NOMINE DOCENTI IN ALTO MARE, UTILIZZAZIONI E SUPPLENZE ANNUALI SLITTANO A OTTOBRE	66
	Infooggi.it	29/09/2016	A.PENITENZIARIA IN CALABRIA: LA CISAL INCONTRA IL D.G. DEL PERSONALE DEL DAP PIETRO BUFFA	69
	Italiannetwork.it	29/09/2016	IMMIGRAZIONE - SCUOLA - + 9% ALUNNI STRANIERI - ANIEF: IL MIUR SELEZIONA 506 INSEGNANTI PER ALLOGLOT	71
	Lavocedelterritorio.it	29/09/2016	LA MARCIA DELLA PACE SARA' APERTA DAL MESSAGGIO CHE DICE BASTA! ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE	72
	Newsly.it	29/09/2016	ASSEGNAZIONI PROVVISORIE 2016-2017, E' CAOS. PACIFICO (ANIEF): E UN INCUBO	73
	OrizzonteScuola.it	29/09/2016	INIZIO ANNO SCOLASTICO. NOMINE DOCENTI IN ALTO MARE, UTILIZZAZIONI E SUPPLENZE ANNUALI SLITTANO A OT	75
	Primopianonotizie.com	29/09/2016	PERUGIA-ASSISI LA MARCIA DELLA PACE SARA' APERTA DAL MESSAGGIO CHE DICE BASTA! ALLA VIOLENZA CONTRO	77
	Quifinanza.it	29/09/2016	SCUOLA: NOMINE DOCENTI IN ALTO MARE, UTILIZZAZIONI E SUPPLENZE ANNUALI SLITTANO A OTTOBRE	80
	Quotidianodellumbria.it	29/09/2016	LA MARCIA DELLA PACE SARA' APERTA DAL MESSAGGIO BASTA CON LA VIOLENZA SULLE DONNE	82
	Teleborsa.it	29/09/2016	SCUOLA: NOMINE DOCENTI IN ALTO MARE, UTILIZZAZIONI E SUPPLENZE ANNUALI SLITTANO A OTTOBRE	83
	Tiscali.it	29/09/2016	MESSAGGIO CONTRO VIOLENZA DONNE A MARCIA	84
	Umbriacronaca.it	29/09/2016	PERUGIA-ASSISI, IL 9 OTTOBRE LA MARCIA DELLA PACE	85
	Umbrialeft.it	29/09/2016	MESSAGGIO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE ALLA MARCIA PER LA PACE PERUGIA-ASSISI	87
	Agenparl.com	28/09/2016	SCUOLA, ANIEF: ALUNNI STRANIERI +9%, IL MIUR SELEZIONA 506 INSEGNANTI PER ALLOGLOTTI MA DIMENTICA DI	88
	Anief.Org	28/09/2016	ALUNNI STRANIERI +9%, IL MIUR SELEZIONA 506 INSEGNANTI PER ALLOGLOTTI MA DIMENTICA DI ISTITUIRE I PO	90
	OrizzonteScuola.it	28/09/2016	CONCORSO A23 (LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA), ANIEF: MIUR DIMENTICA ISTITUIRE POS	92



IL DISPACCIO

Reggio Calabria



Reggio Calabria | Catanzaro | Cosenza | Crotona | Vibo Valentia

Home

Cultura

Sport

Firme

Dossier

Lettere

Contatti

Google Ricerca personalizzata

Cerca

Reggio, Università "Mediterranea" e Cisa insieme nell'Alta Formazione per l'Europrogettazione

Mi piace Condividi Tweet

Share



Cisa, (Confederazione italiana sindacati autonomi e lavoratori) Servizi e Consulenze con sede in via Plinio 21, a Roma, l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria, rappresentata dal CAT-LAB (Laboratorio di Economia e Management delle Risorse culturali, ambientale e turistiche) con sede in via dei Bianchi, 2 a Reggio Calabria e l'Associazione culturale Qualitylife management (QLM) con sede in viale Mazzini 73 a Roma, hanno sottoscritto, a Reggio Calabria (o Roma), un protocollo d'intesa, per la durata di tre anni, di un corso di Alta Formazione in Europrogettazione.

All'evento, presieduto dal Segretario Generale della Cisa, Francesco Cavallaro, sono intervenuti Francesco Greco, Amministratore unico della Cisa Servizi e Consulenze, Michela Mantovani direttore scientifico del CAT-LAB, (Laboratorio di Economia e Management delle Risorse culturali, ambientale e turistiche) dell'Università "Mediterranea" e Antonio Roberto Valdini, del consiglio direttivo dell'Associazione culturale QLM che hanno siglato ufficialmente lo stesso protocollo d'intesa.

Il corso di Alta Formazione, coordinato da Michela Mantovani, che partirà il 21 ottobre p.v., si svolgerà presso la sede dell'ateneo reggino, si articolerà in 32 ore, nei giorni di venerdì pomeriggio (dalle 15,30 alle 19,30), e sabato mattina (dalle 9,30 alle 13,30).

L'obiettivo è di realizzare un percorso formativo finalizzato a rispondere alle insoddisfatte richieste, territoriali in termini di insegnamento, approfondimento e aggiornamento sulle tematiche di euro progettazioni.

Corsi sul Digitale Google

Sviluppa le tue competenze digitali Scegli il Corso Gratuito di Google

eccellenzeindigitale.withgoog..

Tribunale di Reggio Calabria
Ministero della Giustizia

Aste Giudiziarie del Tribunale di Reggio Calabria

VILLA BELINA

- MAMMOGRAFIA DIGITALE
- ECOGRAFIE
- AMBULATORIO POLISPECIALISTICO

STUDIARE per LAVORARE

WWW.AGRARIAUNIRC.IT

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA | UNIVERSITÀ PER STRANIERI "DANTE ALIGHIERI"

UNIME & UNISTRADA

Un ponte culturale tra le due sponde

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA AZIENDALE A REGGIO CALABRIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI REGGIO CALABRIA

IMMATRICOLAZIONI ED ISCRIZIONI 2016-2017

WWW.UNIRC.IT

Consulmedia Immobiliare

TROVA IL TUO IMMOBILE

Dal 1984

Leader nel settore Immobiliare...

L'iniziativa offre l'opportunità di far conoscere l'introduzione della strategia europea, l'illustrazione del nuovo quadro di programmazione finanziaria europea e la guida alla presentazione della domanda di finanziamento. E' strutturato in una relazione informativa che introduce in modo sistematico ed esaustivo la strategia europea per la programmazione finanziaria 2014/2020, illustrando gli strumenti a disposizione.

Sono destinatari i possessori di titolo di laurea triennale, specialistica, magistrale e di vecchio ordinamento.

Il corso è stato sposato dall'Ordine degli avvocati, dall'Ordine dei Commercialisti ed esperti contabili di Reggio Calabria, tanto da aver ottenuto il riconoscimento dei Crediti Formativi validi per la formazione continua: 12 Crediti per degli Avvocati e 24 per i commercialisti ed esperti contabili. La chiusura del bando sarà il 19 ottobre.

Il corso è stato istituito in partnership dal Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia dal CAT-LAB della stessa Università "Mediterranea", dall'Associazione culturale QLM con i patrocini del Consiglio Regionale della Calabria, dalla Camera di Commercio, della Fenalc (Federazione nazionale liberi circoli),

"La Cisa Servizi e Consulenze - ha dichiarato, tra l'altro, il Segretario Generale Francesco Cavallaro - mette a disposizione dei suoi associati e simpatizzanti una nuova opportunità di crescita culturale, imprenditoriale e tecnologica, cogliendo gli aspetti più stimolanti del processo di avanzamento socio economico, culturale e tecnologico intervenuti di recente nell'area dell'Europrogettazione.

Una sorta di novità, questa, che non può non interessare chi guarda ed attende con forte interesse agli effetti più stimolanti che entrano in sintonia con i continui sviluppi dell'azione europea.

In questa direzione - ha aggiunto il leader nazionale della Cisa - la Cisa Servizi e Consulenze continua a fare rete con il mondo dell'Università certa di interpretare le attese di giovani e meno giovani che orientano i propri obiettivi all'indirizzo di una ricercata crescita professionale, sia singola quanto di team, nella consapevolezza che soltanto nella dicotomia ambizione - università diventa possibile centrare obiettivi di forte respiro europeo."

Michela Mantovani, che guida una delle costole formative più eccellenti dello scenario universitario reggino, ha confermato che " la ricerca in ambito internazionale nei campi della valorizzazione del made in Italy resta l'obiettivo da intensificare e sempre meglio qualificare, soprattutto nei settori dei beni culturali, turismo, enogastronomia, moda e cinema anche attraverso la produzione di beniservizi per processi di internazionalizzazione delle imprese italiane.

Abbiamo trovato nella Cisa - ha, poi, sottolineato - un ottimo interlocutore perché gli obiettivi sono di forte interesse reciproco: E' stato attivato un importante rapporto di collaborazione che prevede ben individuate condivisioni"

" Questo vuol dire - ha evidenziato Francesco Greco - che la Calabria crede nel suo futuro e continua a promuovere la sua iniziativa per tentare di inserirsi in un percorso competitivo dell'Alta Formazione.

Notizie Flash

Ven, 30 Settembre 2016 10:26 Reggio, Università "Mediterranea" e Cisa insieme nell'Alta Formazione per l'Europrogettazione

Ven, 30 Settembre 2016 10:21 Ponte sullo Stretto, Nicolò (FI): "Calabria non è strumento per pressione elettorale, Oliverio riferisce in Consiglio"

Ven, 30 Settembre 2016 10:10 Provincia di Crotone, incontro tra Presidente e sindacati su situazione economica ente

Ven, 30 Settembre 2016 09:39 Università Mediterranea: iscrizione ai corsi di studio prorogata al 27 ottobre

Ven, 30 Settembre 2016 09:30 Si lancia da viadotto A3 a Pizzo: intervento di recupero dei vigili del fuoco

Ven, 30 Settembre 2016 09:23 Catanzaro, interrotta erogazione idrica nei quartieri Mater Domini e Sant'Antonio

Ven, 30 Settembre 2016 09:18 Mendicino (Rinascita di Lamezia): "Basta incapacità di gestione dei fondi europei"

Ven, 30 Settembre 2016 08:39 Morte Antonio Franco, il cordoglio del Partito Repubblicano

Ven, 30 Settembre 2016 08:29 Anche a Locri le giornate di sensibilizzazione dell'AIDO "Un Anthurium per l'informazione"

Ven, 30 Settembre 2016 08:13 "New Bridge", accolta istanza avvocato Fonte: il collaboratore Femia non sarà sentito nel processo d'appello

Ven, 30 Settembre



La nostra attività di servizio per raggiungere ancor meglio il suo obiettivo di interpretare alla meglio le istanze di chi propone la sua disponibilità a concorrere per una regione più attenta e dalle risposte più certe continua a lanciare le sue sfide mettendo i giovani al centro della corsa europea. L'idea di mettere in piedi un obiettivo di sempre più eccellente dimensione culturale e imprenditoriale capace di guardare con legittima aspettativa all'Europa che trasforma le attese dei giovani galvanizza ogni giorno di più la **Cisal Servizi e Consulenze**".

Mi piace Condividi Tweet

Share

Creato Venerdì, 30 Settembre 2016 10:26

Ti potrebbero interessare anche:



Caso Fallara, la giunta Scopelliti dovrà restituire altri 3,5 milioni di euro



Nuova Nissan Micra, la piccola diventa tecnologica



Test antidroga per Brad Pitt... finito nel mirino degli hacker



Reggio, processo "Meta": quel prete al summit di 'ndrangheta...

"Crimine", 13 arresti in provincia di Reggio Calabria: i nomi



La Ferrari Aperta e la GTC4 Lusso T, due nuove Ferrari al Salone di Parigi

Raccomandati da **eDintorni**

2016 08:09 Accusato di truffa all'AGEA da oltre 260mila euro: assolto 57enne di Scilla

Ven, 30 Settembre 2016 08:05 Truffe con promesse di acquisto immobili negli Stati Uniti: quattro denunce nel Cosentino

Gio, 29 Settembre 2016 20:41 Ponte sullo Stretto, Occhiuto: "Collegarlo a Olimpiadi della Magna Graecia"

Gio, 29 Settembre 2016 19:59 "Giovani..in cammino..per le donne": il nuovo progetto della Fondazione Roberta Lanzino

Gio, 29 Settembre 2016 19:52 Siderno: nuovo manto stradale per la Circonvallazione Nord e Via delle Industrie

Gio, 29 Settembre 2016 19:45 Rossano, divieto di sosta davanti al monumento ai caduti

Gio, 29 Settembre 2016 19:33 A Rossano le idee per la riorganizzazione della pubblica amministrazione

Gio, 29 Settembre 2016 19:26 Fusione Corigliano-Rossano, Geraci: "Nessuna battuta d'arresto"

Gio, 29 Settembre 2016 19:19 Reggio: avviate le verifiche dell'Organismo interno di controllo istituito dal Prefetto Michele di Bari a favore dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale

Gio, 29 Settembre 2016 19:13 Domani sopralluogo della Sacal all'aeroporto di Reggio Calabria

Gio, 29 Settembre 2016 19:10 Conclusa la missione della Commissione

BA.BI.S. Onlus -
La banda dei bimbi speciali

CONTATTI:
tel. 392.6354092
info@babis-onlus.it
www.babis-onlus.it
DONA IL TUO 5 PER 1000:
codice fiscale dell'associazione:
97878900584



Corso Sartoria di Scena

Corso formazione sarti e costumisti per teatro e mondo dello spettacolo

accademiascala.it



30/09/2016 LAMEZIA CATANZARO VIBO CROTONE COSENZA REGGIO

LAMEZIA

Oggi



CRONACA ATTUALITÀ POLITICA GIUDIZIARIA REGIONE SANITÀ ECONOMIA AMBIENTE SPORT CULTURA E SPETTACOLI

POSTED ON 30/09/2016 BY GIUSEPPE NATRELLA

Formazione: **Cisal** e Università “Mediterranea” siglano accordo



Reggio Calabria – La **Cisal**, (Confederazione italiana sindacati autonomi e lavoratori) Servizi e Consulenze con sede in via Plinio 21, a Roma, l'Università “Mediterranea” di Reggio Calabria, rappresentata dal CAT-LAB (Laboratorio di Economia e Management delle Risorse culturali, ambientale e turistiche) con sede in via dei Bianchi, 2 a Reggio Calabria e l'Associazione culturale Qualitylife

management (QLM) con sede in viale Mazzini 73 a Roma, hanno sottoscritto, a Reggio Calabria (o Roma), un protocollo d'intesa, per la durata di tre anni, di un corso di Alta Formazione in Europrogettazione.

All'evento, presieduto dal Segretario Generale della **Cisal**, Francesco Cavallaro, sono intervenuti Francesco Greco, Amministratore unico della **Cisal** Servizi e Consulenze, Michela Mantovani direttore scientifico del CAT-LAB, (Laboratorio di Economia e Management delle Risorse culturali, ambientale e turistiche) dell'Università “Mediterranea” e Antonio Roberto Valdini, del consiglio direttivo dell'Associazione culturale QLM che hanno siglato ufficialmente lo stesso protocollo d'intesa.

Il corso di Alta Formazione, coordinato da Michela Mantovani, che partirà il 21 ottobre p.v., si svolgerà presso la sede dell'ateneo reggino, si articolerà in 32 ore, nei giorni di venerdì pomeriggio (dalle 15,30 alle 19,30), e sabato mattina (dalle 9,30 alle 13,30). L'obiettivo è di realizzare un percorso formativo finalizzato a rispondere alle insoddisfatte richieste, territoriali in termini di insegnamento, approfondimento e aggiornamento sulle tematiche di euro progettazioni.

L'iniziativa offre l'opportunità di far conoscere l'introduzione della strategia europea, l'illustrazione del nuovo quadro di programmazione finanziaria europea e la guida alla presentazione della domanda di finanziamento. E' strutturato in una relazione informativa che introduce in modo sistematico ed esaustivo la strategia europea per la programmazione finanziaria 2014/2020, illustrando gli strumenti a disposizione. Sono destinatari i possessori di titolo di laurea triennale, specialistica, magistrale e di vecchio ordinamento.

Il corso è stato sposato dall'Ordine degli avvocati, dall'Ordine dei Commercialisti ed esperti contabili di Reggio Calabria, tanto da aver ottenuto il riconoscimento dei Crediti Formativi validi per la formazione continua: 12 Crediti per degli Avvocati e 24 per i commercialisti ed esperti contabili. La chiusura del bando sarà il 19 ottobre.

Il corso è stato istituito in partnership dal Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia

Articoli recenti

Sicurezza: Carabinieri denunciano undici persone nel Reggio

Formazione: **Cisal** e Università “Mediterranea” siglano accordo

Carceri: **Cisal** incontra il dirigente generale del Personale del Dap

Pizzo: Vigili Fuoco recuperano persona da viadotto

Lamezia: Tropea(Pd), isola ecologica manca parere revisori

Categorie

Ambiente

Attualità

Catanzaro

Cosenza

Cronaca

Crotone

Cultura e Spettacoli

Economia

Giudiziaria

Lamezia Terme

Maltempo

Politica

dal CAT-LAB della stessa Università "Mediterranea", dall' Associazione culturale QLM con i patrocini del Consiglio Regionale della Calabria, dalla Camera di Commercio, della Fenalc (Federazione nazionale liberi circoli),

"La CisaServizi e Consulenze - ha dichiarato, tra l'altro, il Segretario Generale Francesco Cavallaro - mette a disposizione dei suoi associati e simpatizzanti una nuova opportunità di crescita culturale, imprenditoriale e tecnologica, cogliendo gli aspetti più stimolanti del processo di avanzamento socio economico, culturale e tecnologico intervenuti di recente nell'area dell'Europrogettazione.

Una sorta di novità, questa, che non può non interessare chi guarda ed attende con forte interesse agli effetti più stimolanti che entrano in sintonia con i continui sviluppi dell'azione europea.

In questa direzione - ha aggiunto il leader nazionale della [Cisal](#) - laCisal Servizi e Consulenze continua a fare rete con il mondo dell'Università certa di interpretare le attese di giovani e meno giovani che orientano i propri obiettivi all'indirizzo di una ricercata crescita professionale, sia singola quanto di team, nella consapevolezza che soltanto nella dicotomia ambizione - università diventa possibile centrare obiettivi di forte respiro europeo."

Michela Mantovani, che guida una delle costole formative più eccellenti dello scenariouniversitario reggino, ha confermato che " la ricerca in ambito internazionale nei campi della valorizzazione del made in Italy resta l'obiettivo da intensificare e sempre meglio qualificare, soprattutto nei settori dei beni culturali, turismo, enogastronomia, moda e cinema anche attraverso la produzione di benieservizi per processi di internazionalizzazione delle imprese italiane.

Abbiamo trovato nella [Cisal](#) - ha, poi, sottolineato - un ottimo interlocutore perché gli obiettivi sono di forte interesse reciproco: E' stato attivato un importante rapporto di collaborazione che prevede ben individuate condivisioni"

" Questo vuol dire - ha evidenziato Francesco Greco - che la Calabria crede nel suo futuro e continua a promuovere la sua iniziativa per tentare di inserirsi in un percorso competitivo dell'Alta Formazione.

La nostra attività di servizio per raggiungere ancor meglio il suo obiettivo di interpretare alla meglio le istanze di chi propone la sua disponibilità a concorrere per una regione più attenta e dalle risposte più certe continua a lanciare le sue sfide mettendo i giovani al centro della corsa europea.

L'idea di mettere in piedi un obiettivo di sempre più eccellente dimensione culturale e imprenditoriale capace di guardare con legittima aspettativa all'Europa che trasforma le attese dei giovani galvanizza ogni giorno di più la [Cisal](#) Servizi e Consulenze".

Articoli Correlati

No related posts.

Reggio Calabria

Regione

Sanità

Sport

Vibo

CRONACA

"Utilizziamo i cookie per personalizzare i contenuti e gli annunci, fornire le funzioni dei social media e analizzare il nostro traffico. Inoltre forniamo informazioni sul modo in cui utilizzi il nostro sito alle agenzie pubblicitarie, agli istituti che eseguono analisi dei dati web e ai social media nostri partner. Acconsenti ai nostri cookie, se continui ad utilizzare questo sito web."

Utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Cliccando su OK o continuando la navigazione presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

Ok

Maggiori informazioni



Office 365

Office 2016 per Mac è arrivato

Aggiorna ora, gratis, esclusivamente per gli utenti di Office 365



Acquista ora

BREAKING NEWS

to dai Carabinieri per truffa, deve scontare la pena ai domiciliari | Università Mediterranea: proroga iscrizioni fino al 27 ottobre | Cosenz

Corsi sul Digitale Google

Sviluppa le tue competenze digitali Scegli il Corso Gratuito di Google

eccellenzeindigital...



Reggio Calabria, Università "Mediterranea" e Cisa insieme nell'Alta Formazione per l'Europa

Publicato ven 30 Set 2016 10:42 da: newz Commenti: 0 Tag: alta formazione, antonio roberto valdini, Cisa, europa, europa, francesco cavallaro, Francesco Greco, michela mantovani, reggio calabria, università mediterranea

Mi piace Condividi 1

Reggio Calabria, Cisa (Confederazione italiana sindacati autonomi e lavoratori) Servizi e Consulenze con sede in via Plinio 21, a Roma, l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria, rappresentata dal CAT-LAB (Laboratorio di Economia e Management delle Risorse culturali, ambientale e turistiche) con sede in via dei Bianchi, 2 a Reggio Calabria e l'Associazione culturale Qualitylife management (QLM) con sede in viale Mazzini 73 a Roma, hanno sottoscritto, a Reggio Calabria (o Roma), un protocollo d'intesa, per la durata di tre anni, di un corso di Alta Formazione in Europa. All'evento, presieduto dal Segretario Generale della Cisa, Francesco Cavallaro, sono intervenuti Francesco Greco, Amministratore unico della Cisa Servizi e Consulenze, Michela Mantovani direttore scientifico del CAT-LAB, (Laboratorio di Economia e Management delle Risorse culturali, ambientale e turistiche) dell'Università "Mediterranea" e Antonio Roberto Valdini, del consiglio direttivo dell'Associazione culturale QLM che hanno siglato ufficialmente lo stesso



Google Ricerca personalizzata

Social media sharing buttons: Facebook (7,338), Twitter (1,381), Google+ (26), Email (340), Print (646)

GLI ULTIMI ARTICOLI >>

San Ferdinando. Arrestato dai Carabinieri, deve espiare 1 anno per furto

➤ Taurianova. Ubriaco entra e chiede da bere in un locale, al rifiuto del titolare minaccia tutti con un'ascia

➤ Sinopoli. Arrestato dai Carabinieri per truffa, deve scontare la pena ai domiciliari

➤ Università Mediterranea: proroga iscrizioni fino al 27 ottobre

➤ Cosenza. Promesse di acquisto immobili in America, truffati 19 investitori: Guardia di Finanza denuncia 4 persone

➤ Ponte sullo Stretto. Nicolò (FI): «Non era propaganda di Berlusconi e centrodestra»

➤ Commissione nazionale per il diritto d'asilo. Conclusa la missione a Reggio Calabria

➤ Stranieri richiedenti protezione internazionale: avviate verifiche Organo interno di controllo istituito dal Prefetto

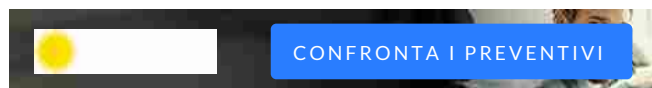
➤ Bambina diabetica. Il sindaco Falcomatà: «Gli asili nido comunali a disposizione della bimba rifiuta dai nidi privati»

➤ Tutto pronto per la presentazione della Golem Volley Palmi

➤ Il terrorismo islamico

protocollo d'intesa. Il corso di Alta Formazione, coordinato da Michela Mantovani, che partirà il 21 ottobre p.v., si svolgerà presso la sede dell'ateneo reggino, si articolerà in 32 ore, nei giorni di venerdì pomeriggio (dalle 15,30 alle 19,30), e sabato mattina (dalle 9,30 alle 13,30). L'obiettivo è di realizzare un percorso formativo finalizzato a rispondere alle insoddisfatte richieste, territoriali in termini di insegnamento, approfondimento e aggiornamento sulle tematiche di euro progettazioni. L'iniziativa offre l'opportunità di far conoscere l'introduzione della strategia europea, l'illustrazione del nuovo quadro di programmazione finanziaria europea e la guida alla presentazione della domanda di finanziamento. E' strutturato in una relazione informativa che introduce in modo sistematico ed esaustivo la strategia europea per la programmazione finanziaria 2014/2020, illustrando gli strumenti a disposizione. Sono destinatari i possessori di titolo di laurea triennale, specialistica, magistrale e di vecchio ordinamento. Il corso è stato sposato dall'Ordine degli avvocati, dall'Ordine dei Commercialisti ed esperti contabili di Reggio Calabria, tanto da aver ottenuto il riconoscimento dei Crediti Formativi validi per la formazione continua: 12 Crediti per degli Avvocati e 24 per i commercialisti ed esperti contabili. La chiusura del bando sarà il 19 ottobre. Il corso è stato istituito in partnership dal Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia dal CAT-LAB della stessa Università "Mediterranea", dall'Associazione culturale QLM con i patrocini del Consiglio Regionale della Calabria, dalla Camera di Commercio, della Fenalc (Federazione nazionale liberi circoli), "La CisaServizi e Consulenze" - ha dichiarato, tra l'altro, il Segretario Generale Francesco Cavallaro - mette a disposizione dei suoi associati e simpatizzanti una nuova opportunità di crescita culturale, imprenditoriale e tecnologica, cogliendo gli aspetti più stimolanti del processo di avanzamento socio economico, culturale e tecnologico intervenuti di recente nell'area dell'Europrogettazione. Una sorta di novità, questa, che non può non interessare chi guarda ed attende con forte interesse agli effetti più stimolanti che entrano in sintonia con i continui sviluppi dell'azione europea. In questa direzione - ha aggiunto il leader nazionale della Cisa - la Cisa Servizi e Consulenze continua a fare rete con il mondo dell'Università certa di interpretare le attese di giovani e meno giovani che orientano i propri obiettivi all'indirizzo di una ricercata crescita professionale, sia singola quanto di team, nella consapevolezza che soltanto nella dicotomia ambizione - università diventa possibile centrare obiettivi di forte respiro europeo." Michela Mantovani, che guida una delle costole formative più eccellenti dello scenario universitario reggino, ha confermato che " la ricerca in ambito internazionale nei campi della valorizzazione del made in Italy resta l'obiettivo da intensificare e sempre meglio qualificare, soprattutto nei settori dei beni culturali, turismo, enogastronomia, moda e cinema anche attraverso la produzione di beni e servizi per processi di internazionalizzazione delle imprese italiane. Abbiamo trovato nella Cisa - ha, poi, sottolineato - un ottimo interlocutore perché gli obiettivi sono di forte interesse reciproco: E' stato attivato un importante rapporto di collaborazione che prevede ben individuate condivisioni" " Questo vuol dire - ha evidenziato Francesco Greco - che la Calabria crede nel suo futuro e continua a promuovere la sua iniziativa per tentare di inserirsi in un percorso competitivo dell'Alta Formazione. La nostra attività di servizio per raggiungere ancor meglio il suo obiettivo di interpretare alla meglio le istanze di chi propone la sua disponibilità a concorrere per una regione più attenta e dalle risposte più certe continua a lanciare le sue sfide mettendo i giovani al centro della corsa europea. L'idea di mettere in piedi un obiettivo di sempre più eccellente dimensione culturale e imprenditoriale capace di guardare con legittima aspettativa all'Europa che trasforma le attese dei giovani galvanizza ogni giorno di più la Cisa Servizi e Consulenze".

Nella foto da sinistra Francesco Greco, Francesco Cavallaro e Michela Mantovani



FAI UNA DONAZIONE A NEWZ.IT >>



Pubblicità 4w



Miley Cyrus
un milione di dollari per girare un film hard

[clicca qui!](#)



WHATSAPP
Scopri i trucchi per scoprire chi ti ha bloccato!

[scopri ora!](#)



Impara una lingua
in 4 settimane puoi imparare una lingua con questo metodo!

[scopri ora](#)

Italiano per stranieri

Bandi per 506 docenti
 ma il Miur non istituisce i posti

■ Gli alunni stranieri sono aumentati del 9% e il Miur ha selezionato 506 insegnanti per alloggiotti, cioè per coloro che parlano una lingua diversa dall'italiano e che hanno bisogno di assistenza in classe, ma ha dimenticato di istituire i posti. Lo denuncia il sindacato Anief che ha portato la questione al Consiglio di Stato.



«Dal Concorso a cattedra vengono individuati i docenti indicati per soddisfare precise finalità di insegnamento di Italiano L2 nella scuola secondaria di I e II grado, oltre che nei percorsi di istruzione

per gli adulti, nonché per l'attivazione di Laboratori di Italiano L2 nella scuola dell'infanzia e primaria. Malgrado ciò, gli Uffici Scolastici Regionali - spiega il sindacato - non inseriscono il nuovo insegnamento nell'organico di diritto (54 solo in Emilia Romagna, dove la percentuale di studenti stranieri supera il 15%)». La conseguenza è che i vincitori del concorso rimarranno, in buona parte, senza il posto per cui hanno superato le prove e gli alunni che non parlano italiano saranno privi di docenti specializzati.

Viene da chiedersi - afferma Marcello Pacifico (Anief-Cisal) - come mai sia potuto accadere tutto questo, con l'amministrazione centrale che determina delle norme e altri uffici dello stesso dicastero dell'Istruzione che agiscono in senso contrario».

Stranieri
 Gli alunni che provengono da altre nazioni sono aumentati del 9%



Dipendenti Eav in agitazione: pullman fermi, corse saltate

Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti, Ugl, Faisa **Cisal**: «Vicini ai lavoratori. Nessuna attenzione da parte delle imprese sulle problematiche sollevate dai lavoratori»

Corse saltate per i mezzi del trasporto pubblico locale su gomma Eav nel beneventano ieri a causa dell'agitazione del personale. La scelta di lasciare i mezzi in deposito è stata spiegata dal personale e dai sindacalisti intervenuti come causata "dai problemi tecnici sui mezzi, tali da non consentire la loro messa in esercizio con gli autisti che non hanno ritenuto di assumere la responsabilità di coprire inefficienze tecniche dei mezzi". Sullo sfondo l'altra concausa dal punto di vista psicologico, in termini di svilimento tale da non consentire di proseguire i sacrifici fatti fino ad oggi: l'amarezza legata alle "criticità relative al trasferimento di azienda e di servizio con A.Ir. s.p.a".

Corse saltate e disagi per gli utenti, con una situazione complessa descritta nel dettaglio dalle parti sociali.

"I lavoratori che fino a questo momento, grazie al senso di responsabilità e abnegazione avevano garantito il servizio sorvolando sulle tante inefficienze tecniche del parco autobus, delle carenze strutturali dell'officina manutenzione, della sicurezza del servizio, hanno preso atto che non c'è stata attenzione alcuna da parte delle aziende sulle problematiche sollevate e pertanto, spontaneamente, non hanno preso servizio in quanto i mezzi aziendali, per lo più obsoleti", hanno spiegato le sigle sindacali spiegando quanto accaduto ieri mattina. Di conseguenza "per garantire la sicurezza dei trasportati visto che si sono riscontrate anomalie tecniche sulle parti meccaniche e sulla dotazione a bordo previste dalla normativa vigente sulla sicurezza ... i lavoratori si sono trovati nelle condizioni di assumersi delle responsabilità che non sono proprie e un onere che va ascritto ad altri soggetti". "Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti, Ugl Autoferrotranvieri, Faisa **Cisal** sono vicine ai lavoratori, condividendone le preoccupazioni, solidali con le rivendicazioni legittimamente reclamate, stigmatizzando l'atteggiamento delle aziende che non hanno dato risposte alle richieste di chiarimenti avanzate dai lavoratori sulle buste paga, sul Tfr, sul Piano Industriale, sulla soluzione per i lavoratori degli appalti Eav Dta - hanno sottolineato i sindacati -. In aggiunta, le scriventi avevano chiesto urgente incontro congiunto alle controparti per discutere queste problematiche, e la sola A.Ir. ha convocato le Segreterie Provinciali per l'ultimo giorno utile prima del passaggio dei servizi (oggi ndr), in tal modo delegittimando e mancando di rispetto alle Segreterie Provinciali". "Tutto questo ha generato un clima di

*Intanto ieri sera
parziale schiarita
Oggi Tavolo
di confronto, il servizio
dovrebbe tornare
alla normalità*

forte apprensione e inquietudine che conseguentemente sono sfociate in scoramento e smarrimento tanto che nessuno più ha voluto gravarsi di garantire, nelle condizioni precedentemente enunciate, la continuità e l'efficacia del servizio - hanno concluso le sigle -. Queste organizzazioni sindacali censurano il comportamento delle società Eav Dta, della A.Ir., della stessa Holding Eav, delle Istituzioni che non si sono assolutamente interessate a queste questioni ribadendo che se non si avranno i chiarimenti e le precisazioni richiesti, tali da fugare ogni dubbio sul futuro dei lavoratori Eav Dta del bacino beneventano, le iniziative di lotta proseguiranno nei modi che, con molta probabilità, non saranno facilmente controllabili". Tutte da verificare le future evoluzioni con una agitazione che potrebbe proseguire ed un ordine di precettazione che potrebbe venire dalla Prefettura come di prassi per i servizi pubblici essenziali. Sulla questione intervento del consigliere comunale di opposizione Fausto Pepe: "Le scelte di Eav e Trenitalstridono clamorosamente con il piano di rilancio del comparto trasporti in Campania illustrato nei giorni scorsi dal Governatore: De Luca parla di investimenti, di rilancio del settore, della necessità di completare e rafforzare il sistema dei collegamenti. Un progetto ambizioso al quale, come istituzioni locali, vogliamo partecipare". Ieri sera, intanto, parziale schiarita con convocazione del Tavolo di confronto per studiare soluzioni adeguate alle difficoltà sollevate. Oggi il servizio tornerà regolare.

Conflitti

Mezzi in deposito perché il personale non ha voluto portare in strada «autobus con carenze tecniche»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sciopero e assemblee nelle due province

Poste, i dipendenti ancora in agitazione

Niente straordinari e stop alle prestazioni aggiuntive: protestano anche i dipendenti delle Poste di Novara e Vco. Lo sciopero proseguirà fino all'8 ottobre e culminerà il 4 novembre nell'astensione generale del settore.

Turni, numeri e sicurezza

La prossima settimana iniziano le assemblee con i lavoratori per verificare le situazioni a carattere locale. Lo stato di agitazione è stato proclamato da Slp-Cisl, Slic-Cgil, Uil Poste, Failp **Cisal**, Confsal-Com, Ugl-Com e praticamente ha le stesse motivazioni della mobilitazione messa in atto tra luglio e ferragosto: scarsa chiarezza nel percorso di privatizzazione dell'azienda, carenze di personale, turni definiti «massacranti» e problemi di sicurezza nel lavoro.

A giorni alterni

A queste ragioni, va aggiunto il rischio che - da gennaio - cominci nelle due province il processo, già annunciato dall'ente, di recapito a giorni alterni. Un programma respinto dalle associazioni sindacali. «Abbiamo detto no a questa prospettiva - commenta Angelo Brocchetto, della Cisl - perché porterebbe evidenti disagi all'utenza e avrebbe conseguenze disastrose sull'occupazione. Abbiamo stimato che si perde-

rebbe il 25% dei posti». Alle rassicurazioni di Poste Italia, che (stando alle dichiarazioni) prosegue il piano di assunzioni, il sindacato replica: «Pecato - dice Brocchetto - che le assunzioni riguardino soltanto figure legate al settore finanziario sul quale ormai l'ente è orientato in modo chiaro. Invece non ci sono né nuovi

portalettere, né nuovi addetti agli sportelli: queste le figure di cui lamentiamo la carenza. Il progetto del recapito a giorni alterni è la conferma che l'ente vuole concentrare le risorse fondamentalmente sul credito». Gli addetti di Poste Italiane sono attualmente 800 a Novara e 260 nel Vco. [M. G.]

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

APERTE LE ISCRIZIONI

Rappresentante di commercio, un corso

■ Federagenti **Cisal** e l'associazione scuole e lavoro (Ascla), ente di formazione radicato nel territorio pugliese e con una lunga esperienza nell'attività formativa rivolta a giovani e adulti, propone un corso gratuito di agente e rappresentante di commercio per gli under 30 iscritti al programma Garanzia giovani. Per maggiori informazioni e iscrizioni: Federagenti **Cisal** (www.federagenti.org) via D'Annunzio a Lecce e Ascla (www.ascla.it) via IV Novembre a Casarano.



DOPO LO STATO DI AGITAZIONE

Casinò, l'assessore convoca i sindacati

► VENEZIA

Dopo la proclamazione dello stato di agitazione, il Comune convoca i sindacati del Casinò trattare. È stato l'assessore al Bilancio e Aziende Michele Zuin ad accogliere la richiesta di incontro urgente da parte delle organizzazioni sindacali Slc-Cgil, Fisascat-Cisl, Ugl Terziario, Rlc e Snalc **Cisal** che insoddisfatte del rapporto con l'azienda, avevano appunto aperto lo stato di agitazione. Zuin, ha infatti convocato le sigle a un incontro, fissato per il prossimo 7 ottobre, precisando che «il tavolo di contrattazione sarà composto anche dal capo di gabinetto del sindaco, dal direttore generale della società e dal consiglio di amministrazione della stessa». La convocazione è stata inviata anche al Sindacato generale di base che, anch'esso, ieri, aveva dichiarato lo stato di agitazione dopo aver appreso che «è intenzione della direzione giochi esigere e comandare che i dipendenti del Casinò di Venezia non possano rifiutarsi di prendere e prestare servizio presso la 'Sala Giochi per fumatori' allestita alla fine del mese di agosto 2016 e attrezzata con circa una settantina di slot». Intanto, nonostante le tensioni sindacali, l'attività quotidiana del-



L'assessore Michele Zuin

la Casa da gioco prosegue regolarmente e settembre potrebbe chiudersi con incassi migliori dello stesso mese dell'anno precedente. Lo stato di agitazione è stato proclamato dai sindacati «in considerazione delle profondamente negative relazioni sindacali e dell'esasperazione dei lavoratori. Pertanto vi chiediamo un incontro per evitare che tale condizione sfoci in azioni dirette». Per i sindacati qualsiasi progetto deve basarsi su un orizzonte temporale congruo, almeno triennale e deve agevolarsi l'uscita del personale con maggiore anzianità.



La Rsu denuncia il mancato rispetto degli impegni assunti

Contratti decentrati, sott'accusa finiscono i dirigenti comunali

Dipendenti in attesa dei benefici relativi a ben cinque anni

Cinque anni di «inadempienze» e di ritardi nel pagamento dei benefici a favore dei dipendenti comunali che ancora aspettano la liquidazione degli istituti contrattuali dal 2011 al 2015. Una situazione «preoccupante» per la Rsu di palazzo «Luigi Razza» - Antonello Nusdeo (Cisal), Vincenzo Mirabello (Cisl) e Vincenzo Romeo (Cgil) - che dopo aver segnalato l'anomalia al Prefetto ha affrontato la problematica nel corso di una riunione della delegazione trattante, presiedu-

ta dal segretario generale dell'Ente Michele Fratino e presente l'assessore al Personale Loredana De Marco.

Sott'accusa sono così finiti i competenti dirigenti comunali per l'indifferenza riservata alla questione, tant'è che i sindacalisti hanno manifestato «grande preoccupazione per il sistema con cui vengono gestite le politiche del personale», evidenziando «il loro dissenso per la mancata liquidazione delle indennità previste dai contratti decentrati approvati nei primi mesi di insediamento della giunta Costa».

A gettare benzina sul fuoco Nusdeo (Cisal) il quale oltre a porre in risalto lo stato di preca-

rietà in cui i dipendenti operano «per la tanto decantata e mai avvenuta rivoluzione burocratica» ha sottolineato il fatto che «a distanza di un anno dall'approvazione dei contratti decentrati fino al 2015 e l'impegno assunto e non mantenuto, con la firma del contratto decentrato 2016, che avrebbe dovuto garantire il pagamento delle spettanze entro

L'assessore Loredana De Marco porterà il caso all'attenzione dell'esecutivo Costa

settembre, nessun pagamento è avvenuto per inefficienza o incapacità dei dirigenti che non hanno trasmesso gli elenchi dei beneficiari (dal 2013 al 2015), oppure come il caso del 2012 ne hanno trasmessi alcuni senza tenere conto che il riferimento, trattandosi di «sanatoria» doveva riferirsi a quanto concordato e a quanto previsto nel contratto 2011». E accuse contro l'operato dei dirigenti di palazzo «Luigi Razza» sono arrivate, oltre che da tutti gli esponenti sindacali, anche dal segretario provinciale Cisal Filippo Curtosi: «È intollerabile la negligenza di chi oggi è premiato in un ruolo i cui comportamenti cozzano contro i legittimi interessi dei lavoratori».

Da parte sua l'assessore De Marco si è impegnata a informare l'esecutivo della situazione di disagio verificatosi proponendo alla giunta di sollecitare formalmente i dirigenti a definire la questione. ◀



Penitenziaria, Calabria: la **Cisal** al Dap

Notiziario Generale Sicurezza 6 mins ago

Sharing

Twitter 0

Facebook 0

Google+ 0

LinkedIn 0

Email this article

Print this article

AUTHORS

Gori

TAGS

"Accogliamoci", **Cisal** dal, **Cisal** dap

(AGENPARL) – Roma, 30 set 2016 – Per porre fine ad alcune gravi problematiche da tempo presenti all'interno dell'Amministrazione Penitenziaria in Calabria, più volte rappresentate all'ex provveditore regionale e finora rimaste irrisolte, la **Cisal** ha incontrato il massimo vertice nazionale in ambito del personale.

Lo si legge in una nota del sindacato.

Al termine del proficuo incontro, il D.G. del DAP, dr Pietro Buffa, ha espresso la volontà di risolvere in brevissimo tempo i casi esposti, tra cui quello delle croniche carenze di personale esistenti sia nell'area amministrativo-contabile che in quella della Sicurezza (Polizia Penitenziaria) della Casa Circondariale di Crotona e quello dell'inquadramento con trasferimento di tutto il personale della soppressa C.C. di Lamezia Terme.

L'incontro presso la direzione generale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma – cui ha partecipato una delegazione della **Cisal** composta dal segretario nazionale funzione pubblica Fabio Schiavone; dal consigliere nazionale e responsabile dell'Ufficio stampa Antonello Iuliano e dal delegato provinciale **Cisal-Polizia Penitenziaria** di Catanzaro, isp. Salvatore Macrì – è stato fortemente voluto, per rappresentare, direttamente e ancor più dettagliatamente, al netto di possibili fraintendimenti e incomprensioni, le gravi problematiche esistenti nell'ambito del PRAF Calabria.

Al dr Buffa, la delegazione **Cisal** ha ribadito che, pur comprendendo le limitazioni imposte dalle carenze di specifiche figure professionali, a livello nazionale in generale e regionale in particolare, dovute ai vincoli economico-normativi che finora ne hanno impedito l'assunzione, il personale tutto della Calabria non può andare avanti così ancora a lungo, cioè essere sistematicamente impegnato in compiti nettamente al di fuori del proprio profilo professionale o oltre le proprie umane possibilità e/o sempre in attesa di ricevere l'atteso trasferimento.

È questo – ha evidenziato il consigliere Iuliano – ad esempio il caso del personale che opera all'interno dell'Area Contabile della CC Crotona in cui, tranne che per un breve lasso di tempo, sin dal momento dell'apertura dell'Istituto, praticamente non vi sono mai stati contabili "fissi".

Il segretario Schiavone - a cui ha fatto eco il delegato Macrì – ha posto l'accento sulla problematica inerente il -sino ad oggi – mancato trasferimento del personale della ex CC Lamezia che, dopo un breve periodo in cui è stato "in missione", come anzidetto si trova oramai da tempo in un' anomala posizione di "distacco".

Allo stesso tempo il segretario – al di là di ogni sterile e inutile polemica – ha altresì esposto la problematica della consistente carenza di personale di Polizia Penitenziaria nella città pitagorica; situazione che tutti i dipendenti – fronteggiano al meglio delle proprie possibilità, rispettando turni e disposizioni varie con grande spirito di sacrificio, competenza e profondo senso del dovere, nonché comprensione delle esigenze dell'Amministrazione – stanno subendo da troppo tempo.

E la situazione, col passare del tempo, rischia di complicarsi sempre più.

Da qui l'impellente necessità di un'integrazione di personale specifico, al fine di porre termine al cronico ricorso di personale in missione da un lato e, distaccato "senza oneri a carico dell'Amministrazione", dall'altro.

Possibile mai –hanno chiosato i rappresentanti sindacali– che non si possa trovare una valida soluzione a tutto ciò?

Possibile mai che non ci sia stato, finora, qualcuno di "buona volontà" che abbia avuto la coscienza di chiedersi se tutto ciò fosse normale e giusto?

Il dr Buffa, dal canto suo, con molta chiarezza, ha illustrato i passi che intende compiere per risolvere i suindicati problemi. Valutare al più presto e con molta attenzione le

AGENPARL

- Accedi al Notiziario
- Chi Siamo
- Contatti
- Informativa sulla Privacy
- Mission

MAGAZINE



Olio, Fontana (Ln): Ipocrita passerella di Renzi, Pd main sponsor prodotto della Tunisia

Olio, Granieri (Unaprol): "l'Italia ha le carte in regola, ma le norme devono essere uguali per tutti"

Federolio: Francesco Tabano è il nuovo Presidente della Federazione Nazionale del Commercio Oleario

REDAZIONE:

Username

Password

piante organiche nonché l'effettiva dislocazione delle risorse umane degli Istituti penitenziari in Calabria e, sulla scorta delle carenze emerse, attraverso interpello proporre agli ex dipendenti della CC Lamezia Terme una scelta, per poi procedere con i trasferimenti a domanda o d'ufficio.

Per quanto attiene, poi, l'altro problema, quello contabile, il dr Buffa ha spiegato che, non appena riceverà il via libera dagli Organi di controllo, attingendo a graduatorie concorsuali già esistenti, conta di assumere circa 20 contabili per colmare delle carenze settoriali esistenti in diversi Istituti tra cui, ovviamente, quello crotonese.

Ringraziamo il D.G. Buffa – hanno concluso tutti i sindacalisti [Cisal](#) – per la sua disponibilità e cordialità dimostrata nel corso dell'incontro svoltosi in un clima sereno e disteso, oltre che proficuo, nonché per l'impegno a risolvere in tempi brevissimi, se tutto andrà per il verso auspicato probabilmente già prima della fine dell'anno, tutte le problematiche rappresentate.

Ancor di più lo ringrazieremo non appena vedremo, finalmente, risolti i problemi esposti.

Questo non certo per mancanza di fiducia verso le indubbe doti manageriali e personali di chi ha fatto tali promesse, ma ben sapendo quanto la burocrazia conti nell'impatto risolutivo di tante situazioni, nonostante la serietà e la buona volontà di chi ha espresso l'intenzione di operare significativi cambiamenti organizzativi.

Siamo disponibili ad un nuovo incontro, intorno la fine del corrente anno o all'inizio del prossimo, per fare il punto della situazione e verificare sul campo i risultati ottenuti.

Saremmo lieti di dover constatare, insieme a Lui, che i fatti hanno smentito il nostro scetticismo.

RELATED POSTS



Roma: Grande successo l'evento di chiusura della campagna "Accogliamoci"

[Agenpari](#)
[Notiziario Generale](#)
[Penitenziaria, Calabria: la Cisal al Dap](#)

Copyright © 2012 by DW Focus. Proudly powered by WordPress
WordPress Theme by DesignWall





EMMA
PALACALAFIORE
REGGIO CALABRIA
LUN 0 OTTOBRE ORE 2

calabria.**weboggi.it**

Catanzaro Cosenza Crotone Reggio Calabria Vibo Valentia

HOME ATTUALITÀ CRONACA POLITICA SPORT CULTURA STORIE EVENTI LAVORO CONTATTI

Cerca...

weboggi.it weboggi.it weboggi.it weboggi.it weboggi.it weboggi.it weboggi.it

POLIZIA PENITENZIARIA, CRONICHE CARENZE DI PERSONALE. LA **CISAL** INCONTRA I VERTICI A ROMA

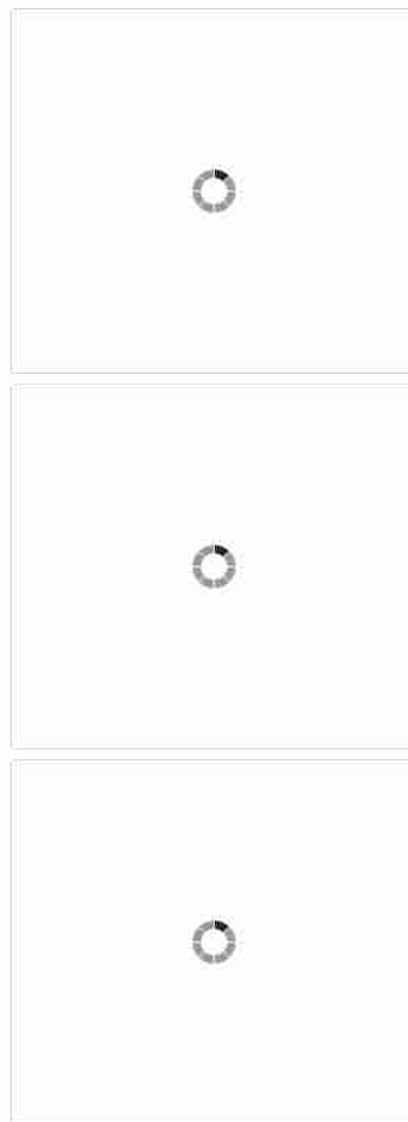
Calabria, Venerdì 30 Settembre 2016 - 08:40

di Redazione



L'incontro alla direzione generale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria di Roma – cui ha partecipato una delegazione della **Cisal** composta dal segretario nazionale funzione pubblica Fabio

Schiavone; dal consigliere nazionale e responsabile dell'Ufficio stampa Antonello Iuliano e dal delegato provinciale **Cisal-Polizia** penitenziaria di Catanzaro, isp. Salvatore Macri – è stato fortemente voluto, per rappresentare, direttamente e ancor più dettagliatamente, al netto di possibili fraintendimenti e incomprensioni, le gravi problematiche esistenti nell'ambito del Prap Calabria. Al dr Buffa, la delegazione **Cisal** ha ribadito che, pur comprendendo le limitazioni imposte dalle carenze di specifiche figure professionali, a livello nazionale in generale e regionale in particolare, dovute ai vincoli economico-normativi che finora ne hanno impedito l'assunzione, il personale tutto della Calabria non può andare avanti così ancora a lungo, cioè essere sistematicamente impegnato in compiti nettamente al di fuori del proprio profilo professionale o oltre le proprie umane possibilità e/o sempre in attesa di ricevere l'atteso trasferimento. È questo - ha evidenziato il consigliere Iuliano - ad esempio il caso del personale che opera all'interno dell'Area contabile della Casa circondariale di Crotone in cui, tranne che per un breve lasso di tempo, sin dal momento dell'apertura dell'Istituto, praticamente non vi sono mai stati contabili "fissi". Il segretario Schiavone - a cui ha fatto eco il delegato Macri - ha posto l'accento sulla problematica inerente il -sino ad oggi - mancato trasferimento del personale della ex Casa circondariale Lamezia che, dopo un breve periodo in cui è stato "in missione", si trova ormai da tempo in un' anomala posizione di "distacco". Allo



stesso tempo il segretario – al di là di ogni sterile e inutile polemica - ha altresì esposto la problematica della consistente carenza di personale di Polizia penitenziaria nella città pitagorica; situazione che tutti i dipendenti - fronteggiano al meglio delle proprie possibilità, rispettando turni e disposizioni varie con grande spirito di sacrificio, competenza e profondo senso del dovere, nonché comprensione delle esigenze dell'Amministrazione – stanno subendo da troppo tempo. E la situazione, col passare del tempo, rischia di complicarsi sempre più. Da qui l'impellente necessità di un'integrazione di personale specifico, al fine di porre termine al cronico ricorso di personale in missione da un lato e, distaccato "senza oneri a carico dell'Amministrazione", dall'altro. Possibile mai –hanno chiosato i rappresentanti sindacali– che non si possa trovare una valida soluzione a tutto ciò? Possibile mai che non ci sia stato, finora, qualcuno di "buona volontà" che abbia avuto la coscienza di chiedersi se tutto ciò fosse normale e giusto? Il dr Buffa, dal canto suo, con chiarezza, ha illustrato i passi che intende compiere per risolvere i suindicati problemi. Valutare al più presto e con attenzione le piante organiche nonché l'effettiva dislocazione delle risorse umane degli Istituti penitenziari in Calabria e, sulla scorta delle carenze emerse, attraverso interpello proporre agli ex dipendenti della Casa circondariale di Lamezia Terme una scelta, per poi procedere con i trasferimenti a domanda o d'ufficio. Per quanto attiene, poi, l'altro problema, quello contabile, Buffa ha spiegato che, non appena riceverà il via libera dagli organi di controllo, attingendo a graduatorie concorsuali già esistenti, conta di assumere circa 20 contabili per colmare delle carenze settoriali esistenti in diversi Istituti tra cui quello crotonese.



Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. [Clicca il bottone per acconsentirne l'uso.](#) [Acconsento](#)


[CALABRIA](#)
[CATANZARO](#)
[COSENZA](#)
[CROTONE](#)
[REGGIO](#)
[VIBO](#)
[EVENTI](#)
[VIDEO](#)
[RUBRICHE](#)

ULTIMISSIME

11:35 Anziano tenta il suicidio, salvato da Carabiniere libero del servizio



Una rendita sicura comprando casa in Florida, in 19 truffati con lo "scema Ponzi"



Agguato a Campana, 30enne ferito a fucilate: è grave



Nas all'ospedale 'Annunziata', sequestrato anche il reparto trasfusioni



Nasconde al fisco quasi 8 milioni di euro, denunciato per una maxi evasione

Penitenziari. Cisa incontra il dg del Personale, promesse rapide soluzioni

30 SETTEMBRE 2016, 11:20 | CALABRIA | ATTUALITÀ

[Stampa](#)



Per porre fine ad alcune gravi problematiche da tempo presenti nell'Amministrazione Penitenziaria in Calabria, più volte rappresentate all'ex provveditore regionale e finora rimaste irrisolte, la Cisa ha incontrato il massimo vertice nazionale in ambito del personale.

Al termine dell'incontro, il D.G. del DAP, **Pietro Buffa**, ha espresso la volontà di risolvere in brevissimo tempo i casi esposti, tra cui quello delle croniche carenze di personale esistenti sia nell'area amministrativo-contabile che in quella della Sicurezza (la Polizia Penitenziaria) della Casa Circondariale di Crotone e quello dell'inquadramento con trasferimento di tutto il personale della soppressa Casa circondariale di Lamezia Terme.

All'incontro, tenutosi presso la direzione generale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma, ha partecipato una delegazione della Cisa composta dal segretario nazionale funzione pubblica **Fabio Schiavone**; dal consigliere nazionale e responsabile dell'Ufficio stampa **Antonello Iuliano** e dal delegato provinciale Cisa-Polizia Penitenziaria di Catanzaro, **Salvatore Macri**. L'appuntamento è stato fortemente voluto per rappresentare, direttamente e ancor più dettagliatamente, al netto di possibili fraintendimenti e incomprensioni, le gravi problematiche esistenti nell'ambito del PRAP Calabria.

A **Buffa**, la delegazione Cisa ha ribadito che, "pur comprendendo le limitazioni imposte dalle carenze di specifiche figure professionali, a livello nazionale in generale e regionale in particolare, dovute ai vincoli economico-normativi che finora ne hanno impedito l'assunzione, il personale tutto della Calabria non può andare avanti così ancora a lungo, cioè essere sistematicamente impegnato in compiti nettamente al di fuori del proprio profilo professionale o oltre le proprie umane possibilità e sempre in attesa di ricevere l'atteso trasferimento".

"È questo - ha evidenziato il consigliere Iuliano - ad esempio il caso del personale che opera all'interno dell'Area Contabile della CC Crotone in cui, tranne che per un breve lasso di tempo, sin dal momento dell'apertura dell'Istituto, praticamente non vi sono mai stati contabili fissi".

Il segretario Schiavone - a cui ha fatto eco il delegato Macri - ha posto l'accento sulla problematica inerente il mancato trasferimento del personale della ex CC di Lamezia che, dopo un breve periodo in cui è stato "in missione", come detto si trova oramai da tempo in un'anomala posizione di "distacco".

Allo stesso tempo il segretario - al di là di ogni sterile e inutile polemica - ha anche esposto la problematica della consistente carenza di personale di Polizia Penitenziaria nella città pitagorica; "situazione - ha detto - che tutti i dipendenti fronteggiano al meglio delle proprie possibilità, rispettando turni e disposizioni varie con grande spirito di sacrificio, competenza e profondo senso del dovere, nonché comprensione delle esigenze dell'Amministrazione".

Per la Cisa la situazione, col passare del tempo, rischia di complicarsi sempre più. Da qui l'impellente necessità di un'integrazione di personale specifico, per porre termine al cronico ricorso ad unità in missione da un lato e, distaccato "senza oneri a carico dell'Amministrazione", dall'altro.

"Possibile mai - hanno chiosato i rappresentanti sindacali - che non si possa trovare una valida soluzione a tutto ciò? Possibile mai che non ci sia stato, finora, qualcuno di "buona volontà" che abbia avuto la coscienza di chiedersi se tutto ciò fosse normale e giusto?"

Buffa, dal canto suo, con molta chiarezza, ha illustrato i passi che intende compiere per risolvere i problemi.

 cerca...

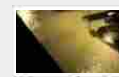
CERCA



ALTRE NOTIZIE DAL TEMA



L'Ugl Polizia Penitenziaria ha il nuovo sito internet
18 ottobre 2011



Fnasla-Cisa: inverno alle porte, Servizio di sorveglianza idrografica stenta a partite
13 settembre 2016



Allarme rosso del Csa Cisa sulla funzione della protezione civile
9 novembre 2015

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Valutare al più presto e con molta attenzione le **piante organiche** nonché l'effettiva dislocazione delle risorse umane degli Istituti penitenziari in Calabria e, sulla scorta delle carenze emerse, attraverso interpello **proporre agli ex dipendenti della CC Lamezia Terme** una scelta, per poi procedere con i **trasferimenti a domanda o d'ufficio**.

Per quanto attiene, poi, l'altro problema, quello contabile, Buffa ha spiegato che, non appena riceverà il via libera dagli Organi di controllo, attingendo a graduatorie concorsuali già esistenti, **conta di assumere circa 20 contabili** per colmare delle carenze settoriali esistenti in diversi Istituti tra cui, ovviamente, quello crotonese.

"Ringraziamo il D.G. Buffa – hanno concluso tutti i sindacalisti **Cisal** - per la sua disponibilità e cordialità dimostrata nel corso dell'incontro svoltosi in un clima sereno e disteso, oltre che proficuo, nonché per l'impegno a risolvere in tempi brevissimi, se tutto andrà per il verso auspicato probabilmente già prima della fine dell'anno, tutte le problematiche rappresentate. Ancor di più lo ringrazieremo non appena vedremo, finalmente, risolti i problemi esposti".

"Questo – hanno spiegato ancora - non certo per mancanza di fiducia verso le indubbie doti manageriali e personali di chi ha fatto tali promesse, ma ben sapendo quanto la burocrazia conti nell'impatto risolutivo di tante situazioni, nonostante la serietà e la buona volontà di chi ha espresso l'intenzione di operare significativi cambiamenti organizzativi. Siamo disponibili ad un nuovo incontro, intorno la fine del corrente anno o all'inizio del prossimo, per fare il punto della situazione e verificare sul campo i risultati ottenuti. Saremmo lieti – concludono - di dover constatare, insieme a Lui, che i fatti hanno smentito il nostro scetticismo".

CISAL POLIZIA PENITENZIARIA

Consegna 0 Tweet +1 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 Commenti CN24TV

1 Accedi

Consiglia Condividi

Ordina dal migliore

Inizia la discussione...

Commenta per primo.

SEMPRE SU CN24TV

Provincia, verso una lista che rilanci la buona azione amministrativa

1 commento · 14 days ago

Gico — Mi complimento per l'azione amministrativa non certo facile proprio a causa del pastrocchio di riforma attuata ...

Comune Crotonese: eletti gli organismi delle Commissioni Consiliari Permanenti

1 commento · 4 days ago

Andrew — Fabiola Marrelli vicepresidente della commissione SANITA'. Il privato al servizio del pubblico. Io ho i miei dubbi.

Sorgiovanni e Correggia (M5S): villaggio a Scifo, Sindaco controlli la ...

2 commenti · 14 days ago

Pier Michele Strappini — Ma in questa zona, che è una Riserva Marina, Zona A, ho letto che è proibita non solo ...

Ponte sullo Stretto, Renzi: "Noi siamo pronti, noi ci siamo"

1 commento · 3 days ago

Tucs — Ho sempre votato PD...ovviamente non ci voterò mai più per nessun motivo al mondo è uno dei motivi è proprio Renzi. ...

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito web Privacy

DISQUS



Carezza personale nei tribunali calabresi, **Cisal**: a rischio efficienza e salute dipendenti
23 ottobre 2015



Cisal: Cavallaro rieletto segretario generale
16 maggio 2015





EMMA

ABISSO

TOUR 2016

PALACALAFIORE

REGGIO CALABRIA

LUN
0
OTTOBR
ORE 2

cosenza.**weboggi.it**

Acri	Altomonte	Amantea	Bisignano	Cariati	Cassano allo Ionio	Castrovillari	Celico	Cetraro	Civita	Corigliano Calabro	Crosia
Diamante	Firmo	Fuscaldo	Lungro	Luzzi	Montalto Uffugo	Morano Calabro	Paola	Rende	Rose	Rossano	
San Demetrio Corone	San Giovanni in Fiore	San Lucido	San Marco Argentano	Santa Sofia d'Epiro	Scalea	Spezzano Albanese					
		Terranova da Sibari	Torano Castello								

HOME ATTUALITÀ CRONACA POLITICA SPORT CULTURA STORIE EVENTI LAVORO CONTATTI



Cerca...

weboggi.it

weboggi.it

weboggi.it

weboggi.it

weboggi.it

weboggi.it

weboggi.it

POLIZIA PENITENZIARIA, CRONICHE CARENZE DI PERSONALE. LA CISAL INCONTRA I VERTICI A ROMA

Calabria, Venerdì 30 Settembre 2016 - 08:40

di Redazione



L'incontro alla direzione generale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria di Roma – cui ha partecipato una delegazione della **Cisal** composta dal segretario nazionale funzione pubblica Fabio

Schiavone; dal consigliere nazionale e responsabile dell'Ufficio stampa Antonello Iuliano e dal delegato provinciale **Cisal-Polizia** penitenziaria di Catanzaro, isp. Salvatore Macri – è stato fortemente voluto, per rappresentare, direttamente e ancor più dettagliatamente, al netto di possibili fraintendimenti e incomprensioni, le gravi problematiche esistenti nell'ambito del Prap Calabria. Al dr Buffa, la delegazione **Cisal** ha ribadito che, pur comprendendo le limitazioni imposte dalle carenze di specifiche figure professionali, a livello nazionale in generale e regionale in particolare, dovute ai vincoli economico-normativi che finora ne hanno impedito l'assunzione, il personale tutto della Calabria non può andare avanti così ancora a lungo, cioè essere sistematicamente impegnato in compiti nettamente al di fuori del proprio profilo professionale o oltre le proprie umane possibilità e/o sempre in attesa di ricevere l'atteso trasferimento. È questo - ha evidenziato il consigliere Iuliano - ad esempio il caso del personale che opera all'interno dell'Area contabile della Casa circondariale di Crotona in cui, tranne che per un breve lasso di tempo, sin dal momento dell'apertura dell'Istituto, praticamente non vi sono mai stati contabili "fissi". Il segretario Schiavone - a cui ha fatto eco il delegato Macri - ha posto l'accento sulla problematica inerente il -sino ad oggi - mancato trasferimento del personale della ex Casa circondariale Lamezia che, dopo un breve periodo in cui è stato "in missione", si trova ormai da tempo in un' anomala posizione di "distacco". Allo

stesso tempo il segretario – al di là di ogni sterile e inutile polemica - ha altresì esposto la problematica della consistente carenza di personale di Polizia penitenziaria nella città pitagorica; situazione che tutti i dipendenti - fronteggiano al meglio delle proprie possibilità, rispettando turni e disposizioni varie con grande spirito di sacrificio, competenza e profondo senso del dovere, nonché comprensione delle esigenze dell'Amministrazione – stanno subendo da troppo tempo. E la situazione, col passare del tempo, rischia di complicarsi sempre più. Da qui l'impellente necessità di un'integrazione di personale specifico, al fine di porre termine al cronico ricorso di personale in missione da un lato e, distaccato "senza oneri a carico dell'Amministrazione", dall'altro. Possibile mai –hanno chiosato i rappresentanti sindacali– che non si possa trovare una valida soluzione a tutto ciò? Possibile mai che non ci sia stato, finora, qualcuno di "buona volontà" che abbia avuto la coscienza di chiedersi se tutto ciò fosse normale e giusto? Il dr Buffa, dal canto suo, con chiarezza, ha illustrato i passi che intende compiere per risolvere i suindicati problemi. Valutare al più presto e con attenzione le piante organiche nonché l'effettiva dislocazione delle risorse umane degli Istituti penitenziari in Calabria e, sulla scorta delle carenze emerse, attraverso interpello proporre agli ex dipendenti della Casa circondariale di Lamezia Terme una scelta, per poi procedere con i trasferimenti a domanda o d'ufficio. Per quanto attiene, poi, l'altro problema, quello contabile, Buffa ha spiegato che, non appena riceverà il via libera dagli organi di controllo, attingendo a graduatorie concorsuali già esistenti, conta di assumere circa 20 contabili per colmare delle carenze settoriali esistenti in diversi Istituti tra cui quello crotonese.





IL DISPACCIO



Reggio Calabria | Catanzaro | Cosenza | Crotona | Vibo Valentia

Home | Cultura | Sport | Firme | Dossier | Lettere | Contatti | Ricerca personalizzata

Scuola Infermieri

Laurea in Scienze Infermieristiche. Iscrizioni Aperte. Informati Ora!

Carceri, **Cisal** incontra Buffa: "Problemi saranno risolti"

Per porre fine ad alcune gravi problematiche da tempo presenti all'interno dell'Amministrazione penitenziaria in Calabria, più volte rappresentate all'ex provveditore regionale e finora rimaste irrisolte, la **Cisal** ha incontrato il massimo vertice nazionale in ambito del personale". E' quanto si legge in una nota del sindacato. "Al termine del proficuo incontro - prosegue la nota - il direttore generale del del Dap Pietro Buffa, ha espresso la volontà di risolvere in brevissimo tempo i casi esposti, tra cui quello delle croniche carenze di personale esistenti sia nell'area amministrativo-contabile che in quella della sicurezza (Polizia penitenziaria) della Casa circondariale di Crotona e quello dell'inquadramento con trasferimento di tutto il personale della soppressa casa circondariale di Lamezia Terme. L'incontro, cui ha partecipato una delegazione della **Cisal** composta dal segretario nazionale funzione pubblica Fabio Schiavone; dal consigliere nazionale e responsabile dell'Ufficio stampa Antonello Iuliano e dal delegato provinciale **Cisal-Polizia** Penitenziaria di Catanzaro Salvatore Macri, è stato fortemente voluto, per rappresentare, direttamente e ancor più dettagliatamente, al netto di possibili fraintendimenti e incomprensioni, le gravi problematiche esistenti nell'ambito del Prap Calabria.

Scuola Infermieri

Laurea in Scienze Infermieristiche. Iscrizioni Aperte. Informati Ora!

A Buffa, la delegazione **Cisal** ha ribadito che, pur comprendendo le limitazioni imposte dalle carenze di specifiche figure professionali, a livello nazionale in generale e regionale in particolare, dovute ai vincoli economico-normativi che finora ne hanno impedito l'assunzione, il personale tutto della Calabria non può andare avanti così ancora a lungo, cioè essere sistematicamente impegnato in compiti nettamente al di fuori del proprio profilo professionale o oltre le proprie umane possibilità e/o sempre in attesa di ricevere l'atteso trasferimento". "Buffa, dal canto suo - conclude la nota - con molta chiarezza ha illustrato i passi che intende compiere per risolvere i suoi problemi.



Tutte le idee per far ripartire la tua casa.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI REGGIO CALABRIA

IMMATRICOLAZIONI ED ISCRIZIONI 2016-2017

WWW.UNIRC.IT

STUDIARE LAVORARE

WWW.AGRARIA.UNIRC.IT

Consulmedia Immobiliare

TROVA IL TUO IMMOBILE

Dal 1984 Leader nel settore Immobiliare...

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

UNIVERSITÀ PER STRANIERI "DANTE ALIGHIERI"

UNIME & UNISTRADA

Un ponte culturale tra le due sponde

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA AZIENDALE A REGGIO CALABRIA

Tribunale di Reggio Calabria

Ministero della Giustizia

Aste Giudiziarie del Tribunale di Reggio Calabria

VILLA ELISA

- MAMMOGRAFIA DIGITALE
- ECOGRAFIE
- AMBULATORIO POLISPECIALISTICO

Valutare al più presto e con molta attenzione le piante organiche nonché l'effettiva dislocazione delle risorse umane degli Istituti penitenziari in Calabria e, sulla scorta delle carenze emerse, attraverso interpello proporre agli ex dipendenti della casa circondariale di Lamezia Terme una scelta, per poi procedere con i trasferimenti a domanda o d'ufficio. Per quanto attiene l'altro problema, quello contabile, Buffa ha spiegato che, non appena riceverà il via libera dagli organi di controllo, attingendo a graduatorie concorsuali già esistenti, conta di assumere circa 20 contabili per colmare delle carenze settoriali esistenti in diversi Istituti tra cui, ovviamente, quello crotonese".

[Mi piace](#) [Condividi](#) [Tweet](#)

[Share](#)

Creato Venerdì, 30 Settembre 2016 11:20

Scuola Infermieristica

Consegui subito il tuo attestato
Più di 196 Centri in tutta Italia

infermieristica.emagister.it



Notizie Flash

Ven, 30 Settembre 2016 11:20 Carceri, **Cisal** incontra Buffa: "Problemi saranno risolti"

Ven, 30 Settembre 2016 11:14 Polistena (RC), Martino (Dp): "Quale soluzione per la disastrosa situazione dell'Ospedale?"

Ven, 30 Settembre 2016 11:03 Viabilità, tra il 4 e 5 ottobre limitazioni al traffico lungo un tratto della strada statale 107 "Silana Crotonese"

Ven, 30 Settembre 2016 10:58 Cosenza: metà "Rendano" già prenotato per il concerto del trio Cammariere, Paoli, Rea

Ven, 30 Settembre 2016 10:46 Platania (Cz), Monsignor Ferraro: "Con la festa di San Michele Arcangelo celebriamo la vittoria del bene sul male"

Ven, 30 Settembre 2016 10:35 Il "Festival d'autunno" diventa socio a Italiafestival, l'importante circuito dei principali festival italiani

Ven, 30 Settembre 2016 10:26 Reggio, Università "Mediterranea" e **Cisal** insieme nell'Alta Formazione per l'Europrogettazione

Ven, 30 Settembre 2016 10:21 Ponte sullo Stretto, Nicolò (FI): "Calabria non è strumento per pressione elettorale, Oliverio riferisca in Consiglio"

Ven, 30 Settembre 2016 10:10 Provincia di Crotona, incontro tra Presidente e sindacati su situazione economica ente

Ven, 30 Settembre 2016 09:39 Università Mediterranea: iscrizione ai corsi di studio prorogata al 27 ottobre





Nuova Classe C Cabrio.
Un altro mondo a cielo aperto.



Sei qui: Home » Attualità » Attualità » **Cisal** incontra Pietro Buffa su problematiche Amministrazione Penitenziaria in Calabria

Cisal incontra Pietro Buffa su problematiche Amministrazione Penitenziaria in Calabria

Venerdì, 30 Settembre 2016 09:20

G+1 0  Consiglia 1



Roma - Per porre fine ad alcune gravi problematiche da tempo presenti all'interno dell'Amministrazione Penitenziaria in Calabria, più volte rappresentate all'ex provvidore regionale e finora rimaste irrisolte, la **Cisal** ha incontrato il massimo vertice nazionale in ambito del personale.

“Al termine dell'incontro, il D.G. del DAP, Pietro Buffa, ha espresso la volontà di risolvere in brevissimo tempo i casi esposti, tra cui quello delle croniche carenze di personale esistenti sia nell'area amministrativo-contabile che in quella della Sicurezza (Polizia Penitenziaria) della Casa Circondariale di Crotona e quello dell'inquadramento con trasferimento di tutto il personale della soppressa C.C. di Lamezia Terme. L'incontro presso la direzione generale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma – cui ha partecipato una delegazione della **Cisal** composta dal segretario nazionale funzione pubblica Fabio Schiavone; dal consigliere nazionale e responsabile dell'Ufficio stampa Antonello Iuliano e dal delegato provinciale Cisal-Polizia Penitenziaria di Catanzaro, isp. Salvatore Macri - è stato fortemente voluto, per rappresentare, direttamente e ancor più dettagliatamente, al netto di possibili fraintendimenti e incomprensioni, le gravi problematiche esistenti nell'ambito del PRAP Calabria. Al dr Buffa, la delegazione **Cisal** ha ribadito che, pur comprendendo le limitazioni imposte dalle carenze di specifiche figure professionali, a livello nazionale in generale e regionale in particolare, dovute ai vincoli economico-normativi che finora ne

In più hai:

INSTALLAZIONE A REGOLA D'ARTE
GARANTITA 24 MESI

3 ANNI DI ESTENSIONE
DI GARANZIA

[SCOPRI DI PIÙ](#)

Ultime notizie



Tropea: isola ecologica anche grazie a terza commissione della passata consiliatura



Cisal incontra Pietro Buffa su problematiche Amministrazione Penitenziaria in Calabria



Criminalità a Cosenza, Procuratore Spagnuolo visita Comando Carabinieri



Prometteva acquisto di immobili in America: truffati 19 investitori, 4 persone denunciate da GdF Cosenza



Lamezia, Polizia Locale e Vigili del Fuoco salvano anziana donna in vicolo Blaschi



Previsto sopralluogo delegazione Sacal in scalo aeroportuale Reggio



Ipsavi: "Donati macchinari a reparto oncematologia del Pugliese-Ciacco di Catanzaro"



Salvò 19 persone durante alluvione Rossano, consegnato premio a maresciallo Capalbo

hanno impedito l'assunzione, il personale tutto della Calabria non può andare avanti così ancora a lungo, cioè essere sistematicamente impegnato in compiti nettamente al di fuori del proprio profilo professionale o oltre le proprie umane possibilità e/o sempre in attesa di ricevere l'atteso trasferimento. È questo - ha evidenziato il consigliere Iuliano - ad esempio il caso del personale che opera all'interno dell'Area Contabile della CC Crotona in cui, tranne che per un breve lasso di tempo, sin dal momento dell'apertura dell'Istituto, praticamente non vi sono mai stati contabili "fissi". Il segretario Schiavone - a cui ha fatto eco il delegato Macri - ha posto l'accento sulla problematica inerente il -sino ad oggi - mancato trasferimento del personale della ex CC Lamezia che, dopo un breve periodo in cui è stato "in missione", come anzidetto si trova oramai da tempo in un' anomala posizione di "distacco". Allo stesso tempo il segretario - al di là di ogni sterile e inutile polemica - ha altresì esposto la problematica della consistente carenza di personale di Polizia Penitenziaria nella città pitagorica; situazione che tutti i dipendenti - fronteggiano al meglio delle proprie possibilità, rispettando turni e disposizioni varie con grande spirito di sacrificio, competenza e profondo senso del dovere, nonché comprensione delle esigenze dell'Amministrazione - stanno subendo da troppo tempo. E la situazione, col passare del tempo, rischia di complicarsi sempre più. Da qui l'impellente necessità di un'integrazione di personale specifico, al fine di porre termine al cronico ricorso di personale in missione da un lato e, distaccato "senza oneri a carico dell'Amministrazione", dall'altro".

"Possibile mai - hanno chiosato i rappresentanti sindacali - che non si possa trovare una valida soluzione a tutto ciò? Possibile mai che non ci sia stato, finora, qualcuno di "buona volontà" che abbia avuto la coscienza di chiedersi se tutto ciò fosse normale e giusto? Buffa, dal canto suo, con molta chiarezza, ha illustrato i passi che intende compiere per risolvere i suindicati problemi. Valutare al più presto e con molta attenzione le piante organiche nonché l'effettiva dislocazione delle risorse umane degli Istituti penitenziari in Calabria e, sulla scorta delle carenze emerse, attraverso interpellare proporre agli ex dipendenti della CC Lamezia Terme una scelta, per poi procedere con i trasferimenti a domanda o d'ufficio. Per quanto attiene, poi, l'altro problema, quello contabile, Buffa ha spiegato che, non appena riceverà il via libera dagli Organi di controllo, attingendo a graduatorie concorsuali già esistenti, conta di assumere circa 20 contabili per colmare delle carenze settoriali esistenti in diversi Istituti tra cui, ovviamente, quello crotonese. Ringraziamo il D.G. Buffa - hanno concluso tutti i sindacalisti **Cisal** - per la sua disponibilità e cordialità dimostrata nel corso dell'incontro svoltosi in un clima sereno e disteso, oltre che proficuo, nonché per l'impegno a risolvere in tempi brevissimi, se tutto andrà per il verso auspicato probabilmente già prima della fine dell'anno, tutte le problematiche rappresentate. Ancor di più lo ringrazieremo non appena vedremo, finalmente, risolti i problemi esposti. Questo non certo per mancanza di fiducia verso le indubbie doti manageriali e personali di chi ha fatto tali promesse, ma ben sapendo quanto la burocrazia conti nell'impatto risolutivo di tante situazioni, nonostante la serietà e la buona volontà di chi ha espresso l'intenzione di operare significativi cambiamenti organizzativi. Siamo disponibili a un nuovo incontro, intorno la fine del corrente anno o all'inizio del prossimo, per fare il punto della situazione e verificare sul campo i risultati ottenuti. Saremmo lieti di dover constatare, insieme a lui, che i fatti hanno smentito il nostro scetticismo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Articoli Correlati:



La **Cisal** ha incontrato il commissario regionale alla sanità calabrese Scura



Gaetano Mileto nominato segretario provinciale **Cisal** Fpc Reggio



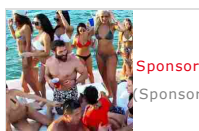
Villella (Rsu **Cisal**): Mancato trasferimento Provveditorato Penitenziario a Lamezia,



Regione: Irto incontra delegazione Sindacato Nazionale Autonomo Polizia Penitenziaria



Calabria: Carceri, Regione partecipa a progetto su salute



Ex operaio vive di trading e se la gode. Ecco come ha fatto.



Lamezia, il 9 luglio incontro **Cisal** Fpc su "Nuovo sistema



Lamezia, protesta nel carcere degli agenti di polizia penitenziaria



Agguato nel cosentino, 30enne alla guida di un camion ferito a fucliate



Via libera dalle Regioni a riparto fondo gioco patologico, 1,6 milioni alla Calabria



Donna si suicida lanciandosi dal viadotto "Costiera di Pizzo"



Lamezia, prima commissione consiliare: nominata consulta a tutela animali



Molinaro (Coldiretti): "Annunciato Decreto su grano italiano, sarà tracciato e con origine in etichetta"



Legambiente Calabria: Ponte sullo Stretto, prima di progettare il futuro occorre costruire il presente



Anas: Salerno-Reggio Calabria sarà prima autostrada per auto senza pilota



Matrimonio a Nicotera, sequestrato eliporto a Pompei

30/09/2016 LAMEZIA CATANZARO VIBO CROTONE COSENZA REGGIO



LAMEZIA

Oggi



CRONACA ATTUALITÀ POLITICA GIUDIZIARIA REGIONE SANITÀ ECONOMIA AMBIENTE SPORT CULTURA E SPETTACOLI

POSTED ON 30/09/2016 BY GIUSEPPE NATRELLA

Carceri: CisaI incontra il dirigente generale del Personale del Dap



Lamezia Terme – Per porre fine ad alcune gravi problematiche da tempo presenti all'interno dell'Amministrazione Penitenziaria in Calabria, più volte rappresentate all'ex provveditore regionale e finora rimaste irrisolte, la CisaI ha incontrato il massimo vertice nazionale in ambito del personale. Al termine del proficuo incontro, il Direttore Generale del Dap, Pietro Buffa, ha espresso la volontà di risolvere in

brevissimo tempo i casi esposti, tra cui quello delle croniche carenze di personale esistenti sia nell'area amministrativo-contabile che in quella della Sicurezza (Polizia Penitenziaria) della Casa Circondariale di Crotone e quello dell'inquadramento con trasferimento di tutto il personale della soppressa Casa circondariale di Lamezia Terme. L'incontro presso la direzione generale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma – cui ha partecipato una delegazione della CisaI composta dal segretario nazionale funzione pubblica Fabio Schiavone; dal consigliere nazionale e responsabile dell'Ufficio stampa Antonello Iuliano e dal delegato provinciale CisaI-Polizia Penitenziaria di Catanzaro, ispettore Salvatore Macri – è stato fortemente voluto, per rappresentare, direttamente e ancor più dettagliatamente, al netto di possibili fraintendimenti e incomprensioni, le gravi problematiche esistenti nell'ambito del PRAP Calabria.

Al dirigente Buffa, la delegazione CisaI ha ribadito che, pur comprendendo le limitazioni imposte dalle carenze di specifiche figure professionali, a livello nazionale in generale e regionale in particolare, dovute ai vincoli economico-normativi che finora ne hanno impedito l'assunzione, il personale tutto della Calabria non può andare avanti così ancora a lungo, cioè essere sistematicamente impegnato in compiti nettamente al di fuori del proprio profilo professionale o oltre le proprie umane possibilità e/o sempre in attesa di ricevere l'atteso trasferimento.

È questo – ha evidenziato il consigliere Iuliano – ad esempio il caso del personale che opera all'interno dell'Area Contabile della CC Crotone in cui, tranne che per un breve lasso di tempo, sin dal momento dell'apertura dell'Istituto, praticamente non vi sono mai stati contabili "fissi".

Il segretario Schiavone – a cui ha fatto eco il delegato Macri – ha posto l'accento sulla problematica inerente il –sino ad oggi – mancato trasferimento del personale della ex

Articoli recenti

Formazione: CisaI e Università "Mediterranea" siglano accordo

Carceri: CisaI incontra il dirigente generale del Personale del Dap

Pizzo: Vigili Fuoco recuperano persona da viadotto

Lamezia: Tropea(Pd), isola ecologica manca parere revisori

Acqua: nuovo guasto a Catanzaro, quartieri senz'acqua

Categorie

Ambiente

Attualità

Catanzaro

Cosenza

Cronaca

Crotone

Cultura e Spettacoli

Economia

Giudiziaria

Lamezia Terme

Maltempo

Politica

CC Lamezia che, dopo un breve periodo in cui è stato "in missione", come anzidetto si trova oramai da tempo in un' anomala posizione di "distacco".

Allo stesso tempo il segretario - al di là di ogni sterile e inutile polemica - ha altresì esposto la problematica della consistente carenza di personale di Polizia Penitenziaria nella città pitagorica; situazione che tutti i dipendenti - fronteggiano al meglio delle proprie possibilità, rispettando turni e disposizioni varie con grande spirito di sacrificio, competenza e profondo senso del dovere, nonché comprensione delle esigenze dell'Amministrazione - stanno subendo da troppo tempo.

E la situazione, col passare del tempo, rischia di complicarsi sempre più.

Da qui l'impellente necessità di un'integrazione di personale specifico, al fine di porre termine al cronico ricorso di personale in missione da un lato e, distaccato "senza oneri a carico dell'Amministrazione", dall'altro.

Possibile mai -hanno chiosato i rappresentanti sindacali- che non si possa trovare una valida soluzione a tutto ciò?

Possibile mai che non ci sia stato, finora, qualcuno di "buona volontà" che abbia avuto la coscienza di chiedersi se tutto ciò fosse normale e giusto?

Il direttore generale Buffa, dal canto suo, con molta chiarezza, ha illustrato i passi che intende compiere per risolvere i suindicati problemi. Valutare al più presto e con molta attenzione le piante organiche nonché l'effettiva dislocazione delle risorse umane degli Istituti penitenziari in Calabria e, sulla scorta delle carenze emerse, attraverso interpello proporre agli ex dipendenti della Casa circondariale Lamezia Terme una scelta, per poi procedere con i trasferimenti a domanda o d'ufficio.

Per quanto attiene, poi, l'altro problema, quello contabile, Buffa ha spiegato che, non appena riceverà il via libera dagli Organi di controllo, attingendo a graduatorie concorsuali già esistenti, conta di assumere circa 20 contabili per colmare delle carenze settoriali esistenti in diversi Istituti tra cui, ovviamente, quello crotonese.

"Ringraziamo il D.G. Buffa - hanno concluso tutti i sindacalisti [Cisal](#) - per la sua disponibilità e cordialità dimostrata nel corso dell'incontro svoltosi in un clima sereno e disteso, oltre che proficuo, nonché per l'impegno a risolvere in tempi brevissimi, se tutto andrà per il verso auspicato probabilmente già prima della fine dell'anno, tutte le problematiche rappresentate.

Ancor di più lo ringrazieremo non appena vedremo, finalmente, risolti i problemi esposti".

Questo, commenta ancora la [Cisal](#) - Fpc - non certo per mancanza di fiducia verso le indubbe doti manageriali e personali di chi ha fatto tali promesse, ma ben sapendo quanto la burocrazia conti nell'impatto risolutivo di tante situazioni, nonostante la serietà e la buona volontà di chi ha espresso l'intenzione di operare significativi cambiamenti organizzativi". Ed il sindaco annuncia di essere Disponibile ad un nuovo incontro, intorno la fine del corrente anno o all'inizio del prossimo, per fare il punto della situazione e verificare sul campo i risultati ottenuti. Saremmo lieti - conclude il sindacato - di dover constatare, insieme a Lui, che i fatti hanno smentito il nostro scetticismo".

Articoli Correlati

No related posts.

CRONACA

"Utilizziamo i cookie per personalizzare i contenuti e gli annunci, fornire le funzioni dei social media e analizzare il nostro traffico. Inoltre forniamo informazioni sul modo in cui utilizzi il nostro sito alle agenzie pubblicitarie, agli istituti che eseguono analisi dei dati web e ai social media nostri partner. Acconsenti ai nostri cookie, se continui ad utilizzare questo sito web."

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Disabilitando o cancellando i cookie di questo sito o parte di essi il sito potrebbe non funzionare più correttamente.

Chiudendo questo banner o continuando a navigare sul sito acconsenti all'uso dei cookie. Per maggiori informazioni: [gestione cookie](#).

Non mostrare più questo messaggio

LA SESIA IL GIORNALE DI VERCELLI E PROVINCIA

Home Cronaca Vercelli Provincia Sport **Pagina Regionale** Pagina Nazionale

cerca nel sito

Home > Pagina Regionale

indietro

Pagina Regionale

30-09-2016 09:00

Atap: saltata la trattativa tra provincia di Biella e Gtt

I sindacati: "Il presidente Ramella Pralungo ci spieghi il perchè"

[f](#) Mi piace 0 [Tweet](#) [in](#) Share - A +



Le segreterie provinciali di Filt Cgil, Fit Cisl, Faista [Cisal](#) e Uglttrasporti hanno scritto una lettera aperta a Emanuele Ramella Pralungo, presidente della Provincia di Biella, per chiedere spiegazioni sulla notizia dell'interruzione del confronto tra la Provincia di Biella e la Gtt sulla cessione di una parte delle quote di Atap, e la conseguente pubblicazione di un bando per la vendita delle quote stesse. "La scelta della Provincia ci fa nuovamente ripiombare in quella

situazione di incertezza e di pericolo in cui ci siamo trovati al mese di luglio nel momento in cui è stata annunciata la vendita – spiegano i sindacati -. Abbiamo vissuto la trattativa con Gtt come un fatto positivo in grado di conciliare le garanzie di cui necessitano lavoratori ed utenza con l'esigenza della Provincia di Biella di risanare il proprio bilancio, proprio per questo vorremmo capire cosa ha spinto il presidente ad abbandonare una trattativa così importante". In particolare, i rappresentanti dei lavoratori si chiedono perché si stia mettendo in discussione la reale volontà dell'Azienda torinese di comperare le quote di Atap e proseguono: "E' vero che la vendita delle azioni tramite la gara indetta dalla Provincia di Biella, renderebbe illegittimi gli attuali contratti Tpl di Atap, in quanto assegnati con la modalità dell'affidamento diretto, e se si cosa ne sarà del servizio e dei lavoratori che lo svolgono? Sappiamo bene che la vendita è resa necessaria dal Piano di rientro in cui è impegnata la Provincia, ma perché non si è fatto presente al Ministero che si posticipava la gara perché c'era in corso un forte interessamento da parte della principale ditta di trasporto pubblico piemontese?".

I video de La Sesia



Usi e abusi dei farmaci

a cura di
Martina Guarneri



Parole di vita

a cura di
Sabrina Falanga



Tempi Supplementari

a cura di
Paolo Sala



alla redazione proponi ...

Scrivi al nostro sito »

Invia la tua foto più bella »

HOME CRONACA VERCELLI PROVINCIA SPORT PAGINA REGIONALE PAGINA NAZIONALE

LA SESIA
IL GIORNALE DI VERCELLI E PROVINCIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso clicca qui.

Domenica dalle 8:00 alle 20:00 **Piccoli Prezzi** **Grande Risparmio** **anche elettronici**
Via Milano 4, Vigliano B.se (BI) - Tel. 015.8155111

MANIFESTAZIONE DI CORSA
SU STRADA AD INVITI
1° PALIO DEL MIGLIO BI/VC
sabato 15 ottobre 2016

www.NewsBIELLA.it
QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO di BIELLA e del biellese

Vigliano B.se
Via Milano 54
Info 348-0085486

Sapori Autunno e di Castagne 10ª edizione **Domenica 2 Ottobre 2016** Fabbrica della ruota Pray Biellese

Prima Pagina CRONACA **POLITICA** EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ATTUALITÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest

POLITICA

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Farmacie di turno Meteo

INVIARE CURRICULUM A:
mail@newsbiella.it

POLITICA | venerdì 30 settembre 2016, 11:20

BIELLA
ECONOMIA

Cessione quote Atap, lettera aperta dei sindacati a Ramella

0
Consiglia

+ f Twitter G+ Print WhatsApp Email

CHE TEMPO FA



ADESSO
19°C



SAB 1
15.0°C
20.1°C



DOM 2
12.6°C
22.8°C

@Datameteo.com

CONSULTA
IL METEO



Hyundai ix20 con clima, radio, Bluetooth, fendinebbia e comandi audio al volante.

Tua a 13600 euro e con Hyundai i-Plus da 149 euro al mese* (TAN 4,97% TAEG 7,80)

HYUNDAI **motoAssauto**

casa.it

TROVA LA CASA GIUSTA PER TE!

TROVALA ORA >

RUBRICHE

- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Consulta il meteo
- CoSRAB per il territorio
- CSEN News
- Danzamania
- Ecodrive
- Enogastronomia
- Fashion
- Fondazione CRB
- Cultura ed Eventi
- Food e Drink
- Fotogallery
- Music Café
- Oroscopo di Platone
- S.E.A.B. per il biellese
- Videogallery
- Vita Eco e Casa

Diete personalizzate
Schemi dietetici
Educazione alimentare



FOTO OTTICA
SERGIO FIGHERA
 Via Cottolengo 2
 Biella - Tel. 015.8492212
 giulianofighera@gmail.com

SVILUPPO
APP
 per la tua
 attività



EVENTI
 Advanced

Riceviamo e pubblichiamo

"Le Segreterie provinciali di Filt Cgil, Fit Cisl, Faisa **Cisal** e Uglttrasporti, hanno appreso dagli Organi di Stampa il venire meno del confronto tra la Provincia di Biella e la GTT in merito alla cessione di una parte delle quote di ATAP, con la conseguente pubblicazione di un bando per la vendita per questo vorremmo che il Presidente spiegasse pubblicamente a lavoratori e a cittadini che cosa sta succedendo.

La scelta della Provincia di Biella ci fa nuovamente ripiombare in quella situazione di incertezza e di pericolo in cui ci siamo trovati al mese di luglio nel momento in cui è stata annunciata la vendita.

Abbiamo vissuto la trattativa con GTT come un fatto positivo in grado di conciliare le garanzie di cui necessitano lavoratori ed utenza con l'esigenza della Provincia di Biella di risanare il proprio bilancio, proprio per questo vorremmo capire cosa ha spinto il Presidente Ramella Pralungo ad abbandonare una trattativa così importante.

Per capire le ragioni della scelta vorremmo che il Presidente rispondesse ai seguenti dubbi:

Ramella Pralungo ha motivato la scelta di procedere alla vendita tramite gara dicendo che non si è concretizzato formalmente l'interessamento di GTT, eppure proprio l'Azienda torinese ha presentato una lettera datata 7 settembre che formalizza l'interessamento, per quale motivo non se ne è tenuto conto?

Perché si usa un fatto normale come la richiesta di GTT di rivedere il prezzo delle quote per mettere in discussione la reale volontà dell'Azienda torinese di comperare le quote di Atap?

E' vero che la vendita delle azioni tramite la gara indetta dalla Provincia di Biella, renderebbe illegittimi gli attuali contratti TPL di ATAP, in quanto assegnati con la modalità dell'affidamento diretto e se si cosa ne sarà del servizio e dei lavoratori che lo svolgono?

Perché si programma la vendita totale del pacchetto azionario delle due provincie per un complessivo 61%, quando GTT nella sua richiesta ha dato disponibilità anche all'acquisto di una quota di minoranza? A tal proposito ci preme ricordare che non solo i Sindacati, ma anche diversi amministratori e politici locali avevano espresso la necessità che la vendita fosse subordinata al mantenimento di un forte controllo pubblico.

E' consapevole il Presidente della Provincia che in tal modo da il via ad una privatizzazione di un servizio pubblico che rischia di essere nociva per i suoi cittadini?

Sappiamo bene che la vendita è resa necessaria dal Piano di rientro in cui è impegnata la Provincia, ma perché non si è fatto presente al Ministero che si posticipava la gara perché c'era in corso un forte interessamento da parte della principale ditta di trasporto pubblico piemontese

Pensiamo che il Presidente abbia il dovere politico di rispondere e fare chiarezza su tutta questa vicenda, anche perché chi rischia di essere

IN BREVE

venerdì 30 settembre

Indagine su dipendenti comunali, il sindaco di Biella: "Nessuno è colpevole fino a sentenza definitiva"
 (h. 10:40)



giovedì 29 settembre

Biella Progetta il suo futuro tra pubblico e privato
 (h. 14:53)



Biella: Macchie di olio e grasso sulla pavimentazione di Piazza Duomo FOTOGALLERY
 (h. 11:47)



Trivero: Fulvio Chilò nuovo membro della Consulta regionale Sport ed Eventi Anci
 (h. 11:13)



Furia a Delmastro: "Sui rifiuti si metta a disposizione per proporre correttivi"
 (h. 10:37)



Ulteriori attestati di solidarietà nei confronti di Nicoletta Dosio
 (h. 07:00)



Lettera di Delmastro su Seab e Cosrab, nel mirino Furia e Presa
 (h. 07:00)



mercoledì 28 settembre

"Rinvio della decisione sul pirogassificatore di Giffienga è vittoria dei cittadini"
 (h. 18:17)



"L'aumento degli assessori a Biella? Devono essere pagati i debiti elettorali"
 (h. 10:44)



Solidarietà di Rifondazione Comunista biellese a Nicoletta Dosio
 (h. 09:43)



Leggi le ultime di: POLITICA

Via Umberto 7, Benna (BI)
Tel. 015 58 21 994

Via Milano 155, Vigliano (BI)
Tel. 015 81 17 77

LIVE MUSIC
SEDATE A TEMA

La lepre e la tartaruga
9 OTTOBRE 2016
LESSONA

Vanity
Nadia acconciatore bellissimi
Per la bellezza dei tuoi capelli
PUNTA SULLA QUALITA'

CERCA NEL WEB

Cerca
Google™

travolto da scelte scellerate sono i dipendenti di Atap e i cittadini che vedrebbero posti di lavoro e servizio messi a rischio".

 p. le Segreterie FILT CGIL FIT CISL FAISA **CISAL** e UGLTRASPORTI

Scegli la migliore RC Auto sul mercato

MIGLIORE RC AUTO Agente 2015

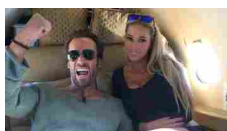
Targa auto: AA123BB GG/MM/AAAA

Data di nascita proprietario

Calcola il prezzo

Info privacy Messaggio pubblicitario a finalità promozionale. Allianz

Ti potrebbero interessare anche:



Guadagna 6850€ al mese col suo PC: il trucco di Rosa e Fabio (rischio di mercato)
L'Italia è sorpresa



L'inverno sta arrivando! Sconto fino al 25% in tutta Europa entro il 02 ottobre!
NH Hotel



I gadget da spia ora sono economici! Traccia il tuo veicolo con lo smartphone
Ora anche in Italia



Massimo Giletti: "Mio programma tv su Biella lo chiamerei Occasione Mancata"



Occhieppo Inferiore: L'Opera Pia Cerino Zegna diventa "Selvatica"



A processo per essere stato sorpreso con dei pregiudicati

Sponsorizzato da 

Articoli sullo stesso argomento:



Vendita quote Atap, la posizione di Faisa **Cisal** Piemonte



Arriva da Torino l'interesse per l'acquisizione di Atap



Ex operaio vive di trading e se la gode. Ecco come ha fatto.



Operaio si licenzia, ora guadagna € 9000 al mese. Ecco come ha fatto.



Assemblea dei sindaci in Provincia, "fumata nera" su vendita quote Atap



Questa Torcia Tattica in Vendita Libera sta creando non poche Polemiche!

Acquariologia
Via Candelo 60, Biella - Tel. 015.405724

BigMat MONDIN
Imo & figli s.n.c
BIELLA CHIAVAZZA - PAVIGNANO



Tel: 015.561256 - 015.28404



JIMNY
AVVENTURA SENZA LIMITI.

AUTOJUNIOR
Concessionario ufficiale Suzuki

SUZUKI Way of Life!

edilnol s.p.a.

Via delle Fabbriche Nuove, 17 - 13856 Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 8129900 www.edilnol.it

Pasticceria
Dalci & Abbracci

Pasticceria - Caffetteria - Sala da Tè
Cioccolateria - Articoli Regalo

Centro Commerciale GLI ORSI - Biella

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

ZIONALELETRONICA APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO ETRONICA

Newslot & Vlt Scommesse Amusement Online Lotterie **Casinò** Bingo Poker Ippica

Press Giochi.it
the new style of gaming information



30 settembre
2016
ore 11:39

...COSTRUIAMO INSIEME PER VINCERE

ISCRIVITI ALLA NOSTRA
Newsletter

HOME **POLITICA** **CRONACA** DIRITTO FISCO ESTERO MERCATO

Cerca su pressgiochi...



ASSOCIAZIONI EVENTI

Cerca



ito sul gioco



Venezia. Il comune fissa un incontro con i sindacati dei lavoratori del Casinò



Xbox e PS4: le ultime novità per i

Home > Associazioni > Venezia. Il comune fissa un incontro con i sindacati dei lavoratori del Casinò

Venezia. Il comune fissa un incontro con i sindacati dei lavoratori del Casinò

30 SETTEMBRE 2016 - 10:53
Stampa Articolo

SHARE



Il sindaco di Venezia Brugnaro, attraverso l'assessore al Bilancio e Aziende Michele Zuin, ha convocato i sindacati dei lavoratori del Casinò di Venezia Slc-Cgil, Fisascat-Cisl, Ugl Terziario, Rlc e Snalc **Cisal** per un incontro fissato per il 7 ottobre prossimo ("il tavolo di contrattazione sarà composto anche dal capo di gabinetto del sindaco, dal direttore generale della società e dal consiglio di amministrazione della stessa"). Questa riunione accoglie le richieste dei sindacati che hanno

proclamato lo stato di agitazione in seguito a d tensioni interne, in particolare con il manager Eros Ganzina.

PressGiochi

TAG:BRUGNARO, CASINO DI VENEZIA, EROS GANZINA, SINDACATI, STATO DI AGITAZINE, ZUIN



We take care of your entertainment



-
-
-
-
-
-
-
-



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 125183

Ristretti

Orizzonti

 sito
 storico


ristretti.it


 Login
[Home](#)[Chi siamo](#)[Ristretti Orizzonti](#)[Aree studio e ricerca](#)[Testimonianze detenuti](#)[Carcere e Media](#)[Ristrettamente utili](#)[Iscrizione newsletter](#)[Archivio newsletter](#)[Appuntamenti](#)[Sitoteca carcere](#)[Morire di carcere](#)[Avvocato di strada](#)[Forum per la salute](#)[Sportello Giuridico](#)[Pagine Salvagente](#)[Atti dei convegni](#)[Coop. AltraCittà](#)[I Libri di Ristretti](#)[I Cd di Ristretti](#)[Tesi di laurea sul carcere](#)[Documentari sul carcere](#)[E-book sul carcere](#)[Carcere? Chiedi a noi!](#)[Il negozio di Ristretti](#)

Calabria: carceri, la Cisa incontra il dirigente Buffa "soluzioni rapide e concrete"

strill.it, 30 settembre 2016


 Condividi

"Per porre fine ad alcune gravi problematiche da tempo presenti all'interno dell'Amministrazione Penitenziaria in Calabria, più volte rappresentate all'ex provveditore regionale e finora rimaste irrisolte" si legge in una nota stampa, la Cisa ha incontrato il massimo vertice nazionale in ambito del personale.

Al termine dell'incontro, il direttore generale del Dipartimento amministrazione penitenziaria (Dap), Pietro Buffa, ha espresso la volontà di risolvere in brevissimo tempo i casi sottoposti alla sua attenzione, tra cui quello delle croniche carenze di personale esistenti sia nell'area amministrativo-contabile che in quella della Sicurezza (Polizia Penitenziaria) della Casa Circondariale di Crotona e quello dell'inquadramento con trasferimento di tutto il personale della soppressa Casa circondariale di Lamezia Terme.

L'incontro presso la direzione generale del Dap di Roma è stato fortemente voluto, per rappresentare, direttamente e ancor più dettagliatamente, al netto di possibili fraintendimenti e incomprensioni, le gravi problematiche esistenti nell'ambito del Prap Calabria.

A Buffa, la delegazione Cisa ha ribadito che, "pur comprendendo le limitazioni imposte dalle carenze di specifiche figure professionali, a livello nazionale in generale e regionale in particolare, dovute ai vincoli economico-normativi che finora ne hanno impedito l'assunzione, il personale tutto della Calabria non può andare avanti così ancora a lungo, cioè essere sistematicamente impegnato in compiti nettamente al di fuori del proprio profilo professionale o oltre le proprie umane possibilità e/o sempre in attesa di ricevere l'atteso trasferimento".

"È questo - ha evidenziato il consigliere Antonello Iuliano - ad esempio il caso del personale che opera all'interno dell'Area Contabile del carcere di Crotona in cui, tranne che per un breve lasso di tempo, sin dal momento dell'apertura dell'Istituto, praticamente non vi sono mai stati contabili "fissi".

Il segretario Fabio Schiavone - a cui ha fatto eco il delegato Savatore Macri - ha posto l'accento sulla problematica inerente il mancato trasferimento del personale della ex carcere di Lamezia che, dopo un breve periodo in cui è stato "in missione", si trova oramai da tempo in un'anomala posizione di "distacco".

Allo stesso tempo il segretario ha anche esposto la problematica della consistente carenza di personale di Polizia Penitenziaria nella città pitagorica; situazione che tutti i dipendenti - fronteggiano al meglio delle proprie possibilità, rispettando turni e disposizioni varie con grande spirito di sacrificio, competenza e profondo senso del dovere, nonché comprensione delle esigenze dell'Amministrazione - stanno subendo da troppo tempo.

E la situazione, col passare del tempo, rischia di complicarsi sempre più. Da qui l'impellente necessità di un'integrazione di personale specifico, al fine di porre termine al cronico ricorso di personale in missione da un lato e, distaccato "senza oneri a carico dell'Amministrazione", dall'altro.

Possibile mai - hanno chiosato i rappresentanti sindacali - che non si possa trovare una valida soluzione a tutto ciò? Possibile mai che non ci sia stato, finora, qualcuno di "buona volontà" che abbia avuto la coscienza di chiedersi se tutto ciò fosse normale e giusto?

Buffa, dal canto suo, con molta chiarezza, ha illustrato i passi che intende compiere per risolvere i suindicati problemi. Valutare al più presto e con molta attenzione le piante organiche nonché l'effettiva dislocazione delle risorse umane degli Istituti penitenziari in Calabria e, sulla scorta delle carenze emerse, attraverso interpello proporre agli ex dipendenti del carcere di Lamezia Terme una scelta, per poi procedere con i trasferimenti a domanda o d'ufficio.

Per quanto attiene, poi, il problema contabile, il direttore Buffa ha spiegato che, non appena riceverà il via libera dagli Organi di controllo, attingendo a graduatorie concorsuali già esistenti, conta di assumere circa 20 contabili per colmare delle carenze settoriali esistenti in diversi Istituti tra cui, ovviamente, quello crotonese.

[< Prec.](#)
[Succ. >](#)


Progetto Carcere & Scuole



AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IN CALABRIA: LA CISAL INCONTRA IL D.G. DEL PERSONALE DEL DAP PIETRO BU

Riceviamo e pubblichiamo:

Per porre fine ad alcune gravi problematiche da tempo presenti all'interno dell'Amministrazione Penitenziaria in Calabria, più volte rappresentate al ex provveditore regionale e finora rimaste irrisolte, la CISAL ha incontrato il massimo vertice nazionale in ambito del personale.

Al termine del proficuo incontro, il D.G. del DAP, dr Pietro Buffa, ha espresso la volontà di risolvere in brevissimo tempo i casi esposti, tra cui quello delle croniche carenze di personale esistenti sia nell'area amministrativo-contabile che in quella della Sicurezza (Polizia Penitenziaria) della Casa Circondariale di Crotone e quello dell'inquadramento con trasferimento di tutto il personale della soppressa C.C. di Lamezia Terme.

L'incontro presso la direzione generale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma cui ha partecipato una delegazione della CISAL composta dal segretario nazionale funzione pubblica Fabio Schiavone; dal consigliere nazionale e responsabile dell'Ufficio stampa Antonello Iuliano e dal delegato provinciale CISAL-Polizia Penitenziaria di Catanzaro, isp. Salvatore Macrì è stato fortemente voluto, per rappresentare, direttamente e ancor più dettagliatamente, al netto di possibili fraintendimenti e incomprensioni, le gravi problematiche esistenti nell'ambito del PRAP Calabria.

Al dr Buffa, la delegazione CISAL ha ribadito che, pur comprendendo le limitazioni imposte dalle carenze di specifiche figure professionali, a livello nazionale in generale e regionale in particolare, dovute ai vincoli economico-normativi che finora ne hanno impedito l'assunzione, il personale tutto della Calabria non può andare avanti così ancora a lungo, cioè essere sistematicamente impegnato in compiti nettamente al di fuori del proprio profilo professionale o oltre le proprie umane possibilità e/o sempre in attesa di ricevere l'atteso trasferimento.

È questo - ha evidenziato il consigliere Iuliano - ad esempio il caso del personale che opera all'interno dell'Area Contabile della CC Crotone in cui, tranne che per un breve lasso di tempo, sin dal momento dell'apertura dell'Istituto, praticamente non vi sono mai stati contabili fissi.

Il segretario Schiavone - a cui ha fatto eco il delegato Macrì - ha posto l'accento sulla problematica inerente il - sino ad oggi - mancato trasferimento del personale della ex CC Lamezia che, dopo un breve periodo in cui è stato in missione, come anzidetto si trova oramai da tempo in un'anomala posizione di distacco.

Allo stesso tempo il segretario al di là di ogni sterile e inutile polemica - ha altresì esposto la problematica della consistente carenza di personale di Polizia Penitenziaria nella città pitagorica; situazione che tutti i dipendenti - fronteggiano al meglio delle proprie possibilità, rispettando turni e disposizioni varie con grande spirito di sacrificio, competenza e profondo senso del dovere, nonché comprensione delle esigenze dell'Amministrazione stanno subendo da troppo tempo.

E la situazione, col passare del tempo, rischia di complicarsi sempre più.

Da qui l'impellente necessità di un'integrazione di personale specifico, al fine di porre termine al cronico ricorso di personale in missione da un lato e, distaccato senza oneri a carico dell'Amministrazione, dall'altro.


Possibile mai hanno chiosato i rappresentanti sindacali che non si possa trovare una valida soluzione a tutto ciò?

Possibile mai che non ci sia stato, finora, qualcuno di buona volontà che abbia avuto la coscienza di chiedersi se tutto ciò fosse normale e giusto?

Il dr Buffa, dal canto suo, con molta chiarezza, ha illustrato i passi che intende compiere

per risolvere i suindicati problemi. Valutare al più presto e con molta attenzione le piante organiche nonché leffettiva dislocazione delle risorse umane degli Istituti penitenziari in Calabria e, sulla scorta delle carenze emerse, attraverso interpello proporre agli ex dipendenti della CC Lamezia Terme una scelta, per poi procedere con i trasferimenti a domanda o dufficio.

Per quanto attiene, poi, laltro problema, quello contabile, il dr Buffa ha spiegato che, non appena riceverà il via libera dagli Organi di controllo, attingendo a graduatorie concorsuali già esistenti, conta di assumere circa 20 contabili per colmare delle carenze settoriali esistenti in diversi Istituti tra cui, ovviamente, quello crotonese.

Ringraziamo il D.G. Buffa hanno concluso tutti i sindacalisti  - per la sua disponibilità e cordialità dimostrata nel corso dellincontro svoltosi in un clima sereno e disteso, oltre che proficuo, nonché per limpegno a risolvere in tempi brevissimi, se tutto andrà per il verso auspicato probabilmente già prima della fine dellanno, tutte le problematiche rappresentate.

Ancor di più lo ringrazieremo non appena vedremo, finalmente, risolti i problemi esposti.

Questo non certo per mancanza di fiducia verso le indubie doti manageriali e personali di chi ha fatto tali promesse, ma ben sapendo quanto la burocrazia conti nellimpatto risolutivo di tante situazioni, nonostante la serietà e la buona volontà di chi ha espresso lintenzione di operare significativi cambiamenti organizzativi.

Siamo disponibili ad un nuovo incontro, intorno la fine del corrente anno o allinizio del prossimo, per fare il punto della situazione e verificare sul campo i risultati ottenuti.

Saremmo lieti di dover constatare, insieme a Lui, che i fatti hanno smentito il nostro scetticismo.

Il Segretario Nazionale  Fpc

Fabio Schiavone

Il Delegato Provinciale  Sicurezza

Salvatore Macrì

Il Responsabile Nazionale Ufficio Stampa e P.R.

Antonello Iuliano

LE NUOVE VIE DEL TURISMO



FESTIVAL
dell'OSPITALITÀ

30 SETTEMBRE, 1 E 2 OTTOBRE
VIA CHIANALEA 1, SCILLA (RC)
(VICINO AL CASTELLO)

STRILLIT fondato nel 2005 da Raffaele Mortelliti e Giusva Branca | DIRETTORE EDITORIALE: raffaelemortelliti@strill.it | DIRETTORE RESPONSABILE: giusvabranca@strill.it | [Contatti](#)

QUOTIDIANO IN TEMPO REALE

SOLO FIERME
1 Year Anniversary
OUTLET LICENS DONNE
VIA PETRARÀ 4 REGGIO CALABRIA

FESTEGGIA CON NOI IL PRIMO ANNIVERSARIO DEL SOLO FIERME
dal 28 settembre al 2 ottobre **50+20%**
ACQUISTA 3 CAPI e avrai lo sconto del



STRILL.IT | CATANZARO | COSENZA | CROTONE | MESSINA | REGGIO CALABRIA | VIBO

Vai

STRILL.IT SPORT | INCHIESTE | CALABRESI LONTANI DA CASA | STRILLIBRI | TABULARASA | LETTERE | EDITORIALI | ENTE PARCO ASPROMONTE | REGIONALI 14 |

Strilleat
LA CALABRIA È BUONISSIMA



la calabria è buonissima. strilleat.strill.it

un gustosissimo viaggio nel mondo enogastronomico calabrese.

[CALABRIA](#) > [News](#) > [Carceri Calabria](#), [Cisal](#) incontra dirigente [Buffa](#): soluzioni rapide e concrete

Carceri Calabria, **Cisal** incontra dirigente Buffa: soluzioni rapide e concrete



Venerdì 30 Settembre 2016 9:15

“Per porre fine ad alcune gravi problematiche da tempo presenti all'interno dell'Amministrazione Penitenziaria in Calabria, più volte rappresentate all'ex provveditore regionale e finora rimaste irrisolte” si legge in una nota stampa, la **Cisal** ha



incontrato il massimo vertice nazionale in ambito del personale.

Al termine dell'incontro, il direttore generale del Dipartimento amministrazione penitenziaria (Dap), Pietro Buffa, ha espresso la volontà di risolvere in brevissimo tempo i casi sottoposti alla sua attenzione, tra cui quello delle croniche carenze di personale esistenti sia nell'area amministrativo-contabile che in quella della Sicurezza (Polizia Penitenziaria) della Casa Circondariale di Crotona e quello dell'inquadramento con trasferimento di tutto il personale della soppressa Casa circondariale di Lamezia Terme.

L'incontro presso la direzione generale del Dap di Roma è stato fortemente voluto, per rappresentare, direttamente e ancor più dettagliatamente, al netto di possibili fraintendimenti e incomprensioni, le gravi problematiche esistenti nell'ambito del Prap Calabria.

A Buffa, la delegazione **Cisal** ha ribadito che, “pur comprendendo le limitazioni imposte dalle carenze di specifiche figure professionali, a livello nazionale in generale e regionale in particolare, dovute ai vincoli economico-normativi che finora ne hanno impedito l'assunzione, il personale tutto della Calabria non può andare avanti così ancora a lungo, cioè essere sistematicamente impegnato in compiti nettamente al di fuori del proprio profilo professionale o oltre le proprie umane possibilità e/o sempre in attesa di ricevere l'atteso trasferimento”.

“È questo – ha evidenziato il consigliere Antonello Iuliano – ad esempio il caso del personale che opera all'interno dell'Area Contabile del carcere di Crotona in cui, tranne che per un breve lasso di tempo, sin dal momento dell'apertura dell'Istituto, praticamente non vi sono mai stati contabili “fissi”.

Il segretario Fabio Schiavone – a cui ha fatto eco il delegato Salvatore Macri – ha posto l'accento sulla problematica inerente il mancato trasferimento del personale della ex carcere di Lamezia che, dopo un breve periodo in cui è stato



„Metodo casalingo contro la calvizie grazie a cui ti libererai dalla calvizie senza costosi trattamenti. All'estero questo metodo ha un grande successo. Consiste in...”
 [vivèse] senso duo

ISCRIVITI AI NOSTRI CORSI

- SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
- SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
- SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI

Gojiitaliano

www.gojitaliano.com

ULTIME NOTIZIE

- 10:17 30.09.16 **Per la Procura avrebbe truffato l'Agea per oltre 260mila euro: Tribunale assolve 57enne**
- 10:06 30.09.16 **Catanzaro – Flash acqua: interrotta erogazione a Mater domini e Sant'Anotnio**
- 10:02 30.09.16 **Reggina, oggi allenamento come una partita vera. Ci saranno i tifosi in curva**

“in missione”, si trova oramai da tempo in un’anomala posizione di “distacco”.
 Allo stesso tempo il segretario ha anche esposto la problematica della consistente carenza di personale di Polizia Penitenziaria nella città pitagorica; situazione che tutti i dipendenti – fronteggiano al meglio delle proprie possibilità, rispettando turni e disposizioni varie con grande spirito di sacrificio, competenza e profondo senso del dovere, nonché comprensione delle esigenze dell’Amministrazione – stanno subendo da troppo tempo.
 E la situazione, col passare del tempo, rischia di complicarsi sempre più.
 Da qui l’impellente necessità di un’integrazione di personale specifico, al fine di porre termine al cronico ricorso di personale in missione da un lato e, distaccato “senza oneri a carico dell’Amministrazione”, dall’altro.
 Possibile mai –hanno chiosato i rappresentanti sindacali– che non si possa trovare una valida soluzione a tutto ciò?
 Possibile mai che non ci sia stato, finora, qualcuno di “buona volontà” che abbia avuto la coscienza di chiedersi se tutto ciò fosse normale e giusto?
 Buffa, dal canto suo, con molta chiarezza, ha illustrato i passi che intende compiere per risolvere i suindicati problemi. Valutare al più presto e con molta attenzione le piante organiche nonché l’effettiva dislocazione delle risorse umane degli Istituti penitenziari in Calabria e, sulla scorta delle carenze emerse, attraverso interpello proporre agli ex dipendenti del carcere di Lamezia Terme una scelta, per poi procedere con i trasferimenti a domanda o d’ufficio.



9:54 30.09.16
Rissa tra extracomunitari a Gambarie: carabinieri denunciano 9 persone
 9:49 30.09.16
Università Mediterranea: iscrizione ai corsi di studio prorogata al 27 ottobre
 9:46 30.09.16
Detenuta illegalmente armi e munizioni: denunciata 65enne a Melicucco (RC)
 9:38 30.09.16
Ubriaco entra in un bar e minaccia i clienti con un’ascia: denunciato 49enne a Taurianova (RC)
 9:32 30.09.16
Il calabrese Sergio Ruggero primo al “Premio Letterario Nazionale Giovane Holden” di Viareggio
 9:15 30.09.16
Carceri Calabria, Cisa incontra dirigente Buffa: soluzioni rapide e concrete
 9:14 30.09.16
Impianti sportivi,

Per quanto attiene, poi, il problema contabile, il direttore Buffa ha spiegato che, non appena riceverà il via libera dagli Organi di controllo, attingendo a graduatorie concorsuali già esistenti, conta di assumere circa 20 contabili per colmare delle carenze settoriali esistenti in diversi Istituti tra cui, ovviamente, quello crotonese.



Zimbalatti: "Siamo attenti a tutto. Granillo, Scatolone, Ravagnese, Coni.."
8:58 30.09.16



Rossano – Mascaro: "Non si parcheggia davanti al monumento ai Caduti"
8:49 30.09.16



Cosenza, Roselli fa la conta degli assenti. Ma con il Francavilla dovrà essere vittoria
8:41 30.09.16



Villa San Giovanni (RC) – Proroga campo polivalente "Io gioco Legale", associazione: "Siamo solo all'inizio"
8:31 30.09.16



Tennis – Memorial Crucitti, un successo di partecipanti e spettacolo in campo
8:31 30.09.16

Violenza sessuale su 13enne: restano tutti in carcere, rigettati ricorsi
8:24 30.09.16

Cosenza – Al "Festival delle Arti di Strada" in scena nel centro storico spettacoli teatrali rinascimentali
8:04 30.09.16

Promette acquisto immobili in America ma era una truffa: 4 denunce
8:00 30.09.16

STRILLEAT, LA CALABRIA A TAVOLA. Serra San Bruno, al via la terza edizione della Festa del Fungo
20:30 29.09.16

Ospedale di Polistena, Sulpi: "L'Asp di Reggio deve pagare puntualmente"
20:24 29.09.16

Sanità – Ostetricia e ginecologia: crisi nel reggino dopo chiusura punti nascite
20:08 29.09.16

Polizia municipale salva anziana 78enne irreperibile da giorni a Lamezia Terme (CZ)
20:01 29.09.16

Paola (CS) – Dissesto finanziario: 27,4 milioni di debiti, obiettivo risanamento
19:56 29.09.16

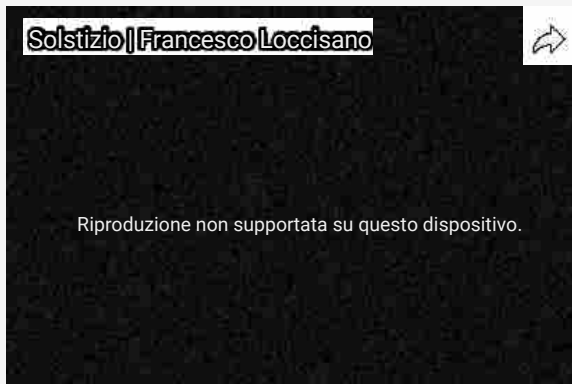
Ad ottobre in tutte le Piazze d'Italia toma l'Aido con "Un Anthurium per l'informazione"
19:46 29.09.16

Fusione Rossano-Corigliano, Geraci: "Nessuna battuta d'arresto"
19:39 29.09.16

Le "botteghe" artigiane calabresi direttamente su Amazon: siglata

SOLSTIZIO – FRANCESCO LOCCISANO

LETTERE A STRILL



Riproduzione non supportata su questo dispositivo.

Lettera ad Antonio Franco: "Ti scrivo con le lacrime agli occhi" Il bando Enac e i silenzi del Sindaco Falcomatà
Lettere a Strill.it: Sanità in Calabria in coma profondo Liste d'attesa interminabili e limitazioni per analisi e farmaci
Reggio – Una mamma a strill: "Scolari disabili lasciati a scuola senza assistenza"
Associazione L1stretto a Falcomatà: "I treni di Hitachi purtroppo non partono da Reggio"
Reggio – Dopo proteste la scuola riapre e i bambini tornano in classe
Lettere a Strill | Io, "cittadina metropolitana" tra Regione Calabria e Trenitalia
Reggio – Lettera aperta operatori servizi educativi per minori in Comune
Abusi 13enne, DiRe: "La Ministra Maria Elena Boschi vada al più presto a Melito Portosalvo"
Lettera aperta dei docenti

„Metodo casalingo contro la calvizie grazie a cui ti libererai dalla calvizie senza costosi trattamenti. All'estero questo metodo ha un grande successo. Consiste in..."

Office 365
Office 2016 per Mac è arrivato
Aggiorna ora, gratis, esclusivamente per gli utenti di Office 365
Acquista ora

Crescita dei capelli in 7 giorni
Il 67-enne Mario ha scoperto un metodo che frena anche la calvizie più avanzata e ridona i capelli persi...
[vivès] senso duo

A.Penitenziaria in Calabria: la Cisl incontra il d.g. del Personale del Dap Pietro Buffa

 Pubblicato: 30 Settembre 2016 09:06

ReP

"Per porre fine ad alcune gravi problematiche da tempo presenti all'interno dell'Amministrazione Penitenziaria in Calabria, più volte rappresentate all'ex provveditore regionale e finora rimaste irrisolte, la Cisl ha incontrato il massimo vertice nazionale in ambito del personale.

Al termine del proficuo incontro, il D.G. del DAP, dr Pietro Buffa, ha espresso la volontà di risolvere in brevissimo tempo i casi esposti, tra cui quello delle croniche carenze di personale esistenti sia nell'area amministrativo-contabile che in quella della Sicurezza (Polizia Penitenziaria) della Casa Circondariale di Crotona e quello dell'inquadramento con trasferimento di tutto il personale della soppressa C.C. di Lamezia Terme.

L'incontro presso la direzione generale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma – cui ha partecipato una delegazione della Cisl composta dal segretario nazionale funzione pubblica Fabio Schiavone; dal consigliere nazionale e responsabile dell'Ufficio stampa Antonello Iuliano e dal delegato provinciale Cisl-Polizia Penitenziaria di Catanzaro, isp. Salvatore Macrì – è stato fortemente voluto, per rappresentare, direttamente e ancor più dettagliatamente, al netto di possibili fraintendimenti e incomprensioni, le gravi problematiche esistenti nell'ambito del PRAP Calabria.

Al dr Buffa, la delegazione Cisl ha ribadito che, pur comprendendo le limitazioni imposte dalle carenze di specifiche figure professionali, a livello nazionale in generale e regionale in particolare, dovute ai vincoli economico-normativi che finora ne hanno impedito l'assunzione, il personale tutto della Calabria non può andare avanti così ancora a lungo, cioè essere sistematicamente impegnato in compiti nettamente al di fuori del proprio profilo professionale o oltre le proprie umane possibilità e/o sempre in attesa di ricevere l'atteso trasferimento.

È questo - ha evidenziato il consigliere Iuliano - ad esempio il caso del personale che opera all'interno dell'Area Contabile della CC Crotona in cui, tranne che per un breve lasso di tempo, sin dal momento dell'apertura dell'Istituto, praticamente non vi sono mai stati contabili "fissi".

Il segretario Schiavone -a cui ha fatto eco il delegato Macrì - ha posto l'accento sulla problematica inerente il -sino ad oggi - mancato



Flash news In Evidenza

- 09:17** CROTONE. Oggi manifestazione "Prendiamo il treno" per il rilancio della Ferrovia Jonica
- 09:06** A.Penitenziaria in Calabria: la Cisl incontra il d.g. del Personale del Dap Pietro Buffa
- 08:53** Terremoti. Nesci (M5S): "ospedali e scuole in Calabria sono sicuri?"
- 18:50** REGGIO. Aeroporto, Dieni (M5s): "No alla gestione Sacal"
- 18:10** REGGIO. Tripodi (PCI): "Falcomatà subalterno a Renzi rinnega il suo programma elettorale"
- 17:40** AMANTEA (CS). La risposta del sindaco alle accuse del segretario del Pd
- 16:54** REGGIO. Falcomatà: "gli asili nido comunali a disposizione della bimba affetta da diabete rifiutata dai privati"
- 15:40** REGGIO. Appalto ai Riuniti, imprenditore condannato a 5 anni
- 15:10** REGGIO. Il presidente Raffa sul Ponte dello Stretto
- 14:40** REGGIO. Partono i lavori di riqualificazione della viabilità interpodereale ed aree rurali
- 14:00** Riforma pensioni, Magorno: "benefici per i lavoratori calabresi"
- 13:22** REGGIO. La soddisfazione dell'ex assessore Martorano per l'intitolazione a Mino Reitano
- 13:06** Ponte sullo Stretto, Legambiente su dichiarazioni Falcomatà: "presa di posizione deludente, pasticciata e infelice"
- 12:38** Legambiente critica le dichiarazioni di Falcomatà sul Ponte dello Stretto
- 12:04** Garante per l'Infanzia su X Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia
- 11:22** REGGIO. Quattrone:

trasferimento del personale della ex CC Lamezia che, dopo un breve periodo in cui è stato "in missione", come anzidetto si trova oramai da tempo in un' anomala posizione di "distacco".

Allo stesso tempo il segretario – al di là di ogni sterile e inutile polemica - ha altresì esposto la problematica della consistente carenza di personale di Polizia Penitenziaria nella città pitagorica; situazione che tutti i dipendenti - fronteggiano al meglio delle proprie possibilità, rispettando turni e disposizioni varie con grande spirito di sacrificio, competenza e profondo senso del dovere, nonché comprensione delle esigenze dell'Amministrazione – stanno subendo da troppo tempo.

E la situazione, col passare del tempo, rischia di complicarsi sempre più.

Da qui l'impellente necessità di un'integrazione di personale specifico, al fine di porre termine al cronico ricorso di personale in missione da un lato e, distaccato "senza oneri a carico dell'Amministrazione", dall'altro.

Possibile mai –hanno chiosato i rappresentanti sindacali– che non si possa trovare una valida soluzione a tutto ciò?

Possibile mai che non ci sia stato, finora, qualcuno di "buona volontà" che abbia avuto la coscienza di chiedersi se tutto ciò fosse normale e giusto?

Il dr Buffa, dal canto suo, con molta chiarezza, ha illustrato i passi che intende compiere per risolvere i suindicati problemi. Valutare al più presto e con molta attenzione le piante organiche nonché l'effettiva dislocazione delle risorse umane degli Istituti penitenziari in Calabria e, sulla scorta delle carenze emerse, attraverso interpello proporre agli ex dipendenti della CC Lamezia Terme una scelta, per poi procedere con i trasferimenti a domanda o d'ufficio.

Per quanto attiene, poi, l'altro problema, quello contabile, il dr Buffa ha spiegato che, non appena riceverà il via libera dagli Organi di controllo, attingendo a graduatorie concorsuali già esistenti, conta di assumere circa 20 contabili per colmare delle carenze settoriali esistenti in diversi Istituti tra cui, ovviamente, quello crotonese.

Ringraziamo il D.G. Buffa – hanno concluso tutti i sindacalisti **Cisal** - per la sua disponibilità e cordialità dimostrata nel corso dell'incontro svoltosi in un clima sereno e disteso, oltre che proficuo, nonché per l'impegno a risolvere in tempi brevissimi, se tutto andrà per il verso auspicato probabilmente già prima della fine dell'anno, tutte le problematiche rappresentate.

Ancor di più lo ringrazieremo non appena vedremo, finalmente, risolti i problemi esposti.

Questo non certo per mancanza di fiducia verso le indubbie doti manageriali e personali di chi ha fatto tali promesse, ma ben sapendo quanto la

"spostare l'approdo dei tir da Villa San Giovanni a Reggio è un'eresia trasportistica"



Alberto Melidona
Private Financial
Planner



ASPROMONTE
Parco Nazionale



UNICUSANO
Laurea online

0966 21219
0965 29155

www.unitelcal.it

burocrazia conti nell'impatto risolutivo di tante situazioni, nonostante la serietà e la buona volontà di chi ha espresso l'intenzione di operare significativi cambiamenti organizzativi.

Siamo disponibili ad un nuovo incontro, intorno la fine del corrente anno o all'inizio del prossimo, per fare il punto della situazione e verificare sul campo i risultati ottenuti.

Saremmo lieti di dover constatare, insieme a Lui, che i fatti hanno smentito il nostro scetticismo."

Il Segretario Nazionale **Cisal** Fpc

Fabio Schiavone

Il Delegato Provinciale **Cisal** Sicurezza

Salvatore Macrì

Il Responsabile Nazionale Ufficio Stampa e P.R.

Antonello Iuliano

Copyright © 2016 ZOOMsud.it - Laboratorio per un giornale online. Tutti i diritti riservati.

Associazione "Sud2011" Reg. Tribunale Rc nr. 01/11

Scuola, Anief: Nomine docenti in alto mare, utilizzazioni e supplenze annuali slittano a ottobre: le lezioni in classe diventano un 'optional'

Lavoro Social 39 seconds ago



Sharing

- Twitter 0
- Facebook 0
- Google + 0
- LinkedIn 0

Email this article

Print this article

AUTHORS

Ugo Giano

TAGS

anief, Scuola

(AGENPARL) – Roma, 29 set 2016 – A due settimane dall'inizio dell'anno scolastico, vi sono capoluoghi dove la maggior parte delle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie devono ancora essere comunicate: è il caso di Cagliari o Genova, dove gli uffici sono fermi alle graduatorie provvisorie della scuola dell'infanzia e primaria. A Roma, solo oggi, si è iniziato con la secondaria. Un nutrito numero di alunni svolgono, così, solo una parte delle ore di lezione giornaliera, trascorrendo le restanti in compagnia di docenti "potenziatori", sempre più utilizzati come tapparelli seppur sprovvisti di titolo specifico; gli alunni, poi, vengono divisi in gruppi e smembrati, formando delle vere e proprie classi "pollo" in itinere, con tutte le conseguenze negative immaginabili sul fronte della didattica nonché della sicurezza. Resta ancora da risolvere il problema di migliaia di docenti trasferiti su sedi sbagliate da un algoritmo impazzito: a tutt'oggi, una buona parte dei tentativi di conciliazione è stata accettata ma tutto rimane ancora inspiegabilmente fermo con gli insegnanti "appoggiati" in istituti-polo (anche a gruppi di 70-80).

Marcello Pacifico (Anief-Cisal) quella che doveva essere la Buona Scuola e la fine dell'assenteismo, si è trasformato per tanti in un incubo senza fine, con sequele di errori organizzativi e di assegnazione. L'apice di questo disastro è rappresentato dal caso della maestra palermitana, affetta da sclerosi multipla e invalida al 100% che, malgrado il proprio diritto a godere dei benefici della legge 104, è stata "spedita" prima a Bologna e poi a Roma. L'unica strada percorribile è stata e rimane quella del **ricorso in tribunale**: dai primi casi esaminati, i giudici hanno sinora mostrato sensibilità verso la tutela dei diritti dei docenti danneggiati, decidendo per il ritorno d'ufficio sulla provincia di appartenenza.

Siamo giunti alla fine del mese di settembre, scadenza indicata in Parlamento dal **Ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini** per portare tutti i docenti al loro posto. Tuttavia, la macchina organizzativa delle assegnazioni delle cattedre al personale di ruolo e delle supplenze da conferire ai precari risulta ancora in alto mare. Gli uffici scolastici regionali sono in ritardo abissale sulla pubblicazione delle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie: a Roma, ad esempio, sono uscite solo le collocazioni di infanzia, primaria e sostegno e, nel frattempo, migliaia di docenti della scuola secondaria attendono da settimane (l'unica ad essere stata pubblicata è la **classe di concorso A031**).

Vi sono capoluoghi di provincia dove la maggior parte delle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie devono ancora essere comunicate: è il caso di Cagliari, dove gli uffici sono

AGENPARL

- Accedi al Notiziario
- Chi Siamo
- Contatti
- Informativa sulla Privacy
- Mission

MAGAZINE

I culurgionis di Ogliastro hanno il marchio Igp

Nasce Euro+Med Agri-Social Forum per l'agricoltura sociale

Etichette a semaforo, De Castro: "Ok risposta Ue"

REDAZIONE:

Username

Password

Login

fermi alle graduatorie provvisorie della scuola dell'infanzia e primaria. Non sono state poi attuate ancora le **supplenze annuali: sempre nel capoluogo sardo**, è stato comunicato che i docenti più "fortunati", che operano nel primo ciclo, saranno prescelti a partire dal 4 ottobre. Il problema tocca anche le regioni del Nord: a **Genova**, ad esempio, la situazione è simile a quella di Cagliari, con i docenti della secondaria ancora con il fiato sospeso.

Il risultato di queste operazioni a rilento è che la maggior parte delle classi è priva del proprio corpo docente e, in alcuni casi, di buona parte degli insegnanti: dalle sedi territoriali, ci raccontano di alunni che svolgono solo una parte delle ore di lezione giornaliera, trascorrendo le restanti in compagnia di **docenti "potenziatori", sempre più utilizzati come tapparelli** seppur sprovvisti di titolo specifico per l'insegnamento della disciplina; gli alunni, poi, vengono divisi in gruppi e smembrati, formando delle vere e proprie classi "pollaio" in itinere, con tutte le conseguenze negative immaginabili sul fronte della didattica nonché della sicurezza.

A rendere ancora più complicata la situazione è stata anche la testardaggine del Miur nell'opporci all'inserimento nelle GaE dei docenti abilitati Tfa, Pas, Sfp, diplomati magistrali e altri ancora: proprio a seguito delle **ordinanze emesse dal Tar del Lazio**, è stata confermata in pieno la linea dell'Anief a favore della loro inclusione e, proprio in questi giorni, gli uffici scolastici locali stanno provvedendo al loro inserimento a "pettine" nelle graduatorie attinenti alle specifiche classi di concorso.

Alla fine, come ogni anno, toccherà quindi ai dirigenti scolastici assegnare tantissime supplenze annuali, visto che per due su tre delle 100mila da conferire anche quest'anno si utilizzeranno le graduatorie d'istituto, in gestione alle singole scuole; andando così ad aggiungere pure questa incombenza ai presidi, già costretti a fare i "salti mortali" per i super impegni derivanti dall'autonomia, dalla chiamata diretta e dal "potenziamento". Senza dimenticare che **un istituto su tre ha il preside in "condominio"** e, pertanto, non sarà possibile pretendere che le assegnazioni dei docenti si possano svolgere in tempi strettissimi.

Resta, poi, ancora da risolvere il problema di migliaia di docenti trasferiti su sedi sbagliate da un algoritmo impazzito per il quale il Miur ha dovuto spendere pure due milioni di euro: a tutt'oggi, una buona parte dei tentativi di conciliazione è stata accettata ma tutto rimane ancora inspiegabilmente fermo con gli insegnanti "appoggiati" in istituti-polo (anche a gruppi di 70-80) in attesa che l'amministrazione indichi quale sarà la loro destinazione. Si tratterà, tra l'altro, di collocazioni solo annuali e non definitive con la titolarità sino al 2018 che rimane quindi sull'ambito territoriale sbagliato; con l'ulteriore aggravante che, non di rado, i nuovi ambiti assegnati non corrispondono a quelli corretti e negati per errore.

"Quella che doveva essere la Buona Scuola e la fine della supplentite - commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale **Cisal** - si è trasformato per tanti in un incubo senza fine, con sequele di errori organizzativi e di assegnazione. L'apice di questo disastro è rappresentato dal caso della **maestra palermitana, affetta da sclerosi multipla e invalida al 100%**, costretta alla sedia a rotelle che, malgrado il proprio diritto a godere dei benefici della legge 104, è stata "spedita" prima a Bologna e poi a Roma".

"In questi casi, purtroppo, l'unica strada percorribile è stata e rimane quella del tribunale: dai primi casi esaminati, i giudici hanno sinora mostrato sensibilità verso la tutela dei diritti dei docenti danneggiati, decidendo per il **ritorno d'ufficio sulla provincia di appartenenza**. In presenza di errori dell'algoritmo - conclude Pacifico - possiamo ritenerci quindi ottimisti sul buon esito dell'impugnazione".

Il sindacato ricorda che sono ancora aperte **le adesioni al ricorso per chiedere al giudice del lavoro di porre rimedio ai danni causati dall'algoritmo impazzito**. Il ricorso è aperto a tutti coloro che possono reclamare la mancata assegnazione all'ambito/sede richiesta, andata invece a docenti della stessa fase con meno punti e senza diritto di precedenza. Per ricorrere, inoltre, la conciliazione deve avere avuto esito negativo o non si deve essere svolta. Non è possibile, invece, ricorrere nel caso in cui sia stata accettata la proposta conciliativa dell'ufficio scolastico.

RELATED POSTS



Scuola, Anief: Alunni stranieri +9%, il



Scuola, Anief su sostegno: + 7mila



Scuola, Anief: Il Tar ordina e il Miur


 Office 365

Office 2016 per Mac è arrivato

 Aggiorna ora, gratis, esclusivamente
 per gli utenti di Office 365


 Acquista ora

AllNews365

Scuola: nomine docenti in alto mare, utilizzazioni e supplenze annuali slittano a ottobre

settembre 29, 2016

allnews365

[Lascia un commento](#)


(allnews365) – **“A due settimane dall’inizio dell’anno scolastico, vi sono capoluoghi dove la maggior parte delle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie devono ancora essere comunicate: è il caso di Cagliari o Genova, dove gli uffici sono fermi alle graduatorie provvisorie della scuola dell’infanzia e primaria. A Roma, solo oggi, si è iniziato con la secondaria.**

Articoli recenti

- ◊ Muore dopo parto, 750mila euro al marito
- ◊ Bce, Draghi sfida i falchi tedeschi. Yellen certifica ripresa banche Usa
- ◊ Rcs, lunedì 3 ottobre primo CdA presieduto da Urbano Cairo
- ◊ Casa Italia, il senato approva l'odg di maggioranza. Renzi: lavorare tutti insieme
- ◊ Wall Street schiacciata dai realizzi nonostante il PIL

Meta

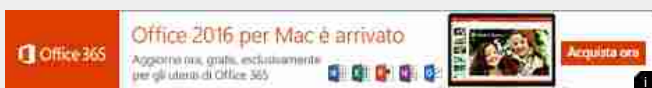
- ◊ [Accedi](#)
- ◊ [RSS degli articoli](#)
- ◊ [RSS dei commenti](#)
- ◊ [WordPress.org](#)



Un nutrito numero di alunni svolgono, così, solo una parte delle ore di lezione giornaliera, trascorrendo le restanti in compagnia di docenti potenziatori, sempre più utilizzati come tappabuchi seppur sprovvisti di titolo specifico. Gli alunni, poi, vengono divisi in gruppi e smembrati, formando delle vere e proprie classi in itinere, con tutte le conseguenze negative immaginabili sul fronte della didattica nonché della sicurezza. Resta ancora da risolvere il problema di migliaia di docenti trasferiti su sedi sbagliate da un algoritmo impazzito: a tutt'oggi, una buona parte dei tentativi di conciliazione è stata accettata ma tutto rimane ancora inspiegabilmente fermo con gli insegnanti appoggiati in istituti-polo (anche a gruppi di 70-80)." E' quanto denuncia il sindacato della scuola **Anief**.

"Quella che doveva essere la **Buona Scuola** e la fine della supplentite, si è trasformato per tanti in un incubo con sequele di errori organizzativi e di assegnazione", spiega **Marcello Pacifico presidente Anief** e segretario confederale **Cisal**.

"L'apice di questo disastro è rappresentato dal caso della maestra palermitana, affetta da sclerosi multipla e invalida al 100% che, malgrado il proprio diritto a godere dei benefici della legge 104, è stata spedita prima a Bologna e poi a Roma. L'unica strada percorribile è stata e rimane quella del ricorso in Tribunale: dai primi casi esaminati, i giudici hanno sinora mostrato sensibilità verso la tutela dei diritti dei docenti danneggiati, decidendo per il ritorno d'ufficio sulla provincia di appartenenza", conclude **Pacifico**.



Fonte: teleborsa.it

Condividi:



Correlati



Scuola, cresce il numero dei disabili senza l'adeguato sostegno.
In "Notizie"



Notizie: Scuola, mancano docenti di sostegno per aver "mal gestito la partita precariato"
In "Notizie"

Finanza: Scuola, mancano docenti di sostegno per aver "mal gestito la partita precariato"
(Teleborsa) – "La lotta al precariato è una partita gestita male". Così il sindacato della scuola Anief in merito alla vicenda della
In "Finanza"

Category: **Notizie**

« Good bank: verso proroga per vendita
Wall Street schiacciata dai realzi nonostante il PIL »

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *



CERCA

Cerca...



Abbiamo 1252 visitatori e 166 utenti online

ANSA - Scuola: Anief, 506 prof per alloggiotti ma non istituiti posti



Gli alunni stranieri sono aumentati del 9%, il Miur ha selezionato 506 insegnanti per alloggiotti ma ha dimenticato di istituire i posti. Lo denuncia l'Anief. "Dal Concorso a cattedra vengono individuati i docenti indicati per soddisfare precise finalità di insegnamento di Italiano L2 nella scuola secondaria di I e II grado, oltre che nei percorsi di istruzione per gli adulti, nonché per l'attivazione di Laboratori di Italiano L2 nella scuola dell'infanzia e primaria. Malgrado ciò, gli Uffici Scolastici Regionali - spiega - non inseriscono il nuovo insegnamento nell'organico di diritto (54 solo in Emilia Romagna, dove la percentuale di discenti stranieri supera il 15%): i vincitori del concorso rimarranno, così, in buona parte al palo e gli alunni non italofoni privi di docenti specializzati". L'Anief solleva una parte del caso in Consiglio di Stato che ha già chiesto lumi all'amministrazione centrale. **"Viene da chiedersi - afferma Marcello Pacifico (Anief-Cisal) - come mai sia potuto accadere tutto questo, con l'amministrazione centrale che determina delle norme e altri uffici dello stesso dicastero dell'Istruzione che agiscono in senso contrario"**. (ANSA).

Categoria: [In primo piano](#)

Pubblicato: 29 Settembre 2016





CERCA

Cerca...



Nomine docenti in alto mare, utilizzazioni e supplenze annuali slittano a ottobre: le lezioni in classe diventano un 'optional'

Abbiamo 1318 visitatori e 183 utenti online



A due settimane dall'inizio dell'anno scolastico, vi sono capoluoghi dove la maggior parte delle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie devono ancora essere comunicate: è il caso di Cagliari o Genova, dove gli uffici sono fermi alle graduatorie provvisorie della scuola dell'infanzia e primaria. A Roma, solo oggi, si è iniziato con la secondaria. Un nutrito numero di alunni svolgono, così, solo una parte delle ore di lezione giornaliera, trascorrendo le restanti in compagnia di docenti "potenziatori", sempre più utilizzati come tappabuchi seppur sprovvisti di titolo specifico; gli alunni, poi, vengono divisi in gruppi e smembrati, formando delle vere e proprie classi "pollaio" *in itinere*, con tutte le conseguenze negative immaginabili sul fronte della didattica nonché della sicurezza. Resta ancora da risolvere il problema di migliaia di docenti trasferiti su sedi sbagliate da un algoritmo impazzito: a tutt'oggi, una buona parte dei tentativi di conciliazione è stata accettata ma tutto rimane ancora inspiegabilmente fermo con gli insegnanti "appoggiati" in istituti-polo (anche a gruppi di 70-80).

Marcello Pacifico ([Anief-Cisal](#)): quella che doveva essere la Buona Scuola e la fine della supplentite, si è trasformato per tanti in un incubo senza fine, con sequele di errori organizzativi e di assegnazione. L'apice di questo disastro è rappresentato dal caso della maestra palermitana, affetta da sclerosi multipla e invalida al 100% che, malgrado il proprio diritto a godere dei benefici della legge 104, è stata "spedita" prima a Bologna e poi a Roma. L'unica strada percorribile è stata e rimane quella del **ricorso in tribunale**: dai primi casi esaminati, i giudici hanno sinora mostrato sensibilità verso la tutela dei diritti dei docenti danneggiati, decidendo per il ritorno d'ufficio sulla provincia di appartenenza.

Siamo giunti alla fine del mese di settembre, scadenza indicata in Parlamento dal **Ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini**, per portare tutti i docenti al loro posto. Tuttavia, la macchina organizzativa delle assegnazioni delle cattedre al personale di ruolo e delle supplenze da conferire ai precari risulta ancora in alto mare. Gli uffici scolastici regionali sono in ritardo abissale sulla pubblicazione delle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie: a Roma, ad esempio, sono uscite solo le collocazioni di infanzia, primaria e sostegno e, nel frattempo, migliaia di docenti della scuola secondaria attendono da settimane (l'unica ad essere stata pubblicata è la **classe di concorso A031**).



Vi sono capoluoghi di provincia dove la maggior parte delle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie devono ancora essere comunicate: è il caso di **Cagliari**, dove gli uffici sono fermi alle graduatorie provvisorie della scuola dell'infanzia e primaria. Non sono state poi attuate ancora le **supplenze annuali**: **sempre nel capoluogo sardo**, è stato comunicato che i docenti più "fortunati", che operano nel primo ciclo, saranno prescelti a partire dal 4 ottobre. Il problema tocca anche le regioni del Nord: a **Genova**, ad esempio, la situazione è simile a quella di Cagliari, con i docenti della secondaria ancora con il fiato sospeso.

Il risultato di queste operazioni a rilento è che la maggior parte delle classi è priva del proprio corpo docente e, in alcuni casi, di buona parte degli insegnanti: dalle sedi territoriali, ci raccontano di alunni che svolgono solo una parte delle ore di lezione giornaliera, trascorrendo le restanti in compagnia di docenti "potenziatori", **sempre più utilizzati come tapparelli** seppur sprovvisti di titolo specifico per l'insegnamento della disciplina; gli alunni, poi, vengono divisi in gruppi e smembrati, formando delle vere e proprie classi "pollaio" *in itinere*, con tutte le conseguenze negative immaginabili sul fronte della didattica nonché della sicurezza.

A rendere ancora più complicata la situazione è stata anche la testardaggine del Miur nell'opporci all'inserimento nelle GaE dei docenti abilitati Tfa, Pas, Sfp, diplomati magistrali e altri ancora: proprio a seguito delle **ordinanze emesse dal Tar del Lazio**, è stata confermata in pieno la linea dell'Anief a favore della loro inclusione e, proprio in questi giorni, gli uffici scolastici locali stanno provvedendo al loro inserimento a "pettine" nelle graduatorie attinenti alle specifiche classi di concorso.

Alla fine, come ogni anno, toccherà quindi ai dirigenti scolastici assegnare tantissime supplenze annuali, visto che per due su tre delle 100mila da conferire anche quest'anno si utilizzeranno le graduatorie d'istituto, in gestione alle singole scuole; andando così ad aggiungere pure questa incombenza ai presidi, già costretti a fare i "salti mortali" per i super impegni derivanti dall'autonomia, dalla chiamata diretta e dal "potenziamento". Senza dimenticare che **un istituto su tre ha il preside in "condominio"** e, pertanto, non sarà possibile pretendere che le assegnazioni dei docenti si possano svolgere in tempi strettissimi.

Resta, poi, ancora da risolvere il problema di migliaia di docenti trasferiti su sedi sbagliate da un algoritmo impazzito per il quale il Miur ha dovuto spendere pure due milioni di euro: a tutt'oggi, una buona parte dei tentativi di conciliazione è stata accettata ma tutto rimane ancora inspiegabilmente fermo con gli insegnanti "appoggiati" in istituti-polo (anche a gruppi di 70-80) in attesa che l'amministrazione indichi quale sarà la loro destinazione. Si tratterà, tra l'altro, di collocazioni solo annuali e non definitive con la titolarità sino al 2018 che rimane quindi sull'ambito territoriale sbagliato; con l'ulteriore aggravante che, non di rado, i nuovi ambiti assegnati non corrispondono a quelli corretti e negati per errore.

"Quella che doveva essere la Buona Scuola e la fine della *supplentite* – commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale **Cisal** – si è trasformato per tanti in un incubo senza fine, con sequele di errori organizzativi e di assegnazione. L'apice di questo disastro è rappresentato dal caso della **maestra palermitana, affetta da sclerosi multipla e invalida al 100%**, costretta alla sedia a rotelle che, malgrado il proprio diritto a godere dei benefici della legge 104, è stata "spedita" prima a Bologna e poi a Roma".

"In questi casi, purtroppo, l'unica strada percorribile è stata e rimane quella del tribunale: dai primi casi esaminati, i giudici hanno sinora mostrato sensibilità verso la tutela dei diritti dei docenti danneggiati, decidendo per il **ritorno d'ufficio sulla provincia di appartenenza**. In presenza di errori dell'algoritmo – conclude Pacifico – possiamo ritenerci quindi ottimisti sul buon esito dell'impugnazione".

Il sindacato ricorda che sono ancora aperte le **adesioni al ricorso per chiedere al giudice del lavoro di porre rimedio ai danni causati dall'algoritmo impazzito**. Il ricorso è aperto a tutti coloro che possono reclamare la mancata assegnazione all'ambito/sede richiesta, andata invece a docenti della stessa fase con meno punti e senza diritto di precedenza. Per ricorrere, inoltre, la conciliazione deve avere avuto esito negativo o non si deve essere svolta. Non è possibile, invece, ricorrere nel caso in cui sia stata accettata la proposta conciliativa dell'ufficio scolastico.

Per approfondimenti:

Docenti precari, basta chiacchiere sulle GaE: sono e rimarranno per legge uno dei due canali per le assunzioni

Docenti, sono ancora 116mila i supplenti annuali: ecco perché le Graduatorie ad esaurimento vanno aggiornate subito e mantenute in vita

Giannini: «In tre anni la "supplentite" sarà curata» (Il Sole 24 Ore del 9 giugno 2016)

Docenti, addio alla titolarità su scuola: il Miur getta le basi per la rete di istituti, con i prof- jolly sballottati da una sede all'altra

Supplenze 2015/16 su posti vacanti: ecco finalmente le proroghe al 31 agosto (Orizzonte Scuola del 16 giugno 2016)

Il Miur non perde il vizio di tagliare posti: da settembre 8.687 studenti in più e 2.020 Ata in meno

Il Miur continua a voler risparmiare sui precari limitando le supplenze su posti liberi al 30 giugno: dopo 10



CONCORSO A CATTEDRA 2016
IMPUGNA IL DECRETO SUI CONTINGENTI!
RECLAMA LA TUA ASSUNZIONE!
 Se RICORRI con ANIEF TU HAI GIÀ VINTO



CONCORSO A CATTEDRA 2016
ANIEF Sei stato bocciato?
 Presenta la domanda di accesso agli atti!
 Chiedi una Consulenza e Ricorri con Noi!
 Scrivi a: concorso2016@anief.net



TRASFERIMENTI
 Hai presentato la domanda di conciliazione?
Ricorri con Noi!
 ANIEF
 Scrivi a: trasferimenti@anief.net



TRATTENUTE TFR-TFS
RECUPERA I TUOI SOLDI!
PRESENTA LA DIFFIDA PER INTERROMPERE LA PRESCRIZIONE!!
 Con ANIEF



RICOSTRUZIONE CARRIERA
 Fai riconoscere PER INTERO TUTTO il servizio pre-ruolo:
PRENDI UN AUMENTO!
 Ricorri con ANIEF



Sei stato immesso in ruolo dal 2011?
RECUPERA IL PRIMO SCATTO DI STIPENDIO
 Invia la diffida! E' UN RICORSO ANIEF

ANSA.it * Umbria * **Messaggio contro violenza donne a Marcia**

Messaggio contro violenza donne a Marcia

La Perugia-Assisi in programma il 9 ottobre

Redazione ANSA

PERUGIA

29 settembre 2016
15:17
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri



Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - PERUGIA, 29 SET - La Marcia della pace Perugia-Assisi, che si terrà il prossimo 9 ottobre, sarà aperta da una rappresentanza delle organizzazioni e associazioni femminili che operano nella prevenzione delle discriminazioni e nel contrasto alla violenza sulle donne.

E' quanto è stato deciso nel corso di un incontro, promosso dalla Consigliera di parità provinciale di Perugia, Gemma Paola Bracco, con il Coordinatore della Marcia della pace, Flavio Lotti.

Hanno aderito all'iniziativa il Centro regionale pari opportunità, le associazioni Rav, Progetto donna, Il coraggio della paura, Soggetto donna, Donne contro la guerra, Margot, LiberaMente donna, L'Albero di Antonia, Fidapa, **Cisal** e Cgil.

"La proposta - spiegano i promotori - nasce dal desiderio di non abbassare l'attenzione su un fenomeno allarmante".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

Pubblicità 4w



Ex banchiere rivela

Come sono diventati milionari con 25000€ di entrate l'anno? Leggi l'articolo >>>



Milionario in 30 giorni

L'incredibile storia di Salvatore: diventa ricco in un mese www.lanotziaperfetta.com

Archiviato in

Questioni sociali (generico)

ULTIMA ORA UMBRIA

- 21:33 **Melania: degradato Parolisi**
- 19:31 **Renzi incontra i sindaci della regione**
- 19:30 **Renzi visita la Perugia a San Sisto**
- 17:16 **Caccia, siglati accordi di mobilità**
- 16:23 **Piante marijuana coltivate nel bosco**
- 16:13 **Fa tappa a Perugia film The duel of wine**
- 15:17 **Messaggio contro violenza donne a Marcia**
- 14:57 **In dvd interventi urologia a Perugia**
- 14:33 **Maxi-sequestro sigarette contrabbando**
- 13:56 **Sisma: Piano, basta concetto di fatalità**

> Tutte le news

IMPRESE & MERCATI

Cotogni Sport, il punto di riferimento per gli sportivi ternani che amano sci e tennis

Aperto dal padre Paolo quasi 50 anni, il negozio ora in mano alle figlie Annalisa e Valeria mantiene intatte tutte le caratteristiche che gli hanno permesso di sopravvivere anche all'avvento della grande distribuzione



Dai beni culturali all'edilizia civile: le nuove sfide di M&G engineering





Portale multimediale d'informazione di Gazzetta di Benevento ven 30 set 116 02:55:42 CONTATTI CERCA AREA RISERVATA
 stampa chiudi letto 26 volte

Benevento, 29-09-2016 20:25

Domani i lavoratori dell'Eav riprenderanno normalmente il proprio servizio, dopo le proteste di questa mattina

Lo hanno annunciato i Sindacati della Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti, Ugl Trasporti, Faisa **Cisal** e Confail

Redazione



Una nota congiunta di Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti, Ugl Trasporti, Faisa **Cisal**, Confail, per annunciare che domani i lavoratori dell'Eav riprenderanno normalmente il proprio servizio, dopo le proteste di questa mattina.

"Visto l'ordine servizio emesso oggi, giovedì 29 settembre, a firma del presidente del Cda, Umberto De Gregorio, i lavoratori dell'Eav Dta del Bacino Beneventano - si legge - insieme alle organizzazioni sindacali, vista l'apertura alle problematiche esposte in merito al Tfr, Piano Industriale e dei lavoratori degli appalti, lo stesso, con l'ordine di servizio su menzionato per quando riguarda il Tfr, si è impegnato che, entro la metà di ottobre, comunicherà i dati dovuti al singolo lavoratore.

Per quanto riguarda gli altri punti da noi evidenziati, rimandiamo il tutto al tavolo istituzionale che il prefetto si è impegnato a costituire.

Nel frattempo, la stessa società, celermente, si è impegnata, già dal primo pomeriggio di oggi, a risolvere molti problemi tecnici evidenziati dagli operatori di esercizio, pertanto, alla luce di tutto, domani si riprende il servizio regolarmente".

comunicato n.95438

Società Editoriale "Maloeis" - Gazzetta di Benevento - via Erik Mutarelli, 28 - 82100 Benevento - tel. e fax 0824 40100
 email info@gazzettabenevento.it - partita Iva 01051510624
 Pagine visitate 118157625 / [Informativa Privacy](#)

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Info](#) [OK](#)



Portale multimediale d'informazione di Gazzetta di Benevento gio 29 set 116 12:28:16 CONTATTI CERCA AREA RISERVATA
 stampa chiudi letto 144 volte

Benevento, 29-09-2016 10:11

Mezzi vecchi e fastiscenti e con pneumatici usurati non idonei per condurre in giro le persone e soprattutto gli studenti

La protesta dei conducenti della Eav si e' svolta stamane dinanzi alla Stazione Appia. Autobus fermi nei depositi e blocco delle corse per evidenziare le difficoltà. La protesta dei Sindacati

Nostro servizio



Bloccato il trasporto pubblico dell'Eav.

Clamorosa protesta stamani alla Stazione Appia.

Circa 30 mezzi delle autolinee che servono in particolare l'utenza della Valle Caudina sono rimasti fermi in deposito perché gli autisti si sono rifiutati di uscire.

I conducenti, da tempo, giudicano non idonei a circolare la buona parte dei mezzi loro affidati ed oggi hanno deciso di bloccare del tutto le corse.

Secondo alcuni rappresentanti dei sindacati degli autisti, i conducenti non se la sono sentita di portare in giro persone su mezzi vecchi e fastiscenti e con pneumatici usurati.

In particolare, gli autisti hanno detto di temere per la sorte, oltre che propria, anche degli studenti pendolari che, per alcuni di loro, hanno l'età dei propri figli.

Sulla vicenda c'è stata la presa di posizione delle segreterie della Cgil Cisl, Uil, Ugl, Faisa [Cisal](#).

"L'agitazione e le tensioni tra il personale Eav Dta bacino beneventano in vista del passaggio dei servizi ad Air - scrivono i sindacati - sono arrivate a tal punto che i lavoratori che fino a questo momento, grazie al senso di responsabilità ed abnegazione avevano garantito il servizio sorvolando sulle tante inefficienze tecniche del parco autobus, delle carenze strutturali dell'officina manutenzione, della sicurezza del servizio, hanno preso atto che non c'è stata attenzione alcuna da parte delle aziende sulle problematiche sollevate e pertanto, spontaneamente, non hanno preso servizio in quanto i mezzi aziendali, per lo più obsoleti, non erano nelle condizioni tali da poter circolare, anche e soprattutto per garantire la sicurezza dei trasportati visto che si sono riscontrate anomalie tecniche sulle parti meccaniche e sulla dotazione a bordo previste dalla normativa vigente sulla sicurezza.

Purtroppo, anche questa volta, i lavoratori si sono trovati nelle condizioni di assumersi delle responsabilità che non sono proprie ed un onere che va ascrivito ad altri soggetti.

Le scriventi organizzazioni sindacali sono vicine ai lavoratori, condividendone le preoccupazioni, solidali con le rivendicazioni legittimamente reclamate, stigmatizzando l'atteggiamento delle aziende che non hanno dato risposte alle richieste di chiarimenti avanzate dai lavoratori sulle buste paga, sul Tfr, sul Piano Industriale, sulla soluzione per i lavoratori degli appalti Eav Dta.

In aggiunta, le scriventi avevano chiesto urgente incontro congiunto alle controparti per discutere queste problematiche, il 22 settembre, e la sola Air, il 27 settembre, ha convocato le segreterie provinciali per domani, venerdì 30 settembre, ultimo giorno utile prima del passaggio dei servizi, in tal modo delegittimando e mancando di rispetto alle segreterie provinciali dei sindacati.

Nello stesso tempo, si denuncia il grave comportamento dell'azienda Air che invia propri funzionari nel deposito di Benevento ad insinuare esuberanti di personale, trasferimenti d'impiegati amministrativi, non rendendosi assolutamente conto delle preoccupazioni e delle tensioni che da tempo perdurano tra questi lavoratori.

Tutto questo, ha generato un clima di forte apprensione ed inquietudine che, conseguentemente, è sfociata in scoramento e smarrimento tanto che nessuno più ha voluto gravarsi di garantire, nelle condizioni precedentemente enunciate, la continuità e l'efficacia del servizio.

I Sindacati censurano, infine, il comportamento delle società Eav Dta, della Air, della stessa Holding Eav, delle istituzioni che non si sono interessate a queste questioni, ribadendo che se non si avranno i chiarimenti e le precisazioni richiesti, tali da fugare ogni dubbio sul futuro dei lavoratori Eav Dta del bacino beneventano, le iniziative di lotta proseguiranno nei modi che, con molta probabilità, non saranno facilmente controllabili".

Le foto sono di "Gazzetta di Benevento". Riproduzione vietata.

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori e per proporre banner pubblicitari attinenti. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Informativa estesa](#) [ACCETTO](#)



Benevento / Avellino / Caserta / Salerno / Napoli

[Home](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Attualità](#) [Cultura](#) [Sport](#) [Rubriche](#) [Istruzione](#) [Eventi](#) [VIDEO](#) [Ultime](#)

DOLORE ALLA SCHIENA? Prenota una valutazione **POSTURALE**  Dottor Giuseppe Greco Chinesiologo



Gli autisti Eav incrociano le braccia: "Mezzi non in condizione di circolare"

Google Ricerca personalizzata



📅 29/09/2016 ⌚ 13:2:34 👁 246 🖨



Protesta autisti Eav

f
 t
 Print
 G+
 +

DB

Andata e ritorno con l'IC Bus.

MONACO DI BAVIERA da 19€

→ PRENOTA ADESSO!

Mattinata di sciopero alla Stazione Appia per gli autisti del servizio pubblico delle autolinee Eav che hanno incrociato le braccia in segno di protesta.

Non sono partiti stamani i bus **Eav** che sono rimasti fermi nel piazzale della **Stazione Appia**. Alla base dello stop c'è la **protesta**, anche per le condizioni dei mezzi, degli autisti del **trasporto pubblico**. Forte anche la presa di posizione dei sindacati confederali come **Cgil, Cisl, Uil** ma anche **Ugl, Faisa** **Cisal**.

"L'agitazione e le tensioni tra il personale EAV DTA bacino beneventano – scrivono i sindacati – in vista del passaggio dei servizi ad A.Ir. s.p.a, sono arrivate a tal punto che i lavoratori che fino a questo momento, grazie al senso di responsabilità e abnegazione avevano garantito il servizio sorvolando sulle tante inefficienze tecniche del parco autobus, delle carenze strutturali dell'officina manutenzione, della sicurezza del servizio, hanno preso atto che non c'è stata

attenzione alcuna da parte delle aziende sulle problematiche sollevate e pertanto, spontaneamente, non hanno preso servizio in quanto i mezzi aziendali, per lo più obsoleti, non erano nelle condizioni tali da poter circolare, anche e soprattutto per garantire la sicurezza dei trasportati visto che si sono riscontrate anomalie tecniche sulle parti meccaniche e sulla dotazione a bordo previste dalla normativa vigente sulla sicurezza".

Ed inoltre i sindacati fanno sapere che, "purtroppo anche questa volta i

Condividi l'articolo sui Social Network preferiti



Un metodo casalingo contro la calvizie. Grazie ad esso ti sbarazzerai della calvizie senza interventi costosi. All'estero questo metodo è una hit. Consiste nel...

[vivèse] senso duo

Notizie correlate



Gli autisti Eav incrociano le braccia: "Mezzi non in condizione di circolare"



Stop alle bici lungo Corso Garibaldi. I ciclisti sanniti incontrano il sindaco Mastella



Viabilità' e deflusso del traffico in zona Stadio, Sguera presenta interrogazione



Archiviazione ricorsi autovelox sulla Telesina: la soddisfazione di Di Marzo



Anas, a novembre riapre la galleria Avellola. Previsti anche aumenti dei limiti lungo la Telesina



Lavori Statale Telesina: dal 12 al 30 settembre senso unico alternato

lavoratori si sono trovati nelle condizioni di assumersi delle responsabilità che non sono proprie e un onere che va ascritto ad altri soggetti".

I sindacati si sono detti, "vicini ai lavoratori, condividendone le preoccupazioni, solidali con le rivendicazioni legittimamente reclamate, stigmatizzando l'atteggiamento delle aziende che non hanno dato risposte alle richieste di chiarimenti avanzate dai lavoratori sulle buste paga, sul T.F.R., sul Piano Industriale, sulla soluzione per i lavoratori degli appalti EAV DTA".

Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Faisa **Cisal**, "avevano chiesto urgente incontro congiunto alle controparti per discutere queste problematiche, in data 22 settembre e la sola Air il 27 settembre, ha convocato le segreterie provinciali per domani 30 settembre, ultimo giorno utile prima del passaggio dei servizi, in tal modo delegittimando e mancando di rispetto alle segreterie provinciali delle Organizzazioni Sindacali; nello stesso tempo – aggiungono – si denuncia il grave comportamento dell'azienda Air che spudoratamente invia propri funzionari nel deposito di Benevento a insinuare esuberanti di personale, trasferimenti di impiegati amministrativi, non rendendosi assolutamente conto delle preoccupazioni e delle tensioni che da tempo perdurano tra questi lavoratori. Tutto questo ha generato un clima di forte apprensione e inquietudine che conseguentemente sono sfociate in scoramento e smarrimento tanto che nessuno più ha voluto gravarsi di garantire, nelle condizioni precedentemente enunciate, la continuità e l'efficacia del servizio".

Poi i sindacati concludono. "Censuriamo il comportamento delle società EAV DTA, della Air, della stessa Holding EAV, delle Istituzioni che non si sono assolutamente interessate a queste questioni ribadendo che se non si avranno i chiarimenti e le precisazioni richiesti, tali da fugare ogni dubbio sul futuro dei lavoratori EAV DTA del bacino beneventano, le iniziative di lotta proseguiranno nei modi che, con molta probabilità, non saranno facilmente controllabili".

Redazione

Articolo di [Traffico & Trasporti](#) / [Commenti](#)



Abbonamenti gratuiti, Di Marzo: "Problemi del Trasporto pubblico locale ancora tanti"



Corso chiuso alle biciclette. Collarile (Coni): "Mediare tra legittime esigenze"



Biciclette vietate lungo Corso Garibaldi. Molte le polemiche dopo la decisione del sindaco



Citta' Spettacolo. Varato il dispositivo di traffico in vigore durante la manifestazione



Sant'Agata. Ok Prefettura alla nuova toponomastica. Ecco le nuove denominazioni



Alta Velocità. De Caro: "Assegnati ulteriori 500milioni di euro per la Napoli-Bari"

Powered by Google



BUS diretti ai Concerti

Ann. [eventinbus.com](#)



Cerchi casa?

Ann. [casa.it](#)



CMR. Lavoratori in protesta, Razzano...

[liquaderno.it](#)



Sindacato tutela lavoro

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

QUOTIDIANI LOCALI ▾ | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV |



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



IL TIRRENO

 EDIZIONE
PISA

 +16°C
 sereno

Cerca nel sito



COMUNI: PISA CALCI SAN GIULIANO TERME VECCHIANO CASCINA VICOPISANO

TUTTI I COMUNI ▾

CAMBIA EDIZIONE

 HOME **CRONACA** SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO DAGLI ENTI FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

 SI PARLA DI **PISA CALCIO** MOVIDA STAZIONE SAPIENZA AEROPORTI ROBERTA RAGUSA

Sei in: PISA > CRONACA > TRASPORTI SENZA PACE, OTTO ORE DI STOP

Trasporti senza pace, otto ore di stop

Proclamato lo sciopero per il 5 ottobre anche dopo il caso del bus in fiamme. Contestate pure le esternalizzazioni

28 settembre 2016

PISA. Braccia incrociate e bus fermi. Dopo quello dello scorso 15 settembre, Filt-Cgil e Uilt-Uil hanno proclamato un nuovo sciopero dei lavoratori della Ctt Nord, che si asterranno dal lavoro il prossimo 5 ottobre. Otto ore di sciopero per contestare la scelta della società che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nelle province di Pisa, Lucca, Livorno e Massa Carrara di esternalizzare alcuni turni lavorativi per far fronte alla mancanza di personale e di mezzi. E che, secondo i rappresentanti dei lavoratori, hanno conseguenze negative sull'organizzazione del servizio e sulla sicurezza di utenti e lavoratori. A Pisa e provincia, gli autobus resteranno fermi ai box dalle 9 alle 17. «Gli affidamenti ad aziende esterne hanno riflessi negativi sull'organizzazione e la gestione del servizio» accusano le organizzazioni sindacali, ricordando l'incendio che venerdì scorso, ad Agnano, ha distrutto un autobus di linea. «Non è la prima volta che accade - sottolinea la Filt-Cgil - e solo grazie alla professionalità e alla prontezza dell'autista è stata evitata una tragedia di ben più gravi conseguenze. Più volte - prosegue il sindacato - abbiamo denunciato lo stato di abbandono dei mezzi e del servizio: le manutenzioni vengono affidate all'esterno, mentre ai lavoratori dell'officina e dei depositi restano da effettuare solo lavori di routine. Mancano pezzi di ricambio e un'organizzazione aziendale che invece di investire sulla forza lavoro esistente preferisce esternalizzare le lavorazioni, a partire dalla gestione degli pneumatici fino alla riparazione dei bus. La conseguenza di

ASTE GIUDIZIARIE



Livorno via Campo di Marte n. 12, 13, 35, 39 e 41/43 - 3559570

[Tribunale di Livorno](#)
[Tribunale di Pisa](#)
[Tribunale di Lucca](#)
[Tribunale di Grosseto](#)
[Visita gli immobili della Toscana](#)

NECROLOGIE


Meniconi Maria Grazia
 Lido di Camaiore, 28 settembre 2016

Menichetti Romano
 Livorno, 28 settembre 2016

Fatighenti Roberto
 Livorno, 28 settembre 2016

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

questa cattiva organizzazione si riflette poi sul servizio, con decine e decine di turni affidati a vettori esterni all'azienda: manovre decise per non investire risorse nell'acquisto di mezzi nuovi o per riparare adeguatamente quelli esistenti». Le due organizzazioni dei lavoratori hanno deciso di proclamare la giornata di sciopero anche per ribadire e contestare «l'abbandono in cui versa il servizio di trasporto pubblico locale», ma in aperta polemica con gli altri sindacati (Fit-Cisl, Faisa-Cisai e Ugl-Fna) che hanno deciso di non aderire alla mobilitazione in quanto «il sub affidamento di una quota di servizio è una pratica lecita e perfettamente legale». Pratica che per Cgil e Uil si riflette invece sulle assunzioni, «aumentando la precarietà dei lavoratori assunti a tempo determinato e sullo stato dei mezzi aziendali che, vista la loro anzianità, avrebbero bisogno di essere manutentati quotidianamente o addirittura dismessi e sostituiti». «L'azienda - conclude la Cgil - si trincerava dietro l'incertezza della gara per l'affidamento del servizio a livello regionale e non investe risorse per far quadrare i bilanci, anche riducendo gli stipendi dei lavoratori». (d.r.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

28 settembre 2016

CASE MOTORI LAVORO



Attività Commerciali

Vendita 2600 mq TOSCANA - IMPORTANTE e NOTO CAPOLUOGO di PROVINCIA vendiamo IMMOBILE A REDDITO con contratto affitto per un periodo di 6+6 anni con azienda ospedaliera - l'immobile di mq. 2. 600 oltre...

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia

Firenze

Cerca

[Pubblica il tuo annuncio](#)



Fabbri
una bottiglia di
Sciroppo Latte
di Mandorla

1,00€

STAMPA

TrovaCinema

Tutti i cinema »



BOX OFFICE
Si afferma "The Conjuring 2"

Scegli la città o la provincia

Solo città Solo provincia

Scegli


Scegli per film o per cinema

oppure trova un film


oppure inserisci un cinema


CERCA


tvzap social TV


Seguici su 

STASERA IN TV

 20:30 - 21:25
Affari tuoi raddoppia


 21:10 - 22:50
Criminal Minds - Stagione 11 - Ep. 7 - 8

 21:10 - 23:30
Squadra antimafia - Palermo oggi - Stagione 8 - Ep. 4 73/100

 21:10 - 00:15
Colorado

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

 **1. X Factor** 81/100

ILMIOLIBRO



NUOVO SERVIZIO

Promuovi il tuo libro su Facebook



Programmazione con
Oggetti Distribuiti: Java

...

Vittorio Scarano
NARRATIVA

Questo sito utilizza i cookies. Utilizzando il nostro sito web l'utente dichiara di accettare e acconsentire all'utilizzo dei cookies in conformità con i termini di uso dei cookies espressi in questo documento. [ACCETTA COOKIES](#)

Corsi sul Digitale Google

Svilupa le tue competenze digitali Scegli il Corso Gratuito di Google



I am CALCIO

IL VAGLIO.it

I am CALCIO

Direttore Carlo Panella

[HOME](#) [CRONACA](#) [OPINIONI](#) [POLITICA ISTITUZIONI](#) [ECONOMIA LAVORO](#) [SCUOLE UNIVERSITÀ](#) [AMBIENTE SANITÀ](#) [SOLIDARIETÀ](#) [CULTURA SPETTACOLO](#) [SPORT](#)

Interruzione dei servizi di trasporto Eav Dta: la posizione dei sindacati

29 SETTEMBRE 2016 - ECONOMIA LAVORO - [COMUNICATO STAMPA](#)

[f](#) Mi piace [Condividi](#) 0

► "L'agitazione e le tensioni tra il personale EAV DTA bacino beneventano in vista del passaggio dei servizi ad A.Ir. s.p.a. - scrivono in una nota diffusa alla stampa le segreterie provinciali di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl autoferro, Faisa Cisl - sono arrivate a tal punto che i lavoratori che fino a questo momento, grazie al senso di responsabilità e abnegazione avevano garantito il servizio sorvolando sulle tante inefficienze tecniche del parco

autobus, delle carenze strutturali dell'officina manutenzione, della sicurezza del servizio, hanno preso atto che non c'è stata attenzione alcuna da parte delle aziende sulle problematiche sollevate e pertanto, spontaneamente, non hanno preso servizio in quanto i mezzi aziendali, per lo più obsoleti, non erano nelle condizioni tali da poter circolare, anche e soprattutto per garantire la sicurezza dei trasportati visto che si sono riscontrate anomalie tecniche sulle parti meccaniche e sulla dotazione a bordo previste dalla normativa vigente sulla sicurezza".

"Purtroppo anche questa volta i lavoratori si sono trovati nelle condizioni di assumersi delle responsabilità che non sono proprie e un onere che va ascritto ad altri soggetti. Le scriventi OO.SS. sono vicine ai lavoratori, condividendone le preoccupazioni, solidali con le rivendicazioni legittimamente reclamate, stigmatizzando l'atteggiamento delle aziende che non hanno dato risposte alle richieste di chiarimenti avanzate dai lavoratori sulle buste paga, sul T.F.R., sul Piano Industriale, sulla soluzione per i lavoratori degli appalti EAV DTA", prosegue la nota.

In aggiunta, le parti sociali "avevano chiesto urgente incontro congiunto alle controparti per discutere queste problematiche, in data 22/09/2016 e la sola A.Ir., in data 27/09/2016, ha convocato le Segreterie Provinciali per il 30 settembre, ultimo giorno utile prima del passaggio dei servizi, in tal modo delegittimando e mancando di rispetto alle Segreterie Provinciali delle OO.SS.; nello stesso tempo si denuncia il grave comportamento dell'azienda A.Ir. che invia propri funzionari nel deposito di Benevento a insinuare esuberanti di personale, trasferimenti di impiegati amministrativi, non rendendosi assolutamente conto delle preoccupazioni e delle tensioni che da tempo perdurano tra questi lavoratori. Tutto questo ha generato un clima di forte apprensione e inquietudine che conseguentemente sono sfociate in scoramento e smarrimento tanto che nessuno più ha voluto gravarsi di garantire, nelle condizioni precedentemente enunciate, la continuità e l'efficacia del servizio".

I sindacati, dunque, "censurano il comportamento delle società EAV DTA, della A.Ir., della stessa Holding EAV, delle Istituzioni che non si sono assolutamente interessate a queste questioni ribadendo che se non si avranno i chiarimenti e le precisazioni richiesti, tali da fugare ogni dubbio sul futuro dei lavoratori EAV DTA del bacino beneventano, le iniziative di lotta proseguiranno nei modi che, con molta probabilità, non saranno facilmente controllabili".

I PIÙ LETTI DEL MESE

GLI ULTIMI PUBBLICATI

POLITICA | M5s: "Mensa: dilettanti allo sbaraglio, e la Ingaldi è un assessore 'zoppo'"

SPORT | Benevento-Novara, il passato ed il presente di Baroni sul terreno del Vigorito: "Ma bisogna andare oltre l'importante successo di Bari, è una nuova partita"

AMBIENTE | La schizofrenia si racconta al Pub Madness, e a margine musica dal vivo

POLITICA | Mensa, i gruppi consiliari mastelliani: "E' mancato un confronto 'alto', in aula"

POLITICA | Mastella: "L'alberghiero non poteva e non può gestire il servizio mensa"

POLITICA | Mensa - L'interesse al perseguimento del bene comune in Consiglio Comunale che si predica quando si è all'opposizione e non si pratica una volta che si è in maggioranza

POLITICA | Anna Orlando sostituisce in Consiglio a Benevento l'uscente Antonio Reale

POLITICA | Contro il fuoco di fila del Pd, il sindaco Mastella esprime "piena solidarietà" all'assessore ai lavori pubblici Pasquariello, "collaboratore prezioso ed efficace"

POLITICA | Comune: rendiconto 2015, esposto del M5s a Corte dei Conti e MEF

OPINIONI | Provincia, boccone amaro e nuovo rovescio politico: sospesa la decisione che estromise Alfredo Cataudo dalla presidenza dell'Asea. La Uil plaude

POLITICA | Corso interdetto alle bici, incontro fra le parti in Comune e clima di apertura

POLITICA | Le nomine di Palazzo Mosti: ora anche il M5S di Benevento ha capito come fa politica Mastella



RUBRICHE

EFFETTI COLLATERALI | L'eutanasia per i minorenni malati terminali va affrontata seriamente e regolamentata, e non lasciata alle esternazioni dei bigotti

LA BOTTE DI DIOGENE | Qualcuno spieghi ai "ricchi" e a Briatore che "Magna Grecia" non è un'esortazione...

EFFETTI COLLATERALI | Nessun giudizio definitivo sul M5S e il governo di Roma, ma lo sfasamento tra il dire e il fare è evidente. Gli errori e l'inaffidabilità

Mi piace Condividi 0

0 Commenti [ilVaglio.it](#) 1 Accedi ▼

Consiglia Condividi Ordina dal più recente ▼

Inizia la discussione...

Commenta per primo.

SEMPRE SU ILVAGLIO.IT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 125183



Attualità

Politica

Inchiesta

Culture

L'intervista

L'eroe

Sport

Caffetteria

Tecnologia

Questa è la stampa

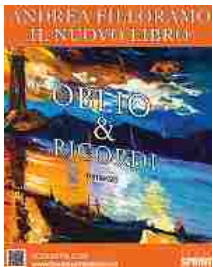
Stracult

Foto Gallery

HOME PAGE

CERCA

Iscriviti alla newsletter per ricevere tutti gli ultimi aggiornamenti di ImgPress.it



ni, noi siamo nessuno senza il vescovo... / Vescovo, tu sei nessuno senza il tuo popolo! JEAN DANIELOU/ D

ATTUALITÀ

SCUOLA - ALUNNI STRANIERI +9%, IL MIUR SELEZIONA 506 INSEGNANTI PER ALLOGLOTTI MA DIMENTICA DI ISTITUIRE POSTI

(29/09/2016) - Scoppia la "grana" sulla nuova classe di concorso A023: "Lingua italiana per discendenti di lingua straniera" (alloglotti). La sua istituzione è stata introdotta dal Miur per soddisfare precise finalità di insegnamento di



Italiano L2: gli oltre 500 posti messi a bando per il concorso a cattedre del 2016 (su 63.712 posti complessivi) hanno decretato dei vincitori che, però, non potranno essere assunti. Trattandosi, infatti, di una materia nuova, gli uffici periferici del Miur hanno dimenticato di inserire l'insegnamento nell'organico di diritto: ne consegue che i vincitori del concorso rimarranno quasi tutti in stand by, almeno un anno e rischieranno pure di perdere la stabilizzazione (qualora la mancanza di disponibilità dovesse perdurare per un altro biennio) vanificando in tal modo la partecipazione e l'allestimento della propria selezione concorsuale.

Si è occupato stamane del caso il quotidiano la Gazzetta di Modena. L'Emilia Romagna, infatti, rappresenta una regione a forte richiesta di tale genere di insegnanti rivolti ai cosiddetti "alloglotti": per soddisfare precise finalità di insegnamento di Italiano L2 nella scuola secondaria di I e II grado, oltre che nei percorsi di istruzione per gli adulti, nonché per l'attivazione di laboratori di Italiano L2 nella scuola dell'infanzia e primaria, sono presenti nella Regione oltre il 15 per cento di studenti con cittadinanza non italiana (contro una media nazionale del 9,2 per cento). Si tratta, pertanto, "di un bisogno reale", ha scritto il quotidiano, che si è andato a scontrare con "la mancata istituzione delle cattedre".

Il problema non è solo dell'Emilia Romagna perché, scorrendo il Focus ministeriale d'inizio anno scolastico sui "principali dati della scuola statale", il numero previsionale di alunni stranieri quest'anno ha raggiunto quota 736mila, con un incremento

news

(Altre news)



ACQUISTA



"Il picciotto e il brigatista"



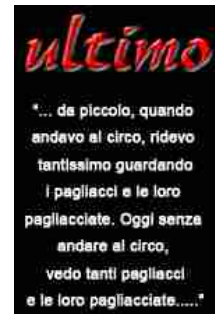
dell'8-9 per cento sul numero totale degli studenti ufficialmente iscritti nelle scuole pubbliche. Non si comprende, pertanto, come sia potuto accadere che a livello nazionale, su 506 posti banditi della classe di concorso A023, appena 22 siano stati assegnati ai candidati del concorso risultati idonei a ricoprirli: quindi, meno del 5 per cento.

L'unico motivo plausibile di questo ennesimo bug del Ministero è che alcune delle nuove classi di concorso, tra cui la A023, dopo la loro istituzione con il D.P.R. n. 19 del 14 febbraio 2016, non abbiano trovato posto nell'organico di diritto, con tutte le conseguenze che ne derivano, sia per l'individuazione del personale che per le immissioni in ruolo. Basta dire che, nel frattempo, le scuole hanno chiesto dei posti su potenziamento e l'amministrazione centrale ha fatto svolgere su questi nuovi insegnamenti pure il concorso a cattedra del 2016.

La vera beffa, però, è un'altra: la classe di concorso A023 risulta infatti presente, sebbene non ve ne fosse motivo, nel decreto interministeriale sugli organici del triennio 2016-2019, all'articolo 4, è presente un'annotazione che ha del beffardo: "Ciascun Ufficio Scolastico regionale provvederà inoltre, nei limiti del contingente assegnato, all'individuazione dei posti di italiano L2 in misura di 2 per ogni CPIA attivo nella regione, operando all'interno dei posti che si renderanno vacanti al termine delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/17. Ove questo non dovesse essere possibile, si provvederà ad istituire detti posti in via provvisoria utilizzando l'adeguamento annuale dell'organico e provvedendo poi al ripristino dei medesimi nell'organico di potenziamento dell'anno successivo, senza determinare aumenti del contingente regionale". Ora, non si comprende come una nuova classe di concorso possa rientrare nella mobilità, visto che lo scorso anno non era esistente.

"Viene da chiedersi - commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale **Cisal** - come mai sia potuto accadere tutto questo, con l'amministrazione centrale che determina delle norme e altri uffici dello stesso dicastero che agiscono in senso contrario. Crediamo che sia giunto il momento di finirla con questo genere di situazioni incomprensibili".

Intanto, grazie all'operato dell'Anief, qualcosa si muove in tribunale: il Consiglio di Stato, in sede cautelare, ha chiesto al Miur chiarimenti sull'esclusione dei docenti laureati dalla possibilità di partecipare al Concorso a cattedra 2016 per tutte le nuove classi di concorso per cui non sono stati mai attivati i Tirocini Formativi Attivi. "Per questi docenti, in possesso di titoli di accesso utili all'insegnamento per queste classi di concorso di



nuova istituzione – dice Pacifico - abbiamo chiesto che il Consiglio di Stato concedesse tutela cautelare e, se ci darà ragione, otterremo per centinaia di ricorrenti, perlopiù docenti precari da molti anni, l'accesso al Concorso 2016 anche tramite l'attivazione di prove suppletive. Adesso è il Miur a doversi 'giustificare' e a spiegare in tribunale come sia possibile escludere i laureati dalla partecipazione a un concorso per cui nessuno poteva possedere specifica abilitazione per classi di concorso istituite solo poco prima del bando”.



STAMPA



SEGNALA

IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA 02596400834

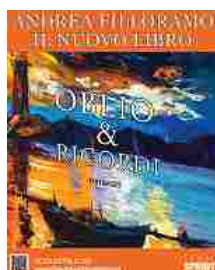
CREDITS - R55



- [Attualità](#)
- [Politica](#)
- [Inchiesta](#)
- [Culture](#)
- [L'intervista](#)
- [L'eroe](#)
- [Sport](#)
- [Caffetteria](#)
- [Tecnologia](#)
- [Questa è la stampa](#)
- [Stracult](#)
- [Foto Gallery](#)
- [HOME PAGE](#)

 CERCA

Iscriviti alla newsletter per ricevere tutti gli ultimi aggiornamenti di [ImgPress.it](#)



ni, noi siamo nessuno senza il vescovo... / Vescovo, tu sei nessuno senza il tuo popolo! JEAN DANIELOU/ D

ATTUALITÀ

SCUOLA - NOMINE DOCENTI IN ALTO MARE, UTILIZZAZIONI E SUPPLENZE ANNUALI SLITTANO A OTTOBRE

(29/09/2016) - Siamo giunti alla fine del mese di settembre, scadenza indicata in Parlamento dal Ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, per portare tutti i docenti al loro posto. Tuttavia, la macchina organizzativa delle assegnazioni delle cattedre al personale di ruolo e delle supplenze da conferire ai precari risulta ancora in alto mare. Gli uffici scolastici regionali sono in ritardo abissale sulla pubblicazione delle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie: a Roma, ad esempio, sono uscite solo le collocazioni di infanzia, primaria e sostegno e, nel frattempo, migliaia di docenti della scuola secondaria attendono da settimane (l'unica ad essere stata pubblicata è la classe di concorso A031).



Vi sono capoluoghi di provincia dove la maggior parte delle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie devono ancora essere comunicate: è il caso di Cagliari, dove gli uffici sono fermi alle graduatorie provvisorie della scuola dell'infanzia e primaria. Non sono state poi attuate ancora le supplenze annuali: sempre nel capoluogo sardo, è stato comunicato che i docenti più "fortunati", che operano nel primo ciclo, saranno prescelti a partire dal 4 ottobre. Il problema tocca anche le regioni del Nord: a Genova, ad esempio, la situazione è simile a quella di Cagliari, con i docenti della secondaria ancora con il fiato sospeso.

Il risultato di queste operazioni a rilento è che la maggior parte delle classi è priva del proprio corpo docente e, in alcuni casi, di buona parte degli insegnanti: dalle sedi territoriali, ci raccontano di alunni che svolgono solo una parte delle ore di lezione giornaliera, trascorrendo le restanti in compagnia di docenti

news
(Altre news)



ACQUISTA



“potenziatori”, sempre più utilizzati come tappabuchi seppur sprovvisti di titolo specifico per l’insegnamento della disciplina; gli alunni, poi, vengono divisi in gruppi e smembrati, formando delle vere e proprie classi “pollaio” in itinere, con tutte le conseguenze negative immaginabili sul fronte della didattica nonché della sicurezza.

A rendere ancora più complicata la situazione è stata anche la testardaggine del Miur nell’opporsi all’inserimento nelle GaE dei docenti abilitati Tfa, Pas, Sfp, diplomati magistrali e altri ancora: proprio a seguito delle ordinanze emesse dal Tar del Lazio, è stata confermata in pieno la linea dell’Anief a favore della loro inclusione e, proprio in questi giorni, gli uffici scolastici locali stanno provvedendo al loro inserimento a “pettine” nelle graduatorie attinenti alle specifiche classi di concorso.

Alla fine, come ogni anno, toccherà quindi ai dirigenti scolastici assegnare tantissime supplenze annuali, visto che per due su tre delle 100mila da conferire anche quest’anno si utilizzeranno le graduatorie d’istituto, in gestione alle singole scuole; andando così ad aggiungere pure questa incombenza ai presidi, già costretti a fare i ‘salti mortali’ per i super impegni derivanti dall’autonomia, dalla chiamata diretta e dal “potenziamento”. Senza dimenticare che un istituto su tre ha il preside in “condominio” e, pertanto, non sarà possibile pretendere che le assegnazioni dei docenti si possano svolgere in tempi strettissimi.

Resta, poi, ancora da risolvere il problema di migliaia di docenti trasferiti su sedi sbagliate da un algoritmo impazzito per il quale il Miur ha dovuto spendere pure due milioni di euro: a tutt’oggi, una buona parte dei tentativi di conciliazione è stata accettata ma tutto rimane ancora inspiegabilmente fermo con gli insegnanti “appoggiati” in istituti-polo (anche a gruppi di 70-80) in attesa che l’amministrazione indichi quale sarà la loro destinazione. Si tratterà, tra l’altro, di collocazioni solo annuali e non definitive con la titolarità sino al 2018 che rimane quindi sull’ambito territoriale sbagliato; con l’ulteriore aggravante che, non di rado, i nuovi ambiti assegnati non corrispondono a quelli corretti e negati per errore.

“Quella che doveva essere la Buona Scuola e la fine della supplentite – commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale **Cisal** – si è trasformato per tanti in un incubo senza fine, con sequele di errori organizzativi e di assegnazione. L’apice di questo disastro è rappresentato dal caso della maestra palermitana, affetta da sclerosi multipla e invalida al 100%, costretta alla sedia a rotelle che, malgrado il



proprio diritto a godere dei benefici della legge 104, è stata “spedita” prima a Bologna e poi a Roma”.

“In questi casi, purtroppo, l’unica strada percorribile è stata e rimane quella del tribunale: dai primi casi esaminati, i giudici hanno sinora mostrato sensibilità verso la tutela dei diritti dei docenti danneggiati, decidendo per il ritorno d’ufficio sulla provincia di appartenenza. In presenza di errori dell’algoritmo – conclude Pacifico – possiamo ritenerci quindi ottimisti sul buon esito dell’impugnazione”.

Il sindacato ricorda che sono ancora aperte le adesioni al ricorso per chiedere al giudice del lavoro di porre rimedio ai danni causati dall’algoritmo impazzito. Il ricorso è aperto a tutti coloro che possono reclamare la mancata assegnazione all’ambito/sede richiesta, andata invece a docenti della stessa fase con meno punti e senza diritto di precedenza. Per ricorrere, inoltre, la conciliazione deve avere avuto esito negativo o non si deve essere svolta. Non è possibile, invece, ricorrere nel caso in cui sia stata accettata la proposta conciliativa dell’ufficio scolastico.



STAMPA



SEGNALA

IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA 02596400834

CREDITS - [RSS](#)

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

IL DIRITTO DI SAPERE



- Cronaca
- Politica
- Economia
- Esteri
- Cultura
- Sport
- Scienza & Tech
- Salute
- Eventi
- Interviste

Home » Calabria » Catanzaro »



A.Penitenziaria in Calabria: la **Cisal** incontra il d.g. del Personale del Dap Pietro Buffa

6401



0 commenti, 29/09/2016, 20:47, articolo di Redazione, in **Politica**

A.Penitenziaria in Calabria: la **Cisal** incontra il d.g. del Personale del Dap Pietro Buffa... Il dirigente generale dell'Amministrazione Penitenziaria ha promesso concrete e rapide soluzioni ai problemi evidenziati ... questa è la risposta che i dipendenti si aspettano dai vertici dell'amministrazione ...

CALCOLA IL TUO RISPARMIO

TARGA dell'auto
AA123BB

DATA DI NASCITA del proprietario
GG /MM /AAAA

FAI UN PREVENTIVO

Fonte: ANIA aprile 2015.
Raccolta premi mercato diretto in Italia.
Messaggio promozionale con finalità commerciali.
Prima di sottoscrivere leggere il fascicolo informativo su Genialloyd.it

29 SETTEMBRE 2016 Per porre fine ad alcune gravi problematiche da tempo presenti all'interno dell'Amministrazione Penitenziaria in Calabria, più volte rappresentate all'ex provveditore regionale e finora rimaste irrisolte, la **Cisal** ha incontrato il massimo vertice nazionale in ambito del personale.

Al termine del proficuo incontro, il D.G. del DAP, dr Pietro Buffa, ha espresso la volontà di risolvere in brevissimo tempo i casi esposti, tra cui quello delle croniche carenze di personale esistenti sia nell'area amministrativo-contabile che in quella

della Sicurezza (Polizia Penitenziaria) della Casa Circondariale di Crotona e quello dell'inquadramento con trasferimento di tutto il personale della soppressa C.C. di Lamezia Terme.

L'incontro presso la direzione generale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma - cui ha partecipato una delegazione della **Cisal** composta dal segretario nazionale funzione pubblica Fabio Schiavone; dal consigliere nazionale e responsabile dell'Ufficio stampa Antonello Iuliano e dal delegato provinciale **Cisal-Polizia** Penitenziaria di Catanzaro, isp. Salvatore Macrì - è stato fortemente voluto, per rappresentare, direttamente e ancor più dettagliatamente, al netto di possibili fraintendimenti e incomprensioni, le gravi problematiche esistenti nell'ambito del PRAP Calabria.

Al dr Buffa, la delegazione **Cisal** ha ribadito che, pur comprendendo le limitazioni imposte dalle carenze di specifiche figure professionali, a livello nazionale in generale e regionale in particolare, dovute ai vincoli economico-normativi che finora ne hanno impedito l'assunzione, il personale



Fan

InfoOggi 4566 Mi piace

IL DIRITTO DI SAPERE

Mi piace questa Pagina Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

- Popolari Recenti Commentati
- Dopo quante infrazioni scatta il licenziamento?
 - Como, droga nascosta nel doppiofondo dell'auto: arrestato uomo di 48 anni
 - Referendum costituzionale, è polemica sulla data: il 27 novembre o il 4 dicembre
 - Berlusconi: "La politica non mi ha mai appassionato"

Media

Sergio Arcuri, Manuela Arcuri e Donna Oro Elements, intervista esclusiva da Gioielleria Megna

tutto della Calabria non può andare avanti così ancora a lungo, cioè essere sistematicamente impegnato in compiti nettamente al di fuori del proprio profilo professionale o oltre le proprie umane possibilità e/o sempre in attesa di ricevere l'atteso trasferimento.

È questo - ha evidenziato il consigliere Iuliano - ad esempio il caso del personale che opera all'interno dell'Area Contabile della CC Crotone in cui, tranne che per un breve lasso di tempo, sin dal momento dell'apertura dell'Istituto, praticamente non vi sono mai stati contabili "fissi".

Il segretario Schiavone - a cui ha fatto eco il delegato Macrì - ha posto l'accento sulla problematica inerente il -sino ad oggi - mancato trasferimento del personale della ex CC Lamezia che, dopo un breve periodo in cui è stato "in missione", come anzidetto si trova oramai da tempo in un' anomala posizione di "distacco".

Allo stesso tempo il segretario - al di là di ogni sterile e inutile polemica - ha altresì esposto la problematica della consistente carenza di personale di Polizia Penitenziaria nella città pitagorica; situazione che tutti i dipendenti - fronteggiano al meglio delle proprie possibilità, rispettando turni e disposizioni varie con grande spirito di sacrificio, competenza e profondo senso del dovere, nonché comprensione delle esigenze dell'Amministrazione - stanno subendo da troppo tempo.

E la situazione, col passare del tempo, rischia di complicarsi sempre più.

Da qui l'impellente necessità di un'integrazione di personale specifico, al fine di porre termine al cronico ricorso di personale in missione da un lato e, distaccato "senza oneri a carico dell'Amministrazione", dall'altro.

Possibile mai -hanno chiosato i rappresentanti sindacali- che non si possa trovare una valida soluzione a tutto ciò?

Possibile mai che non ci sia stato, finora, qualcuno di "buona volontà" che abbia avuto la coscienza di chiedersi se tutto ciò fosse normale e giusto?

Il dr Buffa, dal canto suo, con molta chiarezza, ha illustrato i passi che intende compiere per risolvere i suindicati problemi. Valutare al più presto e con molta attenzione le piante organiche nonché l'effettiva dislocazione delle risorse umane degli Istituti penitenziari in Calabria e, sulla scorta delle carenze emerse, attraverso interpello proporre agli ex dipendenti della CC Lamezia Terme una scelta, per poi procedere con i trasferimenti a domanda o d'ufficio.

Per quanto attiene, poi, l'altro problema, quello contabile, il dr Buffa ha spiegato che, non appena riceverà il via libera dagli Organi di controllo, attingendo a graduatorie concorsuali già esistenti, conta di assumere circa 20 contabili per colmare delle carenze settoriali esistenti in diversi Istituti tra cui, ovviamente, quello crotonese.

Ringraziamo il D.G. Buffa - hanno concluso tutti i sindacalisti [Cisal](#) - per la sua disponibilità e cordialità dimostrata nel corso dell'incontro svoltosi in un clima sereno e disteso, oltre che proficuo, nonché per l'impegno a risolvere in tempi brevissimi, se tutto andrà per il verso auspicato probabilmente già prima della fine dell'anno, tutte le problematiche rappresentate.

Ancor di più lo ringrazieremo non appena vedremo, finalmente, risolti i problemi esposti.

Questo non certo per mancanza di fiducia verso le indubbie doti manageriali e personali di chi ha fatto tali promesse, ma ben sapendo quanto la burocrazia conti nell'impatto risolutivo di tante situazioni, nonostante la serietà e la buona volontà di chi ha espresso l'intenzione di operare significativi cambiamenti organizzativi.


Siamo disponibili ad un nuovo incontro, intorno la fine del corrente anno o all'inizio del prossimo, per fare il punto della situazione e verificare sul campo i risultati ottenuti.

Saremmo lieti di dover constatare, insieme a Lui, che i fatti hanno smentito il nostro scetticismo.


Il Segretario Nazionale [Cisal](#) Fpc
Fabio Schiavone

Il Delegato Provinciale [Cisal](#) Sicurezza
Salvatore Macrì


Il Responsabile Nazionale Ufficio Stampa e P.R.
Antonello Iuliano



Mistero nel catanzarese, migliaia di pesci morti inspiegabilmente [VIDEO e FOTO]




Ranieri e' cittadino onorario di Catanzaro. La cerimonia a Palazzo De Nobili




San Giovanni 2016: Mimmo Cavallaro, Pop&Roll conquistano il quartiere di Santo Janni


Economia Esteri Cultura




Pensioni, incontro governo-sindacati: siglato accordo
28/09/2016, di Antonella Sica



Fs, nuovo piano decennale da 94 miliardi di investimenti
28/09/2016, di Luigi Cacciatori



Pensioni, Renzi: "Le misure ci saranno e non dipendono dalla trattativa con Bruxelles"
28/09/2016, di Luigi Cacciatori



Nicastro: "Quasi fatta per la vendita delle Good Bank"
26/09/2016, di Elisa Lepone

Altre rubriche



InfoOggi Cucina




InfoOggi (M) arte



Football Americano



Caffelatte e ginger letterari



Aaron pensieri a 4 zampe



L'Avvocato INFOrma

Su questo sito usiamo i cookie solo per registrare le visite al nostro sito, non memorizziamo dati personali.

[ACCETTA I COOKIE](#) [Informativa sui cookie](#)



- [Economia e Imprese](#)
 - [Economia](#)
 - [Imprese](#)
 - [Finanza](#)
 - [Tributi](#)
- [Lavoro](#)
 - [Lavoro](#)
 - [Formazione e Università](#)
 - [Sicurezza Sociale](#)
 - [Patronati](#)
- [Italiani nel mondo](#)
 - [Italiani all'estero](#)
 - [Comites/Consiglio Generale](#)
 - [Diritti dei cittadini](#)
 - [Immigrazione](#)
- [Pianeta donna](#)
- [Cultura](#)
- [Ricerca Scientifica - Ambiente](#)

Sponsor

IMMIGRAZIONE - SCUOLA - + 9% ALUNNI STRANIERI - ANIEF: IL MIUR SELEZIONA 506 INSEGNANTI PER ALLOGLOTTI MA DIMENTICA DI ISTITUIRE I POSTI

(2016-09-28)

Dal Concorso a cattedra vengono individuati i docenti indicati per soddisfare precise finalità di insegnamento di Italiano L2 nella scuola secondaria di I e II grado, oltre che nei percorsi di istruzione per gli adulti, nonché per l'attivazione di Laboratori di Italiano L2 nella scuola dell'infanzia e primaria. Malgrado ciò, gli Uffici Scolastici Regionali non inseriscono il nuovo insegnamento nell'organico di diritto (54 solo in Emilia Romagna, dove la percentuale di discenti stranieri supera il 15%): i vincitori del concorso rimarranno, così, in buona parte al palo e gli alunni non italofoni privi di docenti specializzati. L'Anief solleva, quindi, una parte del caso in Consiglio di Stato che ha già chiesto lumi all'amministrazione centrale.

oltre 500 posti messi a bando per il concorso a cattedre del 2016 (su 63.712 posti complessivi) hanno decretato dei vincitori che, però, non potranno essere assunti. Trattandosi, infatti, di una materia nuova, gli uffici periferici del Miur hanno dimenticato di inserire l'insegnamento nell'organico di diritto: ne consegue che i vincitori del concorso rimarranno quasi tutti in stand by, almeno un anno e rischieranno pure di perdere la stabilizzazione (qualora la mancanza di disponibilità dovesse perdurare per un altro biennio) vanificando in tal modo la partecipazione e l'allestimento della propria selezione concorsuale.

Il problema non è solo dell'Emilia Romagna perché, scorrendo il Focus ministeriale d'inizio anno scolastico sui "principali dati della scuola statale", il numero previsionale di alunni stranieri quest'anno ha raggiunto quota 736mila, con un incremento dell'8-9 per cento sul numero totale degli studenti ufficialmente iscritti nelle scuole pubbliche. Non si comprende, pertanto, come sia potuto accadere che a livello nazionale, su 506 posti banditi della classe di concorso A023, appena 22 siano stati assegnati ai candidati del concorso risultati idonei a ricoprirli: quindi, meno del 5 per cento.

L'unico motivo plausibile di questo ennesimo bug del Ministero è che alcune delle nuove classi di concorso, tra cui la A023, dopo la loro istituzione con il D.P.R. n. 19 del 14 febbraio 2016, non abbiano trovato posto nell'organico di diritto, con tutte le conseguenze che ne derivano, sia per l'individuazione del personale che per le immissioni in ruolo. Basta dire che, nel frattempo, le scuole hanno chiesto dei posti su potenziamento e l'amministrazione centrale ha fatto svolgere su questi nuovi insegnamenti pure il concorso a cattedra del 2016.

La vera beffa, però, è un'altra: la classe di concorso A023 risulta infatti presente, sebbene non ve ne fosse motivo, nel decreto interministeriale sugli organici del triennio 2016-2019, all'articolo 4, è presente un'annotazione che ha del beffardo: "Ciascun Ufficio Scolastico regionale provvederà inoltre, nei limiti del contingente assegnato, all'individuazione dei posti di italiano L2 in misura di 2 per ogni CPIA attivo nella regione, operando all'interno dei posti che si renderanno vacanti al termine delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/17. Ove questo non dovesse essere possibile, si provvederà ad istituire detti posti in via provvisoria utilizzando l'adeguamento annuale dell'organico e provvedendo poi al ripristino dei medesimi nell'organico di potenziamento dell'anno successivo, senza determinare aumenti del contingente regionale". Ora, non si comprende come una nuova classe di concorso possa rientrare nella mobilità, visto che lo scorso anno non era esistente.

"Viene da chiedersi - commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale [Cisal](#) - come mai sia potuto accadere tutto questo, con l'amministrazione centrale che determina delle norme e altri uffici dello stesso dicastero che agiscono in senso contrario. Crediamo che sia giunto il momento di finirla con questo genere di situazioni incomprensibili".

Intanto, grazie all'operato dell'Anief, qualcosa si muove in tribunale: il Consiglio di Stato, in sede cautelare, ha chiesto al Miur chiarimenti sull'esclusione dei docenti laureati dalla possibilità di partecipare al Concorso a cattedra 2016 per tutte le nuove classi di concorso per cui non sono stati mai attivati i Tirocini Formativi Attivi. "Per questi docenti, in possesso di titoli di accesso utili all'insegnamento per queste classi di concorso di nuova istituzione - dice Pacifico - abbiamo chiesto che il Consiglio di Stato concedesse tutela cautelare e, se ci darà ragione, otterremo per centinaia di ricorrenti, perlopiù docenti precari da molti anni, l'accesso al Concorso 2016 anche tramite l'attivazione di prove suppletive. Adesso è il Miur a doversi "giustificare" e a spiegare in tribunale come sia possibile escludere i laureati dalla partecipazione a un concorso per cui nessuno poteva possedere specifica abilitazione per classi di concorso istituite solo poco prima del bando". (28/09/2016-ITL/ITNET)

Ultimi video

2016-05-18
[PATRONATI ITALIANI - TASSE SOGGIORNO IMMIGRATI - PATRONATO INCA E CGIL: TASSE SPROPORZIONATE. INGIUSTIZIA PALESE. 50.000 RICORSI](#)

2016-01-16
[GIORNATA MONDIALE MIGRANTI E RIFUGIATI - MONS.DI TORA\(PRES.COMM.EPISC.MIGRAZIONI E MIGRANTES\):"ALL'INSEGNA INTEGRAZIONE CULTURALE PRIMA ANCORA CHE MATERIALE"](#)

2015-11-04
[IMMIGRAZIONE - IMMIGRATI PROFUGHI ITALIANI ALL'ESTERO : I TRATTI SALIENTI DEL FENOMENO NEL VIDEO DEL DOSSIER STATISTICO IMMIGRAZIONE DI IDOS/CONFRONTI 2015 A CURA DI RAI NEWS 24](#)

2015-05-26
[IMMIGRAZIONE - RETE SINDACATI MEDITERRANEO - BASSOLI \(RETE/CGIL\):" 20 GIUGNO GIORNATA DI MOBILITAZIONE "RETE MEDITERRANEO". SI A CORRIDOI UMANITARI E ACCORDI CON GOVERNI A TUTELA DIRITTI"](#)

2015-05-22
[IMMIGRAZIONE - CITTADINANZA - PICCININI\(PATRONATO INCA CGIL\):"DIFFICILE SOSTENERE IMMIGRATI DOPO 18 GIUGNO SENZA DIALOGO CON MININTERNO"](#)

2015-04-23
[IMMIGRAZIONE - VISENTINI\(SEGR.CONF.CES\): INCREMENTO MORTI DOVUTO A FINE OPERAZIONE SALVATAGGIO MARE NOSTRUM". RIAVVIO OPERAZIONE COMPETENZA SINGOLI STATI"](#)

[Archivio](#)

Altri prodotti editoriali

Contatti



Home > SOCIALE > La Marcia della Pace sarà aperta dal messaggio che dice "Basta!" alla...

SOCIALE

La Marcia della Pace sarà aperta dal messaggio che dice "Basta!" alla violenza contro le donne

E' stato deciso nel corso di un incontro, promosso dalla Consigliera di Parità provinciale di Perugia, Gemma Paola Bracco insieme al Coordinatore della Marcia della Pace, Flavio Lotti

29 settembre 2016

 21


La Marcia della Pace Perugia-Assisi, che si terrà il prossimo 9 ottobre, sarà aperta da una rappresentanza delle organizzazioni e associazioni femminili che operano nella prevenzione delle discriminazioni e nel contrasto alla violenza sulle donne. E' stato deciso nel corso di un incontro, promosso dalla Consigliera di Parità provinciale di Perugia, **Gemma Paola Bracco** insieme al Coordinatore della Marcia della Pace, **Flavio Lotti**, e svoltosi nel palazzo della Provincia di Piazza Italia a

Perugia.

Hanno aderito all'iniziativa il Centro regionale Pari Opportunità, le associazioni Rav, Progetto Donna, Il coraggio della Paura, Soggetto Donna, Donne Contro la Guerra, Margot, Libera...Mente Donna, L'Albero di Antonia, Fidapa, [Cisal](#) e Cgil.

La proposta nasce dal desiderio di non abbassare l'attenzione su un fenomeno allarmante. I dati Istat descrivono la violenza contro le donne come fenomeno ampio e diffuso. Sei milioni 788 mila donne hanno subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale, il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni: il 20,2% ha subito violenza fisica, il 21% violenza sessuale, il 5,4% forme più gravi di violenza sessuale come stupri e tentati stupri. Sono 652 mila le donne che hanno subito stupri e 746 mila le vittime di tentati stupri. Le cronache di ogni giorno ci riportano casi di "femminicidi" o di atti violenti compiuti nei confronti delle donne, spesso anche con la "complicità" dei social network. Il rischio di assuefazione è sempre in agguato. Per questo il messaggio che partirà dalla Marcia della Pace Perugia-Assisi vuole essere anche un appello alle istituzioni, affinché affrontino con decisione un fenomeno che nelle sue ampie articolazioni richiede un forte impegno di tutti.

ARTICOLI RECENTI

Ad Umbrò al via il 5° Torneo Internazionale di Scacchi "Città..."
29 settembre 2016

Accordo tra la Regione Umbria e il Comune di Terni per...
29 settembre 2016

"Fà la cosa giusta". Tre giorni di fiera con il meglio...
29 settembre 2016

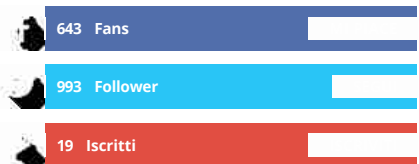
Todi: Il Merollo organizza "Tuder" tra ecologia, cultura e solidarietà
29 settembre 2016

A Trevi con gli "Appuntamenti d'Autunno" spazio al Palio dei Terzieri
29 settembre 2016

Maxi sequestro di sigarette contrabbandate
29 settembre 2016

Categorie

RIMANI CON NOI



NEWSLY

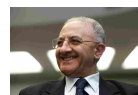
LE NOTIZIE A PORTATA DI CLICK

VUOI REALIZZARE UN SITO WEB?
ANALISI GRATUITA & CONSULENZA A 360°

WWW.CONTENTLAB.IT - INFO@CONTENTLAB.IT



ULTIME NOTIZIE



30 settembre 2016

**De Luca Assolto,
Processo Sea Park
Salerno**



30 settembre 2016

**Prima Pagina
Gazzetta dello Sport
(30 settembre 2016)**

Assegnazioni Provvisorie 2016-2017, è caos. Pacifico (ANIEF): "E' un incubo"

Publicato il 29 settembre 2016 — in Lavoro — di School Master

Disorganizzazione totale ad **anno scolastico** iniziato. Questo, più o meno, il riassunto della triste vicenda delle **assegnazioni provvisorie** in numerose città e, a rimetterci, non sono solo gli insegnanti ma anche (e soprattutto) gli alunni, incolpevoli vittime del caos che invade la burocrazia del mondo della scuola (per non parlare **del caso dei TFA e PAS in GAE** o dei problemi per il **concorso a cattedra in Campania**).

Se nel pentolone finiscono ciò che l'**ANIEF** definisce un "algoritmo impazzito", gli errori nelle assegnazioni e i trasferimenti degli insegnanti su sedi sbagliate ... la frittata è presto fatta. Le conseguenze dell'avvio di questo anno scolastico sono ormai sotto gli occhi di tutti. **Marcello Pacifico** (di **ANIEF-Cisal**) non lesina critiche: "Quella che doveva essere la Buona Scuola e la fine della supplentite, si è trasformato per tanti in un incubo senza fine, con sequele di errori organizzativi e di assegnazione. L'apice di questo disastro è rappresentato dal caso della maestra palermitana, affetta da sclerosi multipla e invalida al 100% che, malgrado il proprio diritto a godere dei benefici della legge 104, è stata "spedita" prima a Bologna e poi a Roma."

COLLABORA CON NOI

TI PIACE 
SCRIVERE?
CONTATTACI!

NEWSLY TI CERCA: SCOPRI DI PIÙ!

Le **assegnazioni provvisorie** in netto ritardo, i trasferimenti sbagliati con gli insegnanti che, da un giorno all'altro, si vedono trasferiti in giro per l'Italia nonostante, per esempio, i diritti sanciti dalla Legge 104 (e le pagine di cronaca sono piene di casi del genere) rappresentano una delle sconfitte più cocenti di chi ha deciso di intraprendere la strada della "Buona Scuola".

Per le assegnazioni provvisorie, dunque, toccherà ancora attendere. Per Cagliari e Genova il calvario è appena iniziato; a Roma hanno appena preso il via le assegnazioni per la secondaria.

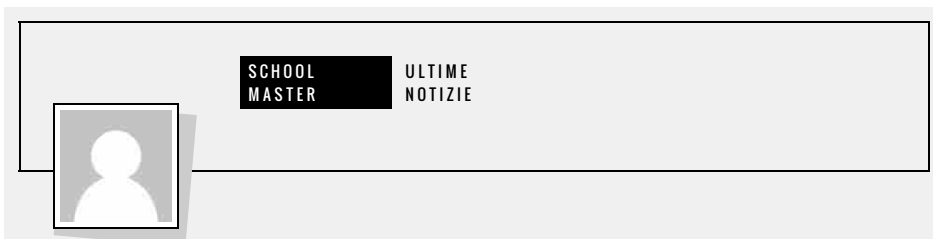
Leggi anche:

- **TFA e PAS in GAE: lo sblocco delle graduatorie ad esaurimento**

TAGS:

 MOBILITÀ
 SCUOLA

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



◀ NOTIZIA PRECEDENTE

14-esima per la Pensione, il minimo per il bonus

PROSSIMA NOTIZIA▶

Ricongiunzione Pensioni, Novità dalla Riforma

NEWSLY
 LE NOTIZIE A PORTATA DI CLICK



Tutti i diritti riservati. Vietata ogni forma di riproduzione

Newsly.it è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Milano (n.182 del 13/07/2016) e fa parte del network di **Content Lab**

REA: MI - 2097820 | P. IVA: 09547790965

INIZIO ANNO SCOLASTICO. NOMINE DOCENTI IN ALTO MARE, UTILIZZAZIONI E SUPPLENZE ANNUALI SLITTANO A OT

Tuttavia, la macchina organizzativa delle assegnazioni delle cattedre al personale di ruolo e delle supplenze da conferire ai precari risulta ancora in alto mare. Gli uffici scolastici regionali sono in ritardo abissale sulla pubblicazione delle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie: a Roma, ad esempio, sono uscite solo le collocazioni di infanzia, primaria e sostegno e, nel frattempo, migliaia di docenti della scuola secondaria attendono da settimane (l'unica ad essere stata pubblicata è la classe di concorso A031).

Vi sono capoluoghi di provincia dove la maggior parte delle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie devono ancora essere comunicate: è il caso di Cagliari, dove gli uffici sono fermi alle graduatorie provvisorie della scuola dell'infanzia e primaria. Non sono state poi attuate ancora le supplenze annuali: sempre nel capoluogo sardo, è stato comunicato che i docenti più fortunati, che operano nel primo ciclo, saranno prescelti a partire dal 4 ottobre. Il problema tocca anche le regioni del Nord: a Genova, ad esempio, la situazione è simile a quella di Cagliari, con i docenti della secondaria ancora con il fiato sospeso.

Il risultato di queste operazioni a rilento è che la maggior parte delle classi è priva del proprio corpo docente e, in alcuni casi, di buona parte degli insegnanti: dalle sedi territoriali, ci raccontano di alunni che svolgono solo una parte delle ore di lezione giornaliera, trascorrendo le restanti in compagnia di docenti potenziatori, sempre più utilizzati come tappabuchi seppur sprovvisti di titolo specifico per l'insegnamento della disciplina; gli alunni, poi, vengono divisi in gruppi e smembrati, formando delle vere e proprie classi pollaio in itinere, con tutte le conseguenze negative immaginabili sul fronte della didattica nonché della sicurezza.

A rendere ancora più complicata la situazione è stata anche la testardaggine del Miur nell'opporsi all'inserimento nelle GaE dei docenti abilitati Tfa, Pas, Sfp, diplomati magistrali e altri ancora: proprio a seguito delle ordinanze emesse dal Tar del Lazio, è stata confermata in pieno la linea dell'Anief a favore della loro inclusione e, proprio in questi giorni, gli uffici scolastici locali stanno provvedendo al loro inserimento a pettine nelle graduatorie attinenti alle specifiche classi di concorso.

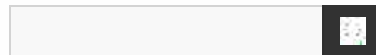
Alla fine, come ogni anno, toccherà quindi ai dirigenti scolastici assegnare tantissime supplenze annuali, visto che per due su tre delle 100mila da conferire anche quest'anno si utilizzeranno le graduatorie distinte, in gestione alle singole scuole; andando così ad aggiungere pure questa incombenza ai presidi, già costretti a fare i salti mortali per i super impegni derivanti dall'autonomia, dalla chiamata diretta e dal potenziamento. Senza dimenticare che un istituto su tre ha il preside in condominio e, pertanto, non sarà possibile pretendere che le assegnazioni dei docenti si possano svolgere in tempi strettissimi.




Resta, poi, ancora da risolvere il problema di migliaia di docenti trasferiti su sedi sbagliate da un algoritmo impazzito per il quale il Miur ha dovuto spendere pure due milioni di euro: a tutt'oggi, una buona parte dei tentativi di conciliazione è stata accettata ma tutto rimane ancora inspiegabilmente fermo con gli insegnanti appoggiati in istituti-polo (anche a gruppi di 70-80) in attesa che l'amministrazione indichi quale sarà la loro destinazione. Si tratterà, tra l'altro, di collocazioni solo annuali e non definitive con la titolarità sino al 2018 che rimane quindi sull'ambito territoriale sbagliato; con l'ulteriore aggravante che, non di rado, i nuovi ambiti assegnati non corrispondono a quelli corretti e negati per errore.

Quella che doveva essere la Buona Scuola e la fine della supplentite commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale **CISAL** si è trasformato per tanti in un incubo senza fine, con sequele di errori organizzativi e di assegnazione. Lapice di questo disastro è rappresentato dal caso della maestra palermitana, affetta da sclerosi multipla e invalida al 100%, costretta alla sedia a rotelle che, malgrado il proprio diritto a

godere dei benefici della legge 104, è stata spedita prima a Bologna e poi a Roma. In questi casi, purtroppo, l'unica strada percorribile è stata e rimane quella del tribunale: dai primi casi esaminati, i giudici hanno sinora mostrato sensibilità verso la tutela dei diritti dei docenti danneggiati, decidendo per il ritorno dufficio sulla provincia di appartenenza. In presenza di errori dellalgoritmo conclude Pacifico possiamo ritenerci quindi ottimisti sul buon esito dellimpugnazione.

Il sindacato ricorda che sono ancora aperte le adesioni al ricorso per chiedere al giudice del lavoro di porre rimedio ai danni causati dallalgoritmo impazzito. Il ricorso è aperto a tutti coloro che possono reclamare la mancata assegnazione allambito/sede richiesta, andata invece a docenti della stessa fase con meno punti e senza diritto di precedenza. Per ricorrere, inoltre, la conciliazione deve avere avuto esito negativo o non si deve essere svolta. Non è possibile, invece, ricorrere nel caso in cui sia stata accettata la proposta conciliativa dellufficio scolastico.



Notizie Città di Castello	Notizie Sansepolcro	Notizie San Giustino	Notizie Umbertide	Notizie Anghiari	Notizie Pieve S.Stefano	Annunci 
						

Perugia-Assisi – La Marcia della Pace sarà aperta dal messaggio che dice “Basta!” alla violenza contro le donne

29 settembre 2016

Home » Notizie »



installazione impianti gpl - metano
e officina meccanica

PICCINIIMPIANTI

Via Senese Aretina, 155 - 52037 SANSEPOLCRO (Ar)
info@picciniimpianti.it - picciniimpianti.it - tel 0575 740 218



Categorie

Politica
 Sport
 Calcio
 Pallavolo
 Tennis da tavolo
 Equitazione
 Varie
 Cronaca
 Attualità
 Cultura, spettacolo ed eventi
 Economia
 Comunicazioni Amministrative

Località

Anghiari
 Arezzo
 Assisi
 Cesena
 Citerna
 Città di Castello
 Foligno
 Gubbio
 Monterchi
 Norcia
 Perugia
 Pieve Santo Stefano
 San Giustino
 Sansepolcro
 Terni
 Toscana
 Umbertide
 Umbria
 Valtiberina

Il mercato

Auto
 Moto
 Immobiliari
 Lavoro



La Marcia della Pace Perugia-Assisi, che si terrà il prossimo 9 ottobre, sarà aperta da una rappresentanza delle organizzazioni e associazioni femminili che operano nella prevenzione delle discriminazioni e nel contrasto alla violenza sulle donne. E' stato deciso nel corso di un incontro, promosso dalla Consigliera di Parità provinciale di Perugia, Gemma Paola Bracco insieme al Coordinatore della Marcia della Pace, Flavio Lotti, e svoltosi nel palazzo della Provincia di Piazza Italia a Perugia.

Hanno aderito all'iniziativa il Centro regionale Pari Opportunità, le associazioni Rav, Progetto Donna, Il coraggio della Paura, Soggetto Donna, Donne Contro la Guerra, Margot, Libera...
 Mente Donna, L'Albero di Antonia, Fidapa, [Cisal](#) e Cgil.

La proposta nasce dal desiderio di non abbassare l'attenzione su un fenomeno allarmante. I dati Istat descrivono la violenza contro le donne come fenomeno ampio e diffuso. Sei milioni

788 mila donne hanno subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale, il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni: il 20,2% ha subito violenza fisica, il 21% violenza sessuale, il 5,4% forme più gravi di violenza sessuale come stupri e tentati stupri. Sono 652 mila le donne che hanno subito stupri e 746 mila le vittime di tentati stupri. Le cronache di ogni giorno ci riportano casi di "femminicidi" o di atti violenti compiuti nei confronti delle donne, spesso anche con la "complicità" dei social network. Il rischio di assuefazione è sempre in agguato. Per questo il messaggio che partirà dalla Marcia della Pace Perugia-Assisi vuole essere anche un appello alle istituzioni, affinché affrontino con decisione un fenomeno che nelle sue ampie articolazioni richiede un forte impegno di tutti. Chi è interessato ad aderire all'iniziativa può farlo tramite mail all'indirizzo HYPERLINK "mailto:gemma Paola.bracco@provincia.perugia.it" gemmapaola.bracco@provincia.perugia.it

I dettagli saranno illustrati nel corso di una conferenza stampa che si terrà il 7 ottobre alle 11 nella sala Pagliacci del palazzo della Provincia di Piazza Italia a Perugia.

assimaterassimaterassimaterassimaterass



SVENDITA PROMOZIONALE

SCONTO 30% **SCONTO 60%**

SU TUTTI GLI ARTICOLI DI FINE SERIE

Donnini
MATERASSI

SAN GIUSTINO
Usita E45
Via Citerese, 107
Tel. 075 856.357



Castro di Citerza
(Perugia)
Via della Libertà, 56

LACOLE
CASA ITALIANA

075-8579498
075-9923244
info@lacole.it

Condividi!



»Iscriviti alla nostra newsletter!«

La tua passione... il tuo negozio!

Armeria
FLORA CROCIONI
Caccia - Pesca - Sport

Viale Italia, 19 - SELCI (PG)
Tel. e Fax 075 8582354

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, leggi qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie. **OK**



Cerca in QuiFinanza

CERCA

21 mila

Mi piace

FINANZA LAVORO TASSE SOLDI VIDEO ASSICURAZIONI PRESTITI MUTUI LUCE E GAS STRUMENTI SPACE ECONOMY

STRUMENTI: CAMBIA VALUTE CALCOLA IBAN CALCOLA CODICE FISCALE SCADENZE FISCALI ETÀ PENSIONABILE CALCOLA PENSIONE CONTATTI

Lavoro

Scuola: nomine docenti in alto mare, utilizzazioni e supplenze annuali slittano a ottobre

Condividi su Facebook

29 Settembre 2016 - (Teleborsa) – “A due settimane dall’inizio dell’anno scolastico, vi sono capoluoghi dove la maggior parte delle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie devono ancora essere comunicate: è il caso di Cagliari o Genova, dove gli uffici sono fermi alle graduatorie provvisorie della scuola dell’infanzia e primaria. A Roma, solo oggi, si è iniziato con la secondaria.

Un nutrito numero di alunni svolgono, così, solo una parte delle ore di lezione giornaliera, trascorrendo le restanti in compagnia di docenti potenziatori, sempre più utilizzati come tappabuchi seppur sprovvisti di titolo specifico. Gli alunni, poi, vengono divisi in gruppi e smembrati, formando delle vere e proprie classi in itinere, con tutte le conseguenze negative immaginabili sul fronte della didattica nonché della sicurezza. Resta ancora da risolvere il problema di migliaia di docenti trasferiti su sedi sbagliate da un algoritmo impazzito: a tutt’oggi, una buona parte dei tentativi di conciliazione è stata accettata ma tutto rimane ancora inspiegabilmente fermo con gli insegnanti appoggiati in istituti-polo (anche a gruppi di 70-80).” E’ quanto denuncia il sindacato della scuola Anief.

Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L M
N O P Q R S T U V W X Y Z

Non solo Finanza: i temi caldi



Gli uomini calvi sono più intelligenti. Lo dice la scienza



In Slovenia apre la prima fontana di birra in Europa, ed è gratis



Isola del Liri: l'unica città in Italia ad avere una cascata nel centro storico



Una scuola sostituisce la punizione con la meditazione: i risultati sono sorprendenti



Vulcano Marsili, i geologi: "Pericolo tsunami in Sicilia, Campania e Calabria"

Articoli recenti

Prelios nomina Andrea Cornetti Direttore Generale

Wall Street schiacciata dai realizzi nonostante il PIL

Leonardo perfeziona modello su Sostenibilità e Governance



Non hai installato il fotovoltaico? Stai perdendo € 200 al mese. Scopri perchè.

“Quella che doveva essere la Buona Scuola e la fine della supplentite, si è trasformato per tanti in un incubo con sequele di errori organizzativi e di assegnazione”, spiega Marcello Pacifico presidente Anief e segretario confederale [Cisal](#).

“L’apice di questo disastro è rappresentato dal caso della

maestra palermitana, affetta da sclerosi multipla e invalida al 100% che, malgrado il proprio diritto a godere dei benefici della legge 104, è stata spedita prima a Bologna e poi a Roma. L’unica strada percorribile è stata e rimane quella del ricorso in Tribunale: dai primi casi esaminati, i giudici hanno sinora mostrato sensibilità verso la tutela dei diritti dei docenti danneggiati, decidendo per il ritorno d’ufficio sulla provincia di appartenenza”.

Good Bank, scatta il countdown per la presentazione delle offerte

Borsa Italiana, in forte crescita il controvalore degli scambi del 29/09/2016

In Evidenza

- BORSA ITALIANA
- BORSE ESTERE
- EURIBOR
- TITOLI DI STATO
- VALUTE
- ESPERTI

 [Condividi su Facebook](#) 

Vi Raccomandiamo



Come sono diventato milionario con 25000€ di entrate l'anno? rischio di mercato.

Ricco con soli 1000€!



Come puoi tenere traccia del tuo veicolo utilizzando il tuo smartphone?

[Ora disponibile in Italia](#)



Attiva LEDxCASA entro il 16/10: risparmi fino a 60€!

[Bolletta Gas e Luce](#)

Sponsorizzato da 



Truffa del bancomat: ecco come vengono rubati pin e carta



Bail in e prelievo forzoso, la lista delle banche più a rischio. Come difendersi



Enel, arriva il contatore intelligente: cosa cambia sui consumi



Eco cooler, il condizionatore fai da te che funziona senza elettricità



Ecco perché non dovete mai lasciare le chiavi incustodite

0 commenti

Ordina per [Meno recenti](#)



Aggiungi un commento...

 Facebook Comments Plugin

Per approfondire



Scuola, la riforma mette i precari contro i docenti di



Scuola, l’anno scolastico è partito. Collegi dei docenti



Scuola, sarà un altro anno di supplenze record

GLOBAL COMMUNICATION
DOVE NASCONO LE IDEE

Cerca nel sito

QuotidianodellUmbria.it

giovedì, 29 settembre 2016 ore 16:22

[Entra](#) [Registrati](#)

circolo PD perugia Centro [Leggi](#) Accordo fra Fondazione SergioPerLaMusic e Scuola Musica "Piano, Solo" [Leggi](#) La Marcia della F



- [HOME](#)
- [Politica](#)
- [Opinioni](#)
- [Economia e Finanza](#)
- [Umbria](#)
- [Cronaca](#)
- [Cultura](#)
- [Scienza e Salute](#)
- [Motori](#)
- [Meteo](#)
- [Curiosando](#)
- [Speciali](#)
- [Perugia](#)
- [Assisi](#)
- [Bastia](#)
- [Foligno](#)
- [Spoleto](#)
- [Castello](#)
- [Trasimeno](#)
- [Gubbio](#)
- [Todi](#)
- [Terni](#)
- [Orvieto](#)
- [Eventi](#)
- [Contatti](#)

[Home](#)

NUOVO IN EDICOLA NUOVO FORMATO NUOVA GRAFICA + CONTENUTI

BETTEGGIONI UMBRIA

IN QUESTO NUMERO
INCHIESTE
CRONACHE DALLE CITTA'
GLI EVENTI CULTURALI

QuotidianodellUmbria
3600 "Mi piace"

[Mi piace questa Pagina](#) [Condividi](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

La Marcia della Pace sarà aperta dal messaggio "Basta" con la violenza sulle donne

Gio, 29/09/2016 - 11:00

Si svolgerà il 9 ottobre. Proposta nata dal desiderio di non abbassare l'attenzione sul fenomeno



La Marcia della Pace Perugia-Assisi, che si terrà il prossimo 9 ottobre, sarà aperta da una rappresentanza delle organizzazioni e associazioni femminili che operano nella prevenzione delle discriminazioni e nel contrasto alla violenza sulle donne.

E' stato deciso nel corso di un incontro, promosso dalla Consigliera di Parità provinciale di Perugia, Gemma Paola Bracco insieme al Coordinatore della Marcia della Pace, Flavio Lotti, e svoltosi nel palazzo della Provincia di Piazza Italia a Perugia. Hanno aderito all'iniziativa il Centro regionale Pari Opportunità, le associazioni Rav, Progetto Donna, Il coraggio della Paura, Soggetto Donna, Donne Contro la Guerra, Margot, Libera... Mente Donna, L'Albero di Antonia, Fidapa, [Cisal](#) e Cgil.

La proposta nasce dal desiderio di non abbassare l'attenzione su un fenomeno allarmante. I dati Istat descrivono la violenza contro le donne come fenomeno ampio e diffuso. Sei milioni 788 mila donne hanno subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale, il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni: il 20,2% ha subito violenza fisica, il 21% violenza sessuale, il 5,4% forme più gravi di violenza sessuale come stupri e tentati stupri. Sono 652 mila le donne che hanno subito stupri e 746 mila le vittime di tentati stupri.

Le cronache di ogni giorno ci riportano casi di "femminicidi" o di atti violenti compiuti nei confronti delle donne, spesso anche con la "complicità" dei social network. Il rischio di assuefazione è sempre in agguato. Per questo il messaggio che partirà dalla Marcia della Pace Perugia-Assisi vuole essere anche un appello alle istituzioni, affinché affrontino con decisione un fenomeno che nelle sue ampie articolazioni richiede un forte impegno di tutti. Chi è interessato ad aderire all'iniziativa può farlo tramite mail all'indirizzo gemma.paola.bracco@provincia.perugia.it



Cronaca [Marcia della Pace Primo Piano Perugia Assisi](#)

[Login](#) o [registrarvi](#) per inviare commenti

GC

DOVE NASCONO LE IDEE

**GRAFICA
WEB
MARKETING
STAMPA**

GLOBAL COMMUNICATION
DOVE NASCONO LE IDEE

Scuola: nomine docenti in alto mare, utilizzazioni e supplenze annuali slittano a ottobre

Il sindacato della scuola Anief denuncia: "le lezioni in classe diventano un optional"

commenta altre news

Scuola, Welfare - 29 settembre 2016 - 18.41



(Teleborsa) - "A due settimane dall'inizio dell'anno scolastico, vi sono capoluoghi dove la maggior parte delle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie devono ancora essere comunicate: è il caso di Cagliari o Genova, dove gli uffici sono fermi alle graduatorie provvisorie della scuola dell'infanzia e primaria. A Roma, solo oggi, si è iniziato con la secondaria.

Un nutrito numero di alunni svolgono, così, solo una parte delle ore di lezione giornaliera, trascorrendo le restanti in compagnia di docenti potenziatori, sempre più utilizzati

come tappabuchi seppur sprovvisti di titolo specifico. Gli alunni, poi, vengono divisi in gruppi e smembrati, formando delle vere e proprie classi in itinere, con tutte le conseguenze negative immaginabili sul fronte della didattica nonché della sicurezza. Resta ancora da risolvere il problema di migliaia di docenti trasferiti su sedi sbagliate da un algoritmo impazzito: a tutt'oggi, una buona parte dei tentativi di conciliazione è stata accettata ma tutto rimane ancora inspiegabilmente fermo con gli insegnanti appoggiati in istituti-polo (anche a gruppi di 70-80)." E' quanto denuncia il sindacato della scuola Anief.

"Quella che doveva essere la Buona Scuola e la fine della supplentite, si è trasformato per tanti in un incubo con sequele di errori organizzativi e di assegnazione", spiega Marcello Pacifico presidente Anief e segretario confederale Cisa.

"L'apice di questo disastro è rappresentato dal caso della maestra palermitana, affetta da sclerosi multipla e invalida al 100% che, malgrado il proprio diritto a godere dei benefici della legge 104, è stata spedita prima a Bologna e poi a Roma. L'unica strada percorribile è stata e rimane quella del ricorso in Tribunale: dai primi casi esaminati, i giudici hanno sinora mostrato sensibilità verso la tutela dei diritti dei docenti danneggiati, decidendo per il ritorno d'ufficio sulla provincia di appartenenza", conclude Pacifico.

Argomenti trattati

Scuola (9)

Altre notizie

- ▶ Scuola, docenti in rivolta: le graduatorie ad esaurimento vanno aggiornate subito
- ▶ Scuola, la riforma mette i precari contro i docenti di ruolo
- ▶ Scuola, Trasferimenti docenti: la replica del sindacato al ministro Giannini
- ▶ Scuola, il Miur fa mea culpa sui trasferimenti, ammette oltre 2.600 errori
- ▶ Scuola, la resa del MIUR sui precari con diploma magistrale
- ▶ Scuola, il Miur fa mea culpa sui trasferimenti ma lascia i docenti nel limbo

Seguici su Facebook

Teleborsa su Google+

Teleborsa S.p.A.

Segui +1

+ 873

Questo sito utilizza cookie di profilazione, anche di terze parti, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. [Clicca qui](#) per più informazioni o per negare il consenso a tutti o a alcuni cookie.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. ✕



t: in Umbria

Web | Immagini | News | Mappe | Shopping

istella*

Cerca

ultimora meteo photogallery video lega pro Info Locali

altre regioni

Messaggio contro violenza donne a Marcia



[f Condividi](#) 1 [Tweet](#)

di ANSA

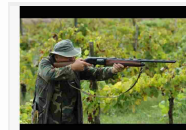
(ANSA) - PERUGIA, 29 SET - La Marcia della pace Perugia-Assisi, che si terrà il prossimo 9 ottobre, sarà aperta da una rappresentanza delle organizzazioni e associazioni femminili che operano nella prevenzione delle discriminazioni e nel contrasto alla violenza sulle donne. E' quanto è stato deciso nel corso di un incontro, promosso dalla Consigliera di parità provinciale di Perugia, Gemma Paola Bracco, con il Coordinatore della Marcia della pace, Flavio Lotti. Hanno aderito all'iniziativa il Centro regionale pari opportunità, le associazioni Rav, Progetto donna, Il coraggio della paura, Soggetto donna, Donne contro la guerra, Margot, LiberaMente donna, L'Albero di Antonia, Fidapa, [Cisal](#) e Cgil. "La proposta - spiegano i promotori - nasce dal desiderio di non abbassare l'attenzione su un fenomeno allarmante".

29 settembre 2016

Diventa fan di Tiscali su Facebook [f Mi piace](#) 239 mila



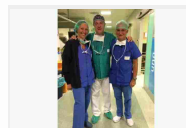
I più recenti



Caccia, siglati accordi di mobilità



Piante marijuana coltivate nel bosco



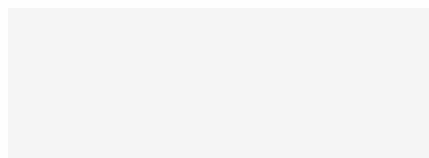
In dvd interventi urologia a Perugia



Sisma devasta il Centro, I PRECEDENTI



Festival Street Food



Commenti

[Leggi la Netiquette](#)

0 commenti

Ordina per [Novità](#)




PERUGIA-ASSISI, IL 9 OTTOBRE LA MARCIA DELLA PACE

Sarà aperta dal messaggio che dice "Basta!" alla violenza contro le donne



PERUGIA – La Marcia della Pace Perugia-Assisi, che si terrà il prossimo 9 ottobre, sarà aperta da una rappresentanza delle organizzazioni e associazioni femminili che operano nella

prevenzione delle discriminazioni e nel contrasto alla violenza sulle donne. E' stato deciso nel corso di un incontro, promosso dalla Consigliera di Parità provinciale di Perugia, **Gemma Paola Bracco** insieme al Coordinatore della Marcia della Pace, **Flavio Lotti**, e svoltosi nel palazzo della Provincia di Piazza Italia a Perugia.

Hanno aderito all'iniziativa il Centro regionale Pari Opportunità, le associazioni Rav, Progetto Donna, Il coraggio della Paura, Soggetto Donna, Donne Contro la Guerra, Margot, Libera...Mente Donna, L'Albero di Antonia, Fidapa, [Cisal](#) e Cgil.

La proposta nasce dal desiderio di non abbassare l'attenzione su un fenomeno allarmante. I dati Istat descrivono la violenza contro le donne come fenomeno ampio e diffuso. Sei milioni 788 mila donne hanno subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale, il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni: il 20,2% ha subito violenza fisica, il 21% violenza sessuale, il 5,4% forme più gravi di violenza sessuale come stupri e tentati stupri. Sono 652 mila le donne che hanno subito stupri e 746 mila le vittime di tentati stupri. Le cronache di ogni giorno ci riportano casi di "femminicidi" o di atti violenti compiuti nei confronti delle donne, spesso anche con la "complicità" dei social network. Il rischio di assuefazione è sempre in agguato. Per questo il messaggio che partirà dalla Marcia della Pace Perugia-Assisi vuole essere anche un appello alle istituzioni, affinché affrontino con decisione un fenomeno che nelle sue ampie articolazioni richiede un forte impegno di tutti.

Chi è interessato ad aderire all'iniziativa può farlo tramite mail all'indirizzo gemma.paola.bracco@provincia.perugia.it

Categorie

borsino del lavoro

Cronaca

Cultura

Economia

Eventi

Inviato speciale

Politica

Sport

Archivi

settembre 2016

agosto 2016

luglio 2016

aprile 2016

aprile 2015

aprile 2014

febbraio 2014

dicembre 2013

luglio 2013

I dettagli saranno illustrati nel corso di una **conferenza stampa che si terrà il 7 ottobre alle 11** nella sala Pagliacci del palazzo della Provincia di Piazza Italia a Perugia. (17)

gennaio 2013



Numero lettori

(17)

[◀Articolo precedente](#)

[Prossimo Articolo >](#)

[Rientrati in Umbria tutti i docenti del sostegno](#)

[Perugia, arriva il "Nuovo Pinocchio" del teatro umbro dei burattini](#)

Articoli correlati



DOMANI A PERUGIA
MANIFESTAZIONE
DEI GENITORI



Perugia, volontari
Caritas in ritiro al
Santuario della
Madonna dei Bagni



Una Zambelli Orvieto
competitiva tiene
testa al Casal De'
Pazzi



Perugia, arriva il
"Nuovo Pinocchio"
del teatro umbro dei
burattini

Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [maggiori informazioni](#)

Accetto

autorizzata dal Tribunale di



Perugia è iscritta al Registro Stampa n° 7 del 24 aprile 2012



[Home](#)

Società

By [Redazione](#)

Messaggio contro la violenza sulle donne alla Marcia per la Pace Perugia-Assisi

29/09/2016 - 19:14



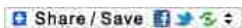
PERUGIA - La Marcia della pace Perugia-Assisi, che si terrà il prossimo 9 ottobre, sarà aperta da una rappresentanza delle organizzazioni e associazioni femminili che operano nella prevenzione delle discriminazioni e nel contrasto alla violenza sulle donne.

E' quanto è stato deciso nel corso di un incontro, promosso dalla Consigliera di parità provinciale di Perugia, Gemma Paola Bracco, con il Coordinatore della Marcia della pace, Flavio Lotti.

Hanno aderito all'iniziativa il Centro regionale pari opportunità, le associazioni Rav, Progetto donna, Il coraggio della paura, Soggetto donna, Donne contro la guerra, Margot, LiberaMente donna, L'Albero di Antonia, Fidapa, [Cisal](#) e Cgil.

"La proposta - spiegano i promotori - nasce dal desiderio di non

abbassare l'attenzione su un fenomeno allarmante".



Nazionali

[L'informazione on line è impacchettata «dal basso»](#)

29/09/2016 - 00:30

[Addio al poeta e regista Simone Carella](#)

29/09/2016 - 00:30

[Simone Carella, le monache, Roma, Grotowsky](#)

29/09/2016 - 00:29

Accesso utente

Nome utente: * Password: *

[Crea nuovo profilo](#)

[Richiedi una nuova password](#)

Chi è on-line

Ci sono attualmente **1 utente** e **10 visitatori** collegati.

Utenti on-line

[Redazione](#)

Commenti recenti

Molto bene. Una buona cosa per
1 settimana 5 giorni fa

Pochi e poco frequenti i
2 settimane 1 giorno fa

Nessuno ascolta piu' le
2 settimane 3 giorni fa

Un contesto non certo
2 settimane 5 giorni fa

Il progetto e'
2 settimane 6 giorni fa

Bla bla bla..bisogna dire,
4 settimane 5 giorni fa

Bravi, l'ho già scritto varie
7 settimane 1 giorno fa

Salvare posti di lavoro? I
7 settimane 5 giorni fa

La tragedia Merloni: per
8 settimane 2 giorni fa

Ma la CGIL con i suoi uffici
8 settimane 3 giorni fa

Facebook

Scuola, Anief: Alunni stranieri +9%, il Miur seleziona 506 insegnanti per alloggiotti ma dimentica di istituire i posti

Istruzione Lavoro Social 25 seconds ago



AGENPARL

- Accedi al Notiziario
- Chi Siamo
- Contatti
- Informativa sulla Privacy
- Mission

Meteo ITALIA

Mercoledì 28 Settembre Gio 29 >>

Ven 30

Aggiorna a 20:00-2016-10-01

MAGAZINE

**Agricoltura: Fai Flai e Uila incontrano il Ministro Martina****Agroalimentare, Kosovo: a Pristina si volgerà la fiera dei migliori prodotti tipici, parteciperanno anche 30 aziende serbe****Cina: via libera all'export di carni suine italiane**

REDAZIONE:

Username

Password

Sharing

- Twitter 0
- Facebook 0
- Google+ 0
- LinkedIn 0

 Email this article Print this article

AUTHORS



Ugo Giano

TAGS

anief, Scuola

(AGENPARL) – Roma, 28 set 2016 – Dal Concorso a cattedra vengono individuati docenti indicati per soddisfare precise finalità di insegnamento di Italiano L2 nella scuola secondaria di I e II grado, oltre che nei percorsi di istruzione per gli adulti, nonché per l’attivazione di Laboratori di Italiano L2 nella scuola dell’infanzia e primaria. Malgrado ciò, gli Uffici Scolastici Regionali non inseriscono il nuovo insegnamento nell’organico di diritto (54 solo in Emilia Romagna, dove la percentuale di discendenti stranieri supera il 15%): i vincitori del concorso rimarranno, così, in buona parte al palo e gli alunni non italofoni privi di docenti specializzati. L’Anief solleva una parte del caso in Consiglio di Stato che ha già chiesto lumi all’amministrazione centrale.

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): viene da chiedersi come mai sia potuto accadere tutto questo, con l’amministrazione centrale che determina delle norme e altri uffici dello stesso dicastero dell’Istruzione che agiscono in senso contrario.

Scoppia la “grana” sulla nuova classe di concorso A023: “Lingua italiana per discendenti di lingua straniera” (allogliotti). La sua istituzione è stata introdotta dal Miur per soddisfare precise finalità di insegnamento di Italiano L2: gli oltre 500 posti messi a bando per il concorso a cattedre del 2016 (su 63.712 posti complessivi) hanno decretato dei vincitori che, però, non potranno essere assunti. Trattandosi, infatti, di una materia nuova, gli uffici periferici del Miur hanno dimenticato di inserire l’insegnamento nell’organico di diritto: ne consegue che i vincitori del concorso rimarranno quasi tutti in stand by, almeno un anno e rischieranno pure di perdere la stabilizzazione (qualora la mancanza di disponibilità dovesse perdurare per un altro biennio) vanificando in tal modo la partecipazione e l’allestimento della propria selezione concorsuale.

Si è occupato stamane del caso il quotidiano **la Gazzetta di Modena**. L’Emilia Romagna, infatti, rappresenta una regione a forte richiesta di tale genere di insegnanti rivolti ai cosiddetti “allogliotti”: per soddisfare precise finalità di insegnamento di Italiano L2 nella scuola secondaria di I e II grado, oltre che nei percorsi di istruzione per gli adulti, nonché per l’attivazione di laboratori di Italiano L2 nella scuola dell’infanzia e primaria, sono presenti nella Regione oltre il 15 per cento di studenti con cittadinanza non italiana (contro una media nazionale del 9,2 per cento). Si tratta, pertanto, “di un bisogno reale”, ha scritto il quotidiano, che si è andato a scontrare con “la mancata istituzione delle cattedre”.

Il problema non è solo dell’Emilia Romagna perché, scorrendo il **Focus ministeriale d’inizio anno scolastico sui “principali dati della scuola statale”**, il numero previsionale di alunni stranieri quest’anno ha raggiunto quota 736mila, con un incremento dell’8-9 per

cento sul numero totale degli studenti ufficialmente iscritti nelle scuole pubbliche. Non si comprende, pertanto, come sia potuto accadere che a livello nazionale, su 506 posti banditi della classe di concorso A023, appena 22 siano stati assegnati ai candidati del concorso risultati idonei a ricoprirli: quindi, meno del 5 per cento.

L'unico motivo plausibile di questo ennesimo bug del Ministero è che alcune delle nuove classi di concorso, tra cui la A023, dopo la loro istituzione con il **D.P.R. n. 19 del 14 febbraio 2016**, non abbiano trovato posto nell'organico di diritto, con tutte le conseguenze che ne derivano, sia per l'individuazione del personale che per le immissioni in ruolo. Basta dire che, nel frattempo, le scuole hanno chiesto dei posti su potenziamento e l'amministrazione centrale ha fatto svolgere su questi nuovi insegnamenti pure il concorso a cattedra del 2016.

La vera beffa, però, è un'altra: la classe di concorso A023 risulta infatti presente, sebbene non ve ne fosse motivo, nel **decreto interministeriale sugli organici del triennio 2016-2019**, all'articolo 4, è presente un'annotazione che ha del beffardo: "Ciascun Ufficio Scolastico regionale provvederà inoltre, nei limiti del contingente assegnato, all'individuazione dei posti di italiano L2 in misura di 2 per ogni CPIA attiva nella regione, operando all'interno dei posti che si renderanno vacanti al termine delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/17. Ove questo non dovesse essere possibile, si provvederà ad istituire detti posti in via provvisoria utilizzando l'adeguamento annuale dell'organico e provvedendo poi al ripristino dei medesimi nell'organico di potenziamento dell'anno successivo, senza determinare aumenti del contingente regionale". Ora, non si comprende come una nuova classe di concorso possa rientrare nella mobilità, visto che lo scorso anno non era esistente.

"Viene da chiedersi - commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario federale Cisl - come mai sia potuto accadere tutto questo, con l'amministrazione centrale che determina delle norme e altri uffici dello stesso dicastero che agiscono in senso contrario. Crediamo che sia giunto il momento di finirla con questo genere di situazioni incomprensibili".

Intanto, grazie all'operato dell'Anief, qualcosa si muove in tribunale: **il Consiglio di Stato, in sede cautelare**, ha chiesto al Miur chiarimenti sull'esclusione dei docenti laureati dalla possibilità di partecipare al Concorso a cattedra 2016 per tutte le nuove classi di concorso per cui non sono stati mai attivati i Tirocini Formativi Attivi. "Per questi docenti, in possesso di titoli di accesso utili all'insegnamento per queste classi di concorso di nuova istituzione - dice Pacifico - abbiamo chiesto che il Consiglio di Stato concedesse tutela cautelare e, se ci darà ragione, otterremo per centinaia di ricorrenti, perlopiù docenti precari da molti anni, l'accesso al Concorso 2016 anche tramite l'attivazione di prove suppletive. Adesso è il Miur a doversi 'giustificare' e a spiegare in tribunale come sia possibile escludere i laureati dalla partecipazione a un concorso per cui nessuno poteva possedere specifica abilitazione per classi di concorso istituite solo poco prima del bando".

RELATED POSTS



Scuola, Anief su sostegno: + 7mila alunni disabili ma Miur mette in organico 1.370 docenti in meno



Scuola, Anief: Il Tar ordina e il Miur esegue l'inserimento di centinaia di docenti abilitati all'insegnamento



Scuola, Anief: Istituti al collasso, 1 su 3 ha il preside 'in condominio' che gestisce anche 20 plessi e 4mila studenti

⚡ Agenpari ⚡ Istruzione ⚡ Scuola, Anief: Alunni stranieri +9%, il Miur seleziona 506 insegnanti per alloggiati ma dimentica di istituire i posti

Copyright © 2012 by DW Focus. Proudly powered by WordPress
WordPress Theme by DesignWall





CERCA

Cerca...



Abbiamo 2292 visitatori e 219 utenti online

Alunni stranieri +9%, il Miur seleziona 506 insegnanti per alloggiotti ma dimentica di istituire i posti



Dal Concorso a cattedra vengono individuati i docenti indicati per soddisfare precise finalità di insegnamento di Italiano L2 nella scuola secondaria di I e II grado, oltre che nei percorsi di istruzione per gli adulti, nonché per l'attivazione di Laboratori di Italiano L2 nella scuola dell'infanzia e primaria. Malgrado ciò, gli Uffici Scolastici Regionali non inseriscono il nuovo insegnamento nell'organico di diritto (54 solo in Emilia Romagna, dove la percentuale di discenti stranieri supera il 15%): i vincitori del concorso rimarranno, così, in buona parte al palo e gli alunni non italofoni privi di docenti specializzati. L'Anief solleva una parte del caso in Consiglio di Stato che ha già chiesto lumi all'amministrazione centrale.

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): viene da chiedersi come mai sia potuto accadere tutto questo, con l'amministrazione centrale che determina delle norme e altri uffici dello stesso dicastero dell'Istruzione che agiscono in senso contrario.

Scoppia la "grana" sulla nuova classe di concorso A023: "Lingua italiana per discenti di lingua straniera" (allogliotti). La sua istituzione è stata introdotta dal Miur per soddisfare precise finalità di insegnamento di Italiano L2: gli oltre 500 posti messi a bando per il concorso a cattedre del 2016 (su 63.712 posti complessivi) hanno decretato dei vincitori che, però, non potranno essere assunti. Trattandosi, infatti, di una materia nuova, gli uffici periferici del Miur hanno dimenticato di inserire l'insegnamento nell'organico di diritto: ne consegue che i vincitori del concorso rimarranno quasi tutti in *stand by*, almeno un anno e rischieranno pure di perdere la stabilizzazione (qualora la mancanza di disponibilità dovesse perdurare per un altro biennio) vanificando in tal modo la partecipazione e l'allestimento della propria selezione concorsuale.

Si è occupato stamane del caso il quotidiano *la Gazzetta di Modena*. L'Emilia Romagna, infatti, rappresenta una regione a forte richiesta di tale genere di insegnanti rivolti ai cosiddetti "allogliotti": per soddisfare precise finalità di insegnamento di Italiano L2 nella scuola secondaria di I e II grado, oltre che nei percorsi di istruzione per gli adulti, nonché per l'attivazione di laboratori di Italiano L2 nella scuola dell'infanzia e primaria, sono presenti nella Regione oltre il 15 per cento di studenti con cittadinanza non italiana (contro una media nazionale del 9,2 per cento). Si tratta, pertanto, "di un bisogno reale", ha scritto il



quotidiano, che si è andato a scontrare con "la mancata istituzione delle cattedre".

Il problema non è solo dell'Emilia Romagna perché, scorrendo il **Focus ministeriale d'inizio anno scolastico sui "principali dati della scuola statale"**, il numero previsionale di alunni stranieri quest'anno ha raggiunto quota 736mila, con un incremento dell'8-9 per cento sul numero totale degli studenti ufficialmente iscritti nelle scuole pubbliche. Non si comprende, pertanto, come sia potuto accadere che a livello nazionale, su 506 posti banditi della classe di concorso A023, appena 22 siano stati assegnati ai candidati del concorso risultati idonei a ricoprirli: quindi, meno del 5 per cento.

L'unico motivo plausibile di questo ennesimo *bug* del Ministero è che alcune delle nuove classi di concorso, tra cui la A023, dopo la loro istituzione con il D.P.R. n. 19 del 14 febbraio 2016, non abbiano trovato posto nell'organico di diritto, con tutte le conseguenze che ne derivano, sia per l'individuazione del personale che per le immissioni in ruolo. Basta dire che, nel frattempo, le scuole hanno chiesto dei posti su potenziamento e l'amministrazione centrale ha fatto svolgere su questi nuovi insegnamenti pure il concorso a cattedra del 2016.

La vera beffa, però, è un'altra: la classe di concorso A023 risulta infatti presente, sebbene non ve ne fosse motivo, nel decreto interministeriale sugli organici del triennio 2016-2019, all'articolo 4, è presente un'annotazione che ha del beffardo: "Ciascun Ufficio Scolastico regionale provvederà inoltre, nei limiti del contingente assegnato, all'individuazione dei posti di italiano L2 in misura di 2 per ogni CPIA attivo nella regione, operando all'interno dei posti che si renderanno vacanti al termine delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/17. Ove questo non dovesse essere possibile, si provvederà ad istituire detti posti in via provvisoria utilizzando l'adeguamento annuale dell'organico e provvedendo poi al ripristino dei medesimi nell'organico di potenziamento dell'anno successivo, senza determinare aumenti del contingente regionale". Ora, non si comprende come una nuova classe di concorso possa rientrare nella mobilità, visto che lo scorso anno non era esistente.

"Viene da chiedersi – commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisa – come mai sia potuto accadere tutto questo, con l'amministrazione centrale che determina delle norme e altri uffici dello stesso dicastero che agiscono in senso contrario. Crediamo che sia giunto il momento di finirla con questo genere di situazioni incomprensibili".

Intanto, grazie all'operato dell'Anief, qualcosa si muove in tribunale: il Consiglio di Stato, in sede cautelare, ha chiesto al Miur chiarimenti sull'esclusione dei docenti laureati dalla possibilità di partecipare al Concorso a cattedra 2016 per tutte le nuove classi di concorso per cui non sono stati mai attivati i Tirocini Formativi Attivi. "Per questi docenti, in possesso di titoli di accesso utili all'insegnamento per queste classi di concorso di nuova istituzione – dice Pacifico - abbiamo chiesto che il Consiglio di Stato concedesse tutela cautelare e, se ci darà ragione, otterremo per centinaia di ricorrenti, perlopiù docenti precari da molti anni, l'accesso al Concorso 2016 anche tramite l'attivazione di prove suppletive. Adesso è il Miur a doversi 'giustificare' e a spiegare in tribunale come sia possibile escludere i laureati dalla partecipazione a un concorso per cui nessuno poteva possedere specifica abilitazione per classi di concorso istituite solo poco prima del bando".

Per approfondimenti:

Concorso a cattedra: CdS accoglie gli appelli dei legali dell'Anief e ammette i laureati e diplomati magistrali ad indirizzo linguistico alle prove

Concorso a cattedra, basta con questo stillicidio: il Miur preveda una nuova calendarizzazione delle prove ammettendo tutti coloro che hanno presentato domanda cartacea

Concorso a cattedra, nuovo colpo di scena: il Tar del Lazio comunica che, laddove i ricorsi dovessero essere accolti, si dovranno svolgere sessioni suppletive

Concorso a cattedra, Anief vince ancora: il Consiglio di Stato ammette anche gli Insegnanti Tecnico Pratici

Concorso a cattedra, il Tar di Trento conferma i decreti monocratici e ammette agli scritti i laureati, gli Itp e gli specializzandi Pas

Concorso a cattedra, ammessi pure i diplomati Isef e gli educatori. Anief: è la conferma che il bando del Miur è illegittimo

Concorso scuola docenti: commissione A31 Toscana si dimette in toto, in Veneto settima modifica per primaria. Ma i commissari non si trovano, si passa a nomine di esperti universitari. Nota Miur (Orizzonte Scuola del 18 luglio 2016)

Cronaca di un caso di ineluttabile lentezza legislativo-amministrativa (Tuttoscuola del 18 luglio 2016)

Concorso docenti, 100 giorni non sono bastati per raddoppiare il compenso dei commissari. Anief: è un remake della selezione del 2012

Concorso docenti, le commissioni usano il "taglione": in Calabria su 23 candidati nessuno passa all'orale

Concorstone, già bocciati metà dei prof (repubblica.it del 4 agosto 2016)

Concorso a cattedra senza capo né coda: boom di bocciati, commissioni improvvisate, errori clamorosi








Informativa

X

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

OrizzonteScuola.it

Abilitazione Insegnamento a.a. 2016/2017

In Romania iscriviti oggi

Università Roma Tre

Università Roma Tre

- HOME
- GUIDE
- DIVENTARE INSEGNANTI
- SCADENZE
- REGIONI
- DIDATTICA
- LEGISLAZIONE
- SEGRETERIA
- CORSI ONLINE

Competenze giuridiche, amministrative, finanziarie e gestionali del DS

DIRIGENTI SCOLASTICI EdISES

SPECIALI Formazione obbligatoria Supplenze Immissioni ruolo Concorso dirigenti Concorso Docenti

Concorso A23 (Lingua italiana per discenti di lingua straniera), Anief: Miur dimentica istituire posti in organico diritto, vincitori senza cattedre

di redazione



DIVENTA INSEGNANTE CON NOI!

MASTER DI I LIVELLO E CORSI DI PERFEZIONAMENTO

CERTIFICAZIONI LIM / INGLESE B2

CONCORSO A CATTEDRA 2016
Sei stato bocciato?
Presenta la domanda di accesso agli attil
Ricorri con Noi!
ANIEF
Scrivi a: concorso2016@anief.net

Mi piace Condividi 8 Tweet +1 0



Anief – Scoppia la “grana” sulla nuova classe di concorso A023: “Lingua italiana per discenti di lingua straniera” (alloglotti). La sua istituzione è stata introdotta dal Miur per soddisfare precise finalità di insegnamento di Italiano L2: gli oltre 500 posti messi a bando per il concorso a cattedre del 2016 (su 63.712 posti

complessivi) hanno decretato dei vincitori che, però, non potranno essere assunti.

Trattandosi, infatti, di una materia nuova, gli uffici periferici del Miur hanno dimenticato di inserire l’insegnamento nell’organico di diritto: ne consegue che i vincitori del concorso rimarranno quasi tutti in stand by, almeno un anno e rischieranno pure di perdere la stabilizzazione (qualora la mancanza di disponibilità dovesse perdurare per un altro biennio) vanificando in tal modo la partecipazione e l’allestimento della propria selezione concorsuale.

Si è occupato stamane del caso il quotidiano [la Gazzetta di Modena](#). L’Emilia Romagna, infatti, rappresenta una regione a forte richiesta di tale genere di insegnanti rivolti ai cosiddetti “alloglotti”: per soddisfare precise finalità di insegnamento di Italiano L2 nella scuola secondaria di I e II grado, oltre che nei percorsi di istruzione per gli adulti, nonché per l’attivazione di laboratori di Italiano L2 nella scuola dell’infanzia e primaria, sono presenti nella Regione oltre il 15 per cento di studenti con cittadinanza non italiana (contro una media nazionale del 9,2 per cento). Si tratta, pertanto, “di un bisogno reale”, ha scritto il quotidiano, che si è andato a scontrare con “la mancata istituzione delle cattedre”.

Il problema non è solo dell’Emilia Romagna perché, scorrendo il [Focus ministeriale d’inizio anno scolastico sui “principali dati della scuola statale”](#), il numero previsionale di alunni stranieri quest’anno ha raggiunto quota 736mila, con un

Mnemossine ENTITÀ ACCREDITATA MIUR
CLICCA QUI

- 200 Master e Perf. Universitari
- Esami in 81 Città entro l’agg. Graduatorie
- Omaggio: Tablet + 3 Corsi MIUR

Certificazione gratuita

SEDI D’ESAME FINALE IN TUTTA ITALIA
ENTRO L’AGGIORNAMENTO DELLE GRADUATORIE

TUTOR DEDICATO

SE ACCEDI AL TFA-PAS TI RIMBORSIAMO L’INTERA QUOTA VERSATA

INFOSCHOOL Gruppo Spaggiari Parma

CLASSEVIVA™
Il cuore pulsante della scuola del futuro

web.spaggiari.eu La Scuola del futuro, oggi.

incremento dell'8-9 per cento sul numero totale degli studenti ufficialmente iscritti nelle scuole pubbliche. Non si comprende, pertanto, come sia potuto accadere che a livello nazionale, su 506 posti banditi della classe di concorso A023, appena 22 siano stati assegnati ai candidati del concorso risultati idonei a ricoprirli: quindi, meno del 5 per cento.

L'unico motivo plausibile di questo ennesimo *bug* del Ministero è che alcune delle nuove classi di concorso, tra cui la A023, dopo la loro istituzione con [il D.P.R. n. 19 del 14 febbraio 2016](#), non abbiano trovato posto nell'organico di diritto, con tutte le conseguenze che ne derivano, sia per l'individuazione del personale che per le immissioni in ruolo. Basterebbe che, nel frattempo, le scuole hanno chiesto dei posti su potenziamento e l'amministrazione centrale ha fatto svolgere su questi nuovi insegnamenti pure il concorso a cattedra del 2016.

La vera beffa, però, è un'altra: la classe di concorso A023 risulta infatti presente, sebbene non ve ne fosse motivo, nel [decreto interministeriale sugli organici del triennio 2016-2019](#), all'articolo 4, è presente un'annotazione che ha del beffardo: "Ciascun Ufficio Scolastico regionale provvederà inoltre, nei limiti del contingente assegnato, all'individuazione dei posti di italiano L2 in misura di 2 per ogni CPIA attivo nella regione, operando all'interno dei posti che si renderanno vacanti al termine delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/17. Ove questo non dovesse essere possibile, si provvederà ad istituire detti posti in via provvisoria utilizzando l'adeguamento annuale dell'organico e provvedendo poi al ripristino dei medesimi nell'organico di potenziamento dell'anno successivo, senza determinare aumenti del contingente regionale". Ora, non si comprende come una nuova classe di concorso possa rientrare nella mobilità, visto che lo scorso anno non era esistente.

"Viene da chiedersi – commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale [Cisal](#) – come mai sia potuto accadere tutto questo, con l'amministrazione centrale che determina delle norme e altri uffici dello stesso dicastero che agiscono in senso contrario. Crediamo che sia giunto il momento di finirla con questo genere di situazioni incomprensibili".

Intanto, grazie all'operato dell'Anief, qualcosa si muove in tribunale: [il Consiglio di Stato, in sede cautelare](#), ha chiesto al Miur chiarimenti sull'esclusione dei docenti laureati dalla possibilità di partecipare al Concorso a cattedra 2016 per tutte le nuove classi di concorso per cui non sono stati mai attivati i Tirocini Formativi Attivi. "Per questi docenti, in possesso di titoli di accesso utili all'insegnamento per queste classi di concorso di nuova istituzione – dice Pacifico – abbiamo chiesto che il Consiglio di Stato concedesse tutela cautelare e, se ci darà ragione, otterremo per centinaia di ricorrenti, per lo più docenti precari da molti anni, l'accesso al Concorso 2016 anche tramite l'attivazione di prove suppletive. Adesso è il Miur a doversi 'giustificare' e a spiegare in tribunale come sia possibile escludere i laureati dalla partecipazione a un concorso per cui nessuno poteva possedere specifica abilitazione per classi di concorso istituite solo poco prima del bando".

28 settembre 2016

Ufficio Stampa Anief

www.anief.org

Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola!

Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it.

28 settembre 2016 - 17:06 - redazione

Versione

